



Ministero dell'Istruzione

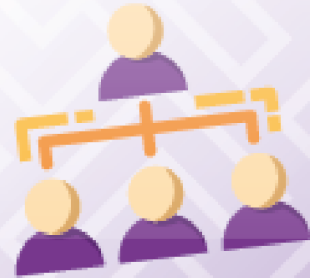
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO"

CETF05000Q

ISTITUTO TECNICO -"G.C. FALCO"- CAPUA
Prot. 0019344 del 22/12/2023
IV (Entrata)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14062** del **10/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 120*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 110** Moduli di orientamento formativo
- 121** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 134** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 235** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 242** Attività previste in relazione al PNSD
- 245** Valutazione degli apprendimenti
- 254** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 263** Aspetti generali
- 266** Modello organizzativo
- 295** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 297** Reti e Convenzioni attivate
- 316** Piano di formazione del personale docente
- 319** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto "G. C. Falco", che si articola nella sede centrale di Capua e nella sede associata di Grazzanise, accoglie una platea studentesca proveniente da un Territorio ampio ed eterogeneo, costituito da Comuni con plurime realtà culturali, sociali ed economiche. Questa pluralità consente di accrescere l'idea dell'altro come valore aggiunto in termini di arricchimento personale e culturale. L'Istituto vanta infatti ottimi risultati in termini di Integrazione, Inclusione e Contrasto alla Dispersione scolastica, riuscendo a porre in essere buone pratiche che consentono di favorire il melting pot di studenti portatori di sistemi valoriali diversi per etnia, religione, cultura e background socio-economico. Per l'anno scolastico 2023/2024, un grande aiuto al Contrasto e alla Dispersione scolastica viene fornito dai fondi PNNR; grazie alla MISSIONE 4- Investimento 1.4 l'Istituto ha avuto modo di porre in essere un progetto di contrasto alla dispersione scolastica, Attiva@mente FALCO, che al suo interno si articola nei moduli: "Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie", "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento", "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari", "Mentoring". La progettualità si pone il primario obiettivo di ridurre e/o azzerare il tasso di dispersione scolastica e di avvicinare il mondo del lavoro a quello dell'istruzione. In particolar modo i "Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie" sono volti a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico; i "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento" sono volti a potenziare le competenze di base e a permettere, agli studenti con maggiori fragilità, di sviluppare maggiore motivazione e impegno; i "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari" sono volti a potenziare diverse discipline di indirizzo; il "Mentoring", infine, rappresenta un percorso innovativo per stimolare gli studenti all'acquisizione dell'autostima e al superamento degli "inciampi adolescenziali", che spesso possono diventare motivo di dispersione, attraverso il dialogo e lo storytelling con il Mentor. L'Istituzione scolastica, dunque, riesce a trarre il massimo beneficio dalla convivenza di studenti provenienti da famiglie socialmente e culturalmente diverse (impiegati, commercianti, artigiani, operai, contadini, casari, ecc.) grazie al forte clima collaborativo che si impegna a promuovere, avvalendosi anche del supporto di altre agenzie formative operanti sul Territorio: Chiese parrocchiali, Palestre, Associazioni culturali e sportive.



VINCOLI

Il background familiare degli studenti, dal punto di vista socio-culturale ed economico, è medio-basso. A tal proposito è d'uopo analizzare l'impatto positivo che la Scuola riesce ad avere sulla formazione della platea studentesca, e sulla riduzione delle difficoltà, emerse in ingresso, al termine del percorso di studi. Infatti, come si evince dai dati INVALSI di Italiano, nelle classi seconde l'effetto scuola, pur essendo pari alla media regionale, risulta al di sotto della media del Sud Italia e dell'Italia; questo gap si riduce del tutto, arrivando a far emergere dati pienamente positivi, nelle classi quinte, dove l'effetto scuola risulta al di sopra della media regionale, della media del Sud Italia e dell'Italia. Il livello Territorio stenta a decollare dal punto di vista dello sviluppo occupazionale e spesso la rete di trasporti risulta carente dal punto di vista organizzativo; quest'ultima criticità comporta difficoltà per gli studenti pendolari a permanere a scuola nelle ore pomeridiane.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il Territorio della Provincia di Caserta, da cui provengono gli studenti, è molto vasto ed ha un'economia agricola ed impietistica. Accanto alla filiera alimentare, circa 500 aziende agricole di tipo prevalentemente lattiero-caseario di piccole, medie e grandi dimensioni, sorgono le filiere automotive e aerospaziale, che proprio qui a Caserta vantano alcuni punti di eccellenza. Si contano oltre 300 unità locali che operano nel settore della meccanica e quasi 150 in quello dell'elettronica, a cui sono da aggiungere altre di componentistica ed informatica; nel segmento del fashion (tessile, abbigliamento, calzature, borse), invece, si registra la presenza di quasi 1.500 imprese. Tutte queste filiere sono strettamente collegate agli indirizzi dell'I.T. "G. C. Falco" e svolgono un ruolo fondamentale per lo svolgimento delle attività di PCTO e per l'orientamento in uscita, offrendo ai nostri studenti buone opportunità lavorative. Gli Enti Locali e i rappresentanti territoriali partecipano attivamente, e con grande entusiasmo, alle varie iniziative dell'Istituto, supportandone le proposte sul piano operativo. L'Istituto è molto attento al contesto socio-culturale ed economico in cui opera, pertanto si impegna a porre in essere un'offerta formativa che possa essere sempre più rispondente alle esigenze palesate dal mercato del lavoro. Dall'a.s. 2021/2022, presso la sede associata di



Grazzanise, ha infatti preso avvio il nuovo Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" - articolazione "Produzioni e trasformazioni" - al fine di rispondere con propositività alle esigenze espresse dal Territorio, alle istanze delle Famiglie e dei Giovani. L'ampliamento dell'offerta formativa, infatti, si poggia su diversi punti di forza fondamentali:

- Il primo riguarda la tipologia di tessuto produttivo del Territorio in cui si va ad inserire: un contesto peculiare rivolto prettamente all'agricoltura, con particolare riferimento all'allevamento bufalino e caseario. In Campania sono presenti circa 1.278 allevamenti bufalini (circa il 57% delle aziende presenti a livello nazionale); la quasi totalità degli allevamenti è orientata alla produzione di latte, mentre marginale è il numero degli allevamenti da carne o misti. La Provincia di Caserta è la prima a livello regionale per numero di allevamenti, con circa il 66% delle aziende (di cui 400 aziende bufaline integrate con un proprio sistema di caseificazione, di vendita all'ingrosso o al dettaglio) e con un impegno occupazionale diretto di oltre 30.000 addetti, oltre tutto l'indotto;
- Il secondo punto di forza ha origini antiche, infatti il Territorio, a vocazione agricola, ai tempi dei Romani fu denominato "Campania Felix": un omaggio al suo patrimonio naturalistico e alla struttura morfologica che ancora oggi la rendono particolarmente adatta, nelle zone del Basso Volturno, all'allevamento bufalino.

Grazie anche all'interessamento dell'Amministrazione Comunale di Grazzanise, che con un notevole spirito collaborativo ha messo a disposizione i locali scolastici, rendendo disponibile l'area della fattoria didattica per lo svolgimento delle attività didattiche laboratoriali, l'Indirizzo di Agraria, Agroalimentare e Agroindustria vede nell'a.s. 2023/2024 l'avvio del triennio (secondo biennio e monoennio finale). L'avvio del triennio, e dunque delle attività laboratoriali di indirizzo, rappresenta uno snodo importante; infatti gli studenti, attraverso la fattoria didattica, sperimentano il vissuto "agrario" sul campo ed acquisiscono competenze utili per entrare a far parte del Mondo del Lavoro (viste le numerosissime aziende presenti sul Territorio) e dell'Università. In tal modo gli studenti diventano parte integrante di una Comunità locale bisognosa di cittadini disponibili e pronti a sviluppare con creatività le immense opportunità insite nel Territorio, cogliendo quelle offerte dalla più vasta Comunità Europea e Mondiale.

Dall'a.s. 2023/2024 presso la sede di Capua, in linea con la volontà di dare risposte innovative alle sfide territoriali, nazionali ed europee, ha preso avvio il biennio della nuova articolazione "Energia" dell'Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia. L'articolazione risponde a pieno alle esigenze del mercato attuale che, con la crisi energetica in atto, deve necessariamente fare ricorso ad un professionista termotecnico per progettare impianti per il riscaldamento, il condizionamento, la ventilazione e la refrigerazione degli ambienti, tenendo in considerazione gli aspetti che riguardano



la questione ambientale e l'ottimizzazione dei costi per quanto riguarda i consumi energetici. La nuova articolazione "ENERGIA" si poggia su diversi punti di forza fondamentali; infatti la professionalità di un progettista meccanico, mecatronico ed energetico non può essere improvvisata, per cui è necessaria una preparazione specifica con particolare riguardo a discipline come impianti energetici, disegno e progettazione. Nell'articolazione "Energia" sono approfondite, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente. L'articolazione si pone, dunque, come un elemento fortemente innovativo se si pensa alla transizione energetica in corso, che sta comportando il passaggio da sistemi di produzione e consumo di energia basati su fossili, petrolio, gas naturale, carbone, a fonti di energia rinnovabile come l'idrogeno, l'eolico e il solare. In ultimo, ma non per importanza, va sottolineato che la nuova articolazione risulta perfettamente in linea con i 17 Goals di Agenda 2030 e con il PNRR- Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica"; quest'ultima è volta a realizzare un piano d'azione nazionale per la transizione ecologica in relazione a 4 componenti: Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2), Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3), Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4).

VINCOLI

L'Istituto, con la sede centrale ubicata nel comune di Capua e quella associata nel Comune di Grazzanise, si colloca in una realtà territoriale complessa, quale quella della provincia di Caserta, che presenta molteplici problemi sociali: alta disoccupazione, fenomeni di microcriminalità diffusa, labili proposte culturali. Per alcuni indirizzi di studi, spesso, è complesso reperire piccole aziende pronte ad accogliere gli studenti le per attività di Pcto (svolta in modalità online e mista). Il territorio non fornisce, agli studenti pendolari, servizi di trasporto adeguati per raggiungere l'Istituto, infatti gli studenti hanno difficoltà a permanere a scuola per le attività che si svolgono in orario extrascolastico.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ



L'Istituto è ben attrezzato per lo svolgimento delle attività didattiche ed è in costante aggiornamento con le nuove tecnologie. L'attività curricolare ed extracurricolare è svolta con l'ausilio di numerosi strumenti informatici, attrezzature e sussidi didattici. In ragione della formazione tecnica di cui l'Istituto si fa promotore, i Laboratori ne rappresentano il cuore pulsante e, pertanto, risultano attrezzati con tutte le strumentazioni utili per svolgere attività laboratoriali e preparare gli studenti al mondo lavorativo. Fiore all'occhiello dell'attrezzatura laboratoriale è il Simulatore della Torre di Controllo, presente nel Laboratorio di Aeronautica (Conduzione e Costruzione), che consente di simulare tutte le procedure di volo eseguite all'interno di un aeroporto. Un grande apporto al "rinnovamento laboratoriale" è stato fornito dalla progettualità PNRR, cui la Scuola ha inteso partecipare con i progetti Falco Upgrade - Piano Scuola 4.0- Azione 1- Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi; Virtual Falco- Piano Scuola 4.0- Azione 2- Next generation Labs- Laboratori per le professioni del futuro; DINAMIC@MENTE IMPARIAMO LE STEM- Spazi e strumenti digitali per le STEM. Il progetto Falco Upgrade - Piano Scuola 4.0- Azione 1- Next generation class" ha consentito di "innovare" tutte le aule dell'Istituto con Digital Boards e di acquistare, in aggiunta a quelli già presenti, altri 6 Laboratori Informatici Mobili; questa nuova strumentazione consente di trasformare, ove necessario, le aule in aule-laboratorio, giungendo alla creazione di un contesto in cui risultino perfettamente integrate Pedagogie Innovative, Spazi di apprendimento e Strumenti digitali. Il progetto "Virtual Falco- Piano Scuola 4.0- Azione 2- Next generation Labs- Laboratori per le professioni del futuro" ha consentito di progettare i lavori per un Laboratorio multidisciplinare "Virtual Falco"; il Laboratorio sarà inaugurato presso la sede di Capua nell'a.s. 2023/2024 e consentirà ai docenti di tutte le discipline di utilizzare la realtà virtuale a supporto delle proprie professionalità. Infine il progetto "DINAMIC@MENTE IMPARIAMO LE STEM- Spazi e strumenti digitali per le STEM" ha consentito di rinnovare il Laboratorio di Meccanica, in cui promuovere e potenziare la professionalità STEM attraverso le seguenti strumentazioni: il simulatore di saldatura Weld-VR, che consente di effettuare pratiche di saldatura realistiche in realtà virtuale; i kit di robot educativi e le schede Arduino, che consentono una didattica concreta di fondamentale importanza per l'apprendimento; la stampante 3D, il cui utilizzo richiede agli studenti un'attenzione particolare durante tutte le fasi di lavoro. L'Istituto, in sintesi, vanta numerose attrezzature: LIM, PC e Digital Board in tutte le aule; 10 Laboratori Informatici Mobili; Laboratori forniti di connessione ad internet e efficienti apparecchiature moderne a supporto delle discipline professionalizzanti (Laboratori di: Scienze Integrate, TTRG, Meccanica e Meccatronica, Aeronautica, Informatica, Moda, Agraria); Laboratorio Multidisciplinare "Virtual Falco". Nella sede associata di Grazzanise oltre ai Laboratori di Indirizzo, grazie ad un finanziamento erogato dal Comune, nell'a.s. 2023/2024 si porterà a termine la realizzazione di un Laboratorio Polifunzionale dedicato all'Inclusione. Inoltre gli studenti della sede centrale possono fruire di un'ampia palestra coperta e spazi all'aperto, attrezzati con campetti specifici per l'attività sportiva; gli studenti della sede di



Grazzanise possono usufruire di una palestra condivisa con l'I.C. di Grazzanise. Al di là della progettualità PNRR sopracitata, bisogna sottolineare che le risorse economiche disponibili sono costituite dai finanziamenti statali previsti dalle vigenti disposizioni e sono incrementate da contributi liberali delle famiglie versati all'atto dell'iscrizione, dai finanziamenti relativi alla realizzazione di progetti europei quali Pon FSE/FESR e Erasmus+. Nell'a.s. 2023/2024, infatti, l'Istituto ha aderito con entusiasmo agli avvisi relativi al Programma nazionale, a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "Scuola e competenze" 2021-2027 e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+. Il Programma, di durata settennale, concorre al raggiungimento dell'Obiettivo di Policy 4 della Politica di Coesione "Un'Europa più sociale", puntando a migliorare la qualità, l'Inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di Istruzione e di Formazione, a promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, a potenziare l'apprendimento permanente. In ultimo, ma non per importanza, è da sottolineare che la Scuola può contare su molte donazioni, a titolo gratuito, ad opera di docenti e studenti: una minimoto 50cc e un Quad KXD MOTO al Laboratorio di Meccanica; un plastico "Casa Domotica" e una serie di componenti elettronici (Resistori, Condensatori, Induttori, Diodi, Transistori, Display, Circuiti integrati digitali, Circuiti digitali analogici, Cassettiere per componenti) al Laboratorio di Elettronica.

Tutto quanto descritto finora trova la sua massima espressione in un contesto, quello dell'Istituto Falco, molto attento alla sicurezza dell'edificio e al superamento delle barriere architettoniche, al fine di essere luogo fruibile dagli studenti e dal personale in tutte le sue parti.

VINCOLI

I finanziamenti erogati dallo Stato all'Istituto non sempre risultano sufficienti a fronteggiare le esigenze organizzative e formative di una Scuola complessa come quella dell'I. T. "G. C. Falco"; pertanto i fondi europei FSE/FESR del Programma Operativo Nazionale (PON), i fondi Erasmus+ e, per quest'anno, quelli PNRR costituiscono una valida fonte di risorse aggiuntive, utilizzate per supportare attività progettuali della Scuola e porre in essere uno strutturato e valido Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La scuola può comunque contare su sponsorizzazioni (seppur minime), da parte di alcuni Enti e realtà produttive del Territorio, che aiutano a realizzare alcune delle valide proposte progettuali dell'Istituto. Una delle difficoltà maggiori che l'Istituto si trova a vivere, per il vasto bacino di utenza proveniente da molti comuni della Provincia di Caserta, è un'organizzazione poco funzionale dei trasporti, soprattutto nelle ore pomeridiane.



Caratteristiche principali della scuola

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" (SEDE CENTRALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CETF05000Q
Indirizzo	VIA GIULIO CESARE FALCO, 1
Telefono	0823622644
Email	cetf05000q@istruzione.it
Posta certificata	cetf05000q@pecistruzione.it
Sito WEB	www.itfalco.edu.it
Indirizzi:	MECCANICA, MECCATRONICA, ENERGIA (Articolazioni: Meccanica e Meccatronica; Energia)
	TRASPORTI E LOGISTICA - COSTRUZIONI DEL MEZZO AEREO
	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
	SISTEMA MODA
TOTALE ALUNNI:	913

* Tutti gli indirizzi presentano un biennio comune di studi, al fine di uniformare l'offerta formativa per permettere un riorientamento degli studenti nel corso del primo biennio .



ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" (SEDE ASSOCIATA)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CETF05001R
Indirizzo	VIA MONTEVERGINE 81046 GRAZZANISE
Indirizzi:	TRASPORTI E LOGISTICA - CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO
	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA: Produzioni e Trasformazioni
TOTALE STUDENTI	135

*Tutti gli indirizzi presentano un biennio comune di studi, al fine di uniformare l'offerta formativa per permettere un riorientamento degli studenti nel corso del primo biennio.

APPROFONDIMENTO
Breve storia dell'Istituto

L' "I.T. "G.C. Falco" è nato nel 1972 come sezione staccata dell' ITIS "F. Giordani" di Caserta, con il solo indirizzo di Meccanica, per sostenere il processo di industrializzazione del Basso Volturno con prima sede in via Asilo Infantile. Nell'anno scolastico 1979/80, con il raggiungimento dell'autonomia, l'Istituto ha assunto il nome di Giulio Cesare Falco.

Chi è Giulio Cesare Falco?

Le notizie su Giulio Cesare Falco sono scarse, dalle poche fonti pervenute sappiamo che, nativo di Capua, fu ingegnere militare di prim'ordine e cavaliere di Malta, valoroso ufficiale con il grado di



Capitano. Fu al servizio di Carlo V da lui ebbe l'incarico di fortificare le città di Capua, Gaeta e il porto di Brindisi. Giulio Cesare Falco seguì l'imperatore nella vittoriosa campagna delle Fiandre. Alla fine del Cinquecento, un suo cospicuo lascito permise l'ampliamento del Monastero di S. Maria di Montevergine a Capua. Stilando il suo testamento il 23 dicembre 1548, lasciava al Monastero 120 ducati per costruire una cappella, intitolata al suo casato, che fu eretta nella chiesa di Montevergine. Il monumento sepolcrale di Giulio Cesare Falco, risalente al 1611, fa ancora oggi bella mostra sotto il porticato del chiostro del Seminario Arcivescovile di Capua. Di seguito è riportato lo schema riassuntivo della nascita dei vari indirizzi dal 1972 ad oggi, attraverso i quali l'Istituto ha risposto alla domanda avanzata, nel tempo, dalle industrie di settore presenti sul Territorio, proponendo un'offerta formativa idonea a sviluppare l'automazione dei processi produttivi per soddisfare le richieste della produzione industriale di vari settori occupazionali della Provincia di Caserta.

Anno scolastico	Specializzazioni	Sede
1972	Meccanica	Sezione staccata dell'ITIS "F. Giordani" di Caserta, via Asilo Infantile Capua
1979/80		Autonomia Istituto Giulio Cesare Falco, Via Asilo Infantile, Capua
1979/80	Meccanica	Istituto G. C. Falco, Via Asilo Infantile, Capua
1982/83	Elettronica e Telecomunicazioni	Istituto G. C. Falco, Via Asilo Infantile, Capua
1986/87		Nuova sede Istituto Giulio Cesare Falco, via Giulio Cesare Falco, Capua
2001/2002	Termotecnica e Costruzioni Aeronautiche	Istituto G. C. Falco, via Giulio Cesare Falco, Capua
2004/2005	Trasporti e Logistica - Conduzione del mezzo Aereo	Sede "Associata" in Grazzanise



2013/2014	Informatica e Telecomunicazioni	Istituto G. C. Falco, via Giulio Cesare Falco, Capua
2017/2018	Sistema Moda	Istituto G. C. Falco, via Giulio Cesare Falco, Capua
2021/2022	Agraria, Agroalimentare e Agroindustria	Sede "Associata" in Grazzanise

Oggi le specializzazioni hanno le seguenti denominazioni:

- **Meccanica, Meccatronica ed Energia (articolazioni: Meccanica e Meccatronica; Energia)**
- **Elettronica ed Elettrotecnica**
- **Trasporti e Logistica (Costruzione del mezzo Aereo)**
- **Trasporti e Logistica (Conduzione del mezzo aereo)**
- **Informatica e Telecomunicazioni**
- **Sistema Moda: Tessile, Abbigliamento e Moda**
- **Agraria, Agroalimentare, Agroindustria: Produzioni e Trasformazioni**

Dirigenti Scolastici

Anno Scolastico	Dirigente Scolastico
a.s. 1979/80	Ing. Rolando CUSANO
a.s. 1980/81 e 1981/82	Prof. Francesco DE FRANCESCO
a.s. 1982/83	Prof. Filippo VERSO
dall'a.s. 1983/84 all'a.s. 1995/96	Ing. Corrado LANDOLFI
a.s. 1996/97	Prof. Giancarlo MASSARO



dall'a.s. 1997/98 all'a.s.1999/2000	Prof. Pasquale TROIANELLO
a.s. 2000/2001	Prof. Francesco Mario GIULIANO
dall'a.s.2001/2002 all'a.s.2003/2004	Prof.ssa Lidia DE LUCIA
dall'a.s.2004/2005 all'a.s.2011/2012	Prof. Francesco Mario GIULIANO
dall'a.s.2012/2013 al 2017/18	Ing. Paolo TUTORE
dall'a.s. 2018/19	Prof.ssa Angelina LANNA

D. S. G.A.

Anno Scolastico	D.S.G.A.
a.s.1979/80	Alfonso Diana (Senatore della Repubblica) Sig.ra AnnaMaria Tartaglione
dal 1980/81 e 1986/87	Rag. Francesco Criscuolo
dall'a.s.1987/88 all'a.s.1998/99	Dott.ssa Borrelli Di Ronza Elisabetta
dall'a.s. 1999/2000 all'a.s.2003/2004	Rag. Francesco Criscuolo
dall'a.s.2004/2005 all'a.s.2009/2010	Sig.ra Luisa Sismondo



a.s. 2010/11	Sig.ra Giuseppina Micillo
a.s. 2011/12	Primo periodo Sig.ra Giuseppina Micillo Ultimo periodo sig. Anna Cuccaro
a.s. 2012/13	Sig.ra Domenica Carnevale
a.s. 2013/14	Dott. Roberto Oliva
dall'a.s.2014/2015 all'a.s.2015/2016	Dott. Angelo Michele Grasso
dall'a.s. 2016/2017	Dott.Gennaro Iannotta

APPROFONDIMENTO

L'Istituto, per ciascuno degli indirizzi di studi, mette a disposizione dei suoi studenti laboratori forniti di attrezzature moderne e materiali idonei allo svolgimento di compiti pratici, fornendo un valido supporto per le attività didattiche e permettendo di far sviluppare competenze sempre più adeguate al mondo del lavoro. I Laboratori, in conformità alle normative di sicurezza vigenti, sono sottoposti al controllo dei Direttori di Laboratorio e di Assistenti Tecnici; quest'ultimi monitorano il corretto utilizzo delle attrezzature e si occupano, ove possibile, della manutenzione delle stesse. Va inoltre evidenziato che in ogni aula sono disponibili PC, LIM, Monitor Digitali e connessione ad Internet, al fine di porre in essere una didattica innovativa e trasversale per tutta la platea studentesca. A trarre vantaggio da questa didattica innovativa sono soprattutto gli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali, grazie alla possibilità di superare i limiti della lezione frontale e di stimolare la curiosità su diverse tematiche.

Risorse professionali



Docenti	169
Personale ATA	40



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CETF05000Q
Indirizzo	VIA GIULIO CESARE FALCO, 1 - 81043 CAPUA
Telefono	0823622744
Email	CETF05000Q@istruzione.it
Pec	cetf05000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itfalco.edu.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE
- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

916

Plessi



ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CETF05001R
Indirizzo	VIA MONTEVERGINE GRAZZANISE 81046 GRAZZANISE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
Totale Alunni	135

Approfondimento

L'Istituto Tecnico "G. C. Falco" rappresenta, per la Provincia di Caserta, un importante "polo di formazione" di specifiche professionalità sempre più richieste dal mondo del Lavoro; inoltre la posizione strategica della sede centrale ed associata, rispettivamente Capua e Grazzanise, lo rendono facilmente raggiungibile da diversi comuni limitrofi. L'Istituto, nato nel 1972 con il solo Indirizzo di Meccanica, nel corso degli anni, spinto dalla volontà di dare risposte concrete ed adeguate alla domanda delle industrie di settore presenti sul Territorio, ha ampliato la sua offerta formativa per risultare sempre più aderente al mercato del lavoro. Ad oggi l'Istituto conta ben 7 indirizzi: Meccanica, Meccatronica ed Energia; Elettronica ed Elettrotecnica; Trasporti e Logistica - Costruzione del mezzo aereo; Trasporti e Logistica - Conduzione del mezzo aereo; Informatica e telecomunicazioni; Sistema Moda; Agraria, Agroalimentare, Agroindustria.

Un dato significativo, volto a comprendere la spinta propulsiva ed innovativa dell'Istituto, è quello che riguarda l'ultimo decennio 2013-2023, durante il quale il Falco, seppur in un tempo limitato, ha dato vita alla nascita di ben tre Indirizzi (Informatica e telecomunicazioni, Sistema Moda, Agraria, Agroalimentare,



Agroindustria), di una curvatura dell'Indirizzo di Elettronica e Elettrotecnica (Automazione e Robotica) e di un'articolazione di Meccanica e Meccatronica (Energia). Questo rappresenta a pieno uno dei punti di forza del Falco: la capacità di guardare sempre oltre, di porsi nuove sfide, di fornire risposte concrete alle esigenze palesate dal contesto storico, sociale ed economico, anche secondo una prospettiva di sussidiarietà verticale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Elettronica	1
	Informatica	3
	Meccanico	2
	Scienze Integrate	1
	Aeronautica (Costruzione e Conduzione)	2
	TPSEE	1
	Sistema Moda	1
	T.T.R.G.	1
	Laboratori Informatici Mobili	10
	Multidisciplinare Virtual Falco	1
	Agraria	3
	Lab Polifunzionale Inclusione - sede associata	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aula generica	4
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pista a tre corsie per corsa 100 m	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	275
	LIM e SmartTV (dotazioni)	12



multimediali) presenti nei laboratori	
PC e Tablet presenti in altre aule	50
DIGITAL BOARDS + LIM AULE	77

Approfondimento

L' Istituto e' ben attrezzato per lo svolgimento delle attività didattiche, teoriche e laboratoriali. Con uno sguardo rivolto sempre al futuro, l'Istituto è in costante aggiornamento con le nuove tecnologie, da utilizzare in attività curricolari ed extracurricolari. L'Istituto è dotato in tutte le aule di LIM e Digital Boards Promethean, con relative postazioni PC con connessione ad internet, e laboratori - di fisica, chimica, disegno tecnico, meccanica, elettronica, aeronautica, informatica, tessile e agraria - forniti di apparecchiature moderne ed efficienti a supporto delle discipline professionalizzanti. A questi Laboratori sono da aggiungersi 10 Laboratori Informatici Mobili, che rappresentano un valido supporto tecnologico all'azione didattico-educativa posta in essere dai docenti, e 42 Digital Boards che dall'anno scolastico 2023/2024 sono presenti in ogni aula. Grazie alla Progettualità PNRR, posta in essere dal nostro Istituto, ciascuna aula è stata dotata di monitor digitali; si è dato avvio ai lavori di un Laboratorio multidisciplinare "Virtual Falco", che sarà inaugurato in questo anno scolastico e consentirà a tutti i docenti di utilizzare la realtà virtuale a supporto delle proprie professionalità. La sede associata di Grazzanise, grazie ad un finanziamento erogato dal Comune, nell'a.s. 2023/2024 porterà a termine la realizzazione di un Laboratorio Polifunzionale dedicato all'Inclusione. Gli studenti della sede principale di Capua possono fruire di un'ampia palestra coperta e spazi all'aperto attrezzati con campetti specifici per l'attività sportiva; gli studenti della sede associata di Grazzanise possono usufruire di una palestra condivisa con l'I.C. di Grazzanise. Le risorse economiche disponibili sono costituite dai finanziamenti statali previsti dalle vigenti disposizioni, incrementate dai contributi liberali delle famiglie versati all'atto dell'iscrizione e dai finanziamenti relativi alla realizzazione di progetti europei quali Pon FSE/FESR PNRR e Erasmus+. L'Istituto per ogni Indirizzo di studi mette a disposizione dei suoi studenti laboratori forniti di attrezzature moderne e materiali idonei allo svolgimento di compiti pratici come valido completamento e supporto delle attività didattiche teoriche. I laboratori sono controllati e verificati da un referente in conformità alle norme di sicurezza vigenti. Inoltre, la presenza di PC, LIM e Digital Boards in ogni aula permette di porre in essere una didattica innovativa per tutti gli studenti, soprattutto per quelli che presentano Bisogni Educativi Speciali; infatti la versatilità di tali strumenti consente di dare vita ad una lezione interattiva



che stimola l'attenzione e la curiosità sulle diverse tematiche proposte dai docenti, superando i limiti di una lezione meramente frontale.

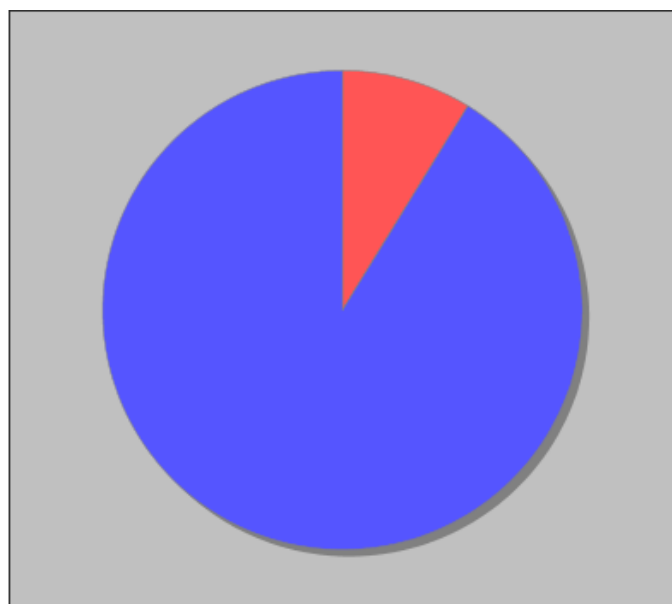


Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	37

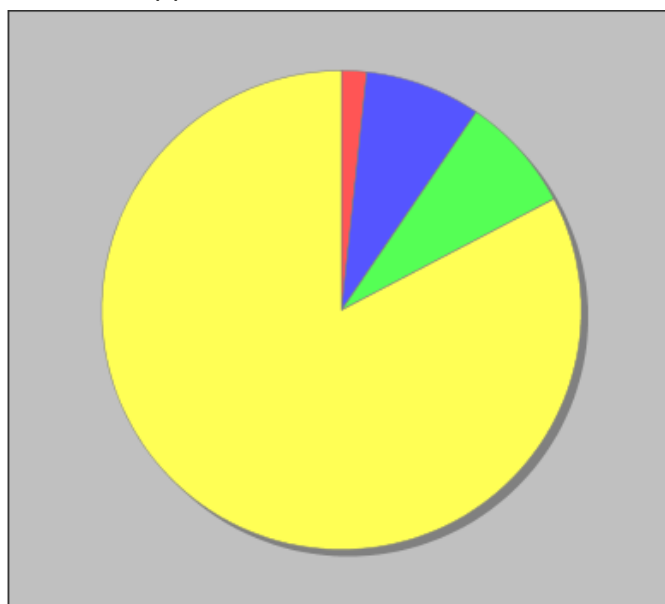
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 17
● Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 177

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 3 ● Da 2 a 3 anni - 14 ● Da 4 a 5 anni - 14
● Piu' di 5 anni - 148

Approfondimento

L'Istituto, sia per la sede centrale che per la sede associata, garantisce la presenza delle figure professionali necessarie al funzionamento dell'Istituzione:

- Dirigente Scolastico, che oltre ad avere l'incarico effettivo, ha professionalità idonea a mettere in campo un clima relazionale adeguato all'Istituzione scolastica e a curare gli aspetti olistici



nella formazione degli studenti nonché competenze gestionali, amministrative, organizzative, relazionali e di promozione delle innovazioni;

- DSGA, presente nella scuola da 6 anni, ha comprovata esperienza nella gestione amministrativa e contabile dell'Istituto;
- Docenti dell'area comune, in grado di garantire un'adeguata cultura di base e buone capacità logiche, linguistico-espressive e relazionali, la maggior parte a tempo indeterminato;
- Docenti con competenze in materie tecnico-scientifiche, tali da fare acquisire agli studenti le abilità operative necessarie ad un proficuo inserimento nel mondo universitario e del lavoro;
- Docenti a tempo indeterminato con competenze specifiche per l'insegnamento rivolto agli studenti diversamente abili;
- Disponibilità del corpo docente alla formazione;
- Presenza di personale amministrativo, tecnico e ausiliario in grado di garantire attività collaborativa nella gestione delle risorse scolastiche, nella realizzazione di progetti, nella funzionalità dei laboratori, nei rapporti con gli studenti e con i soggetti esterni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Ptof - Documento rilevante per le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento - prevede la programmazione e l'implementazione di azioni che consentono di:

- Consolidare l'innovazione metodologica nella pratica didattica, anche mediante interventi di formazione specifica dei docenti;
- Incrementare l'utilizzo delle risorse tecnologiche e di metodologie innovative, utili a porre in essere una didattica inclusiva;
- Promuovere progetti, anche di respiro pluriennale, con il coinvolgimento di professionalità esterne qualificate.

Gli obiettivi formativi individuati sono:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- Potenziamento delle competenze logico-matematico e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e sviluppo del diritto allo studio;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Consolidamento e ampliamento dell'interazione locale col Territorio e con l'Europa (Erasmus+, E-twinning, Pcto, eventi, sponsorizzazioni ecc);
- Consolidamento dei percorsi di Orientamento;
- Potenziamento delle attività e metodologie laboratoriali e delle discipline motorie;
- Valorizzazione delle eccellenze;
- Analisi e monitoraggio valutazione didattica e autovalutazione d'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto "Falco" alla luce della realtà in cui opera, dallo studio dei vincoli, delle opportunità, delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, in coerenza con le priorità definite nel RAV, individua i seguenti obiettivi.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
3. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
4. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del Territorio e delle Associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
5. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
6. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
7. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua secondaria attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

SCELTE DIDATTICO-METODOLOGICHE

L'Istituto, nel rispetto della libertà di insegnamento, si impegna continuamente nella ricerca di nuove prassi educative, di metodologie attive e laboratoriali. E' oramai consueto e consolidato l'utilizzo delle seguenti metodologie: CIRCLE TIME, ROLE PLAYING, COOPERATIVE LEARNING, PEER TO PEER, FLIPPED CLASSROOM, DIDATTICA LABORATORIALE. Tutte queste metodologie, volte all'Inclusione e alla Socializzazione, diventano ancora più incisive grazie alle innumerevoli Tecnologie Informatiche a supporto.

Alla luce delle criticità del RAV, si è ritenuto come scelta metodologico-didattica di:

- Promuovere ed intensificare le attività di recupero, le attività laboratoriali e le attività sportive per contrastare l'abbandono scolastico;
- Somministrare regolarmente esercizi delle prove INVALSI di Matematica, di Italiano e di Inglese attraverso la sperimentazione di "classi aperte per gruppi di livello";



- Promuovere attività di aggiornamento e di formazione.

Motivazioni della scelta effettuata:

- Miglioramento del successo formativo;
- Riduzione della dispersione scolastica;
- Maggior allineamento dei risultati delle prove INVALSI.

INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI DI RECUPERO

In linea con le Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti e agli obiettivi individuati dalla Scuola, al fine di garantire il successo formativo per tutti, l'Istituto pone in essere Interventi didattico- educativi di recupero. Le attività di recupero costituiscono parte integrante dell'offerta formativa della scuola, tale aspetto è l'obiettivo prioritario espresso anche nel RAV, in quanto basilare per il raggiungimento di un più elevato grado di successo scolastico e formativo. Il recupero mira a far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze previste dagli ordinamenti e dai curricula. Ogni docente, infatti svolge e registra nel corso dell'ordinaria attività di insegnamento, attività di rinforzo, di ripetizione e di recupero. Gli interventi di recupero hanno lo scopo di aiutare e sostenere lo studente nel colmare le lacune della sua preparazione ma non possono e non devono sostituirsi al lavoro dell'allievo; pertanto è indispensabile la collaborazione da parte delle famiglie che devono spingere lo studente ad impegnarsi con regolarità in tutte le attività proposte anche attraverso un'adeguata rielaborazione a casa. Le attività di recupero costituiscono parte integrante dell'offerta formativa della scuola, tale aspetto è l'obiettivo prioritario espresso anche nel RAV, in quanto basilare per il raggiungimento di un più elevato grado di successo scolastico e formativo. Il recupero mira a far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze previste dagli ordinamenti e dai curricula.

Per ottenere una efficace azione di recupero è necessario:

- Agire sulla motivazione dello studente;
- Guidare lo studente nell'acquisizione di un proficuo metodo di studio
- Aiutare lo studente nell'individuare e nel colmare le lacune pregresse che condizionano gli apprendimenti successivi.



Tipologie Interventi didattico-educativi di recupero

Recupero autonomo: Riservato agli studenti ritenuti in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi disciplinari, a motivo della scarsa gravità e/o diffusione delle carenze rilevate, specie se attribuibili a un inadeguato impegno nello studio personale. Il docente deve definire per ciascuno studente un percorso di attività, comprensivo di consegne di lavoro, prescrizione di esercitazioni, materiali di supporto e ogni altra indicazione utile. Il ricorso alla modalità dello studio individuale autonomo è scelta prioritaria nei casi in cui le difficoltà riscontrate siano da imputare palesemente a impegno personale assente o fortemente inadeguato.

Attività guidate: Attività guidate dall'insegnante e svolte autonomamente dagli studenti a casa o a scuola. Il docente fornisce allo studente indicazioni e materiali didattici utili per organizzare il lavoro di recupero delle lacune riscontrate. L'attività sarà svolta individualmente o in gruppi, sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti.

Recupero in itinere in orario curricolare: Il docente del Consiglio di classe svolge l'attività di recupero dello studente in orario curricolare. È una modalità opportuna qualora le difficoltà incontrate da un numero significativo di studenti consentano l'articolazione dei medesimi in gruppi omogenei di livello. Il docente deve predisporre attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli che non sono interessati alla dimensione del recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento. Può essere realizzato adottando strategie di apprendimento cooperativo, anche affidando funzioni di supporto o di tutoring agli studenti che hanno raggiunto buoni livelli di competenza.

Pausa didattica: Il C.d.D. può deliberare l'uso della quota 20% del monte orario annuale complessivo per effettuare una pausa alle normali attività curricolari, pari a due settimane, da dedicare ad azioni di recupero relative ad argomenti del primo trimestre. Comporta la sospensione transitoria dell'attività curricolare ordinaria, per sviluppare nuovamente, utilizzando le metodologie più appropriate, i segmenti curricolari nei quali si sono evidenziate le lacune. Il lavoro può essere organizzato come lezione frontale e/o come lavoro di gruppo condotto anche dagli studenti più preparati. Non può comportare variazioni dell'orario ordinario delle lezioni.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al fine di contenere la dispersione scolastica e di favorire il pieno successo formativo degli studenti,



L'Istituto pone in essere una consolidata didattica inclusiva; questa è resa ancora più incisiva da percorsi mirati attraverso lo sportello d'ascolto e corsi/seminari volti a sensibilizzare ed informare gli studenti sui disagi giovanili, al fine di accompagnarli nel superamento di qualsiasi "inciampo adolescenziale".

La Mission di riduzione del rischio abbandono e dispersione scolastica è resa ancora più forte dalle azioni PNRR; queste rappresentano un'enorme risorsa per l'Istituto che, al fine di porre in essere percorsi volti a ridurre il rischio abbandono e dispersione, nell'anno 2022/2023 ha provveduto a nominare un Team Dispersione cui è stato affidato il compito di analizzare il contesto e supportare la scuola nell'individuazione degli studenti a rischio dispersione e/o abbandono scolastico. Pertanto, dal lavoro condiviso del Team Dispersione con la DS e con tutti gli attori della comunità scolastica, nell'a.s. 2023/2024 prendono vita le seguenti proposte: Mentoring, Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Inoltre l'Istituto, da tradizione oramai consolidata, pone in essere percorsi Pon e FIS, riservati a gruppi di studenti nel corso di tutto l'anno, tradizionali corsi di recupero (a fine trimestre e a fine pentamestre) e corsi di potenziamento. Quest'ultimi vengono attivati durante tutto l'anno ed afferiscono alle seguenti discipline: Lingua e letteratura Italiana, Matematica, Diritto ed economia, Laboratorio di Elettronica ed Elettrotecnica, TTRG, Sostegno e Lingua Inglese. In ultimo, ma non per importanza, va anche sottolineato che l'Istituto è molto attento alla platea di studenti stranieri; all'inizio di ciascun anno scolastico, infatti, viene effettuato uno studio volto ad individuare le esigenze di questi studenti al fine di porre in essere attività idonee al loro pieno inserimento, promuovendo una cultura dell'accoglienza. Ad agevolare questo processo vi sono le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali, che permettono di supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

CONTENUTI E CURRICOLI

Con la realizzazione della progettazione condivisa per competenze, si vuole incrementare il confronto tra docenti e la condivisione di criteri comuni di progettazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe. Ciò mira a porre in essere una didattica per competenze e ad uniformare il più possibile, pur nel pieno rispetto dell'autonomia di insegnamento di ciascun docente e della specificità dei singoli indirizzi di studio, lo sviluppo delle competenze, garantendo a tutti le stesse possibilità di pieno raggiungimento del successo formativo. Per quanto concerne gli studenti con Bisogni Educativi speciali, l'Istituto è molto attento alla rilevazione tempestiva delle situazioni di svantaggio, al fine di progettare e porre in essere attività individualizzate utili al raggiungimento della piena sufficienza nelle discipline di base e allo sviluppo delle competenze chiave (anche quelle in



chiave di cittadinanza).

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

L'Istituto ha uno sguardo sempre rivolto al Futuro ed è sempre pronto a porre in essere attività, che possano formare a pieno gli studenti dal punto di vista disciplinare, umano e professionale. A tal proposito, consapevole dell'importanza che la dimensione internazionale ha assunto nei curricoli scolastici e nei percorsi formativi, risponde al processo di internazionalizzazione con la partecipazione ad ERASMUS+, E-TWINNING, CAMBRIDGE e possibili gemellaggi con Paesi stranieri.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è dotato ampi di spazi, aule e laboratori accoglienti. Nelle aule e nei laboratori sono presenti PC, LIM, Digital Boards e connessione ad Internet; inoltre in Istituto sono presenti 10 Laboratori Informatici Mobili, condivisi da tutti gli indirizzi, che consentono di supportare la didattica digitale e/o attività didattiche che necessitano di supporti informatici. Nei laboratori, rispetto alla specificità dell'indirizzo, sono presenti strumentazioni innovative, che permettono agli studenti di sviluppare competenze da investire nel Mondo del Lavoro. Gli studenti della sede centrale possono usufruire di un'ampia palestra coperta e spazi all'aperto, attrezzati con campi specifici per l'attività sportiva; gli studenti della sede di Grazzanise possono usufruire di una palestra condivisa con l'I.C. di Grazzanise.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso. Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi raggiunti nelle classi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese. Ridurre ulteriormente gli esiti negativi nelle prove INVALSI in Italiano e in Inglese nelle classi interessate.

Traguardo

Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media provinciale e alla macroarea Sud e nazionale, migliorando i punteggi di Italiano e Inglese rispetto a scuole con lo stesso ESCS. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi quinte.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: "Identità@Falco"

La scuola non è "uno spazio indifferente ma uno dei luoghi più significativi della nostra memoria". Partendo dal presupposto che "l'ambiente può influenzare tutte le attività umane, creando barriere ma anche opportunità" bisogna ridisegnare lo spazio tradizionale dell'aula trasformandolo in un ambiente di apprendimento innovativo, spostando il focus sullo studente.

Il percorso "Identità@Falco" è strutturato per far fronte alle criticità emerse dal rapporto di autovalutazione relative ai risultati scolastici, in termini riduzione di studenti con debito formativo e di riduzione della percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studi, nulla osta in uscita, fas o demotivazione allo studio. Si tratta di criticità che interessano tutte le classi dell'Istituto. Sono state analizzate dai docenti le cause che sono alla base di tali criticità e si sono evidenziate le seguenti motivazioni: gli studenti che provengono dalla scuola secondaria di primo grado e che scelgono di iscriversi ad un istituto tecnico a volte sono privi dei prerequisiti di base, sottovalutano l'impegno richiesto da un istituto tecnico, si demotivano facilmente di fronte all'insuccesso, non sono abituati ad un impegno costante e a mantenere un buon livello motivazionale. Con questi interventi ci si prefigge di rendere per i ragazzi la scuola un luogo in cui fa piacere andare perché si viene supportati nello studio e nelle motivazioni con metodologie didattiche innovative e alla portata degli studenti che acquisiscono competenze nel fare.

Attività: percorsi integrativi e di potenziamento dell'offerta formativa.

L'offerta formativa dell'I.T. "G.C. Falco" è vasta e diversificata per tutti gli anni di corso. Si organizzeranno percorsi per varie discipline per le quali gli insegnanti interni si rendono disponibili.

Discipline coinvolte: Scienze Integrate - Fisica e Scienze Integrate - Chimica per le classi del primo biennio e Discipline tecniche di indirizzo nelle quali gli studenti risultano carenti per il II biennio.

Risultati attesi



Il percorso "Identità@Falco" coadiuva il lavoro svolto in classe dai docenti e riesce ad ottenere un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, ribadendo un principio cardine della scuola pubblica, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per "star bene e sentirsi a proprio agio" (autostima e fiducia in se stessi e negli altri) e "far bene" (senso dell'autoefficacia).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.
Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare gli esiti positivi raggiunti nelle classi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese. Ridurre ulteriormente gli esiti negativi nelle prove INVALSI



in Italiano e in Inglese nelle classi interessate.

Traguardo

Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media provinciale e alla macroarea Sud e nazionale, migliorando i punteggi di Italiano e Inglese rispetto a scuole con lo stesso ESCS. Ridurre la variabilita' tra e dentro le classi quinte.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento efficaci e innovativi con l'uso di strategie didattiche attive ed inclusive.

Rilevare tempestivamente le situazioni di svantaggio per la programmazione di percorsi didattici personalizzati.

Potenziare e diversificare l'offerta formativa in Italiano, Matematica e Inglese attraverso l'organizzazione di attivita' laboratoriali e percorsi di apprendimento specifici.

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacita' comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-



linguistico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione didattica è strettamente correlata al digitale e alle tecnologie, che nel nostro Istituto sono presenti sia nell'attività scolastica che negli ambienti amministrativi. I numerosi laboratori presenti sono dotati di attrezzature moderne e funzionali; le tecnologie applicate alla didattica possono favorire gli apprendimenti di tutti gli studenti e, in particolare, di quelli con Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto "G. C. Falco", nella sua vocazione tecnica, mira ad innovare e rinnovare costantemente il modo di fare didattica curricolare e laboratoriale. Grazie alla presenza delle strumentazioni sopracitate, e di molte professionalità a servizio di tutta la comunità scolastica, negli ultimi anni c'è stato un forte impulso nell'utilizzo delle TIC applicate alla didattica (ad es G-Suite Meet o Moodle o classroom, Videodidattica ecc). Ciò posto, è indiscutibile che l'area maggiormente interessata dall'innovazione sia quella laboratoriale. I laboratori presentano strumentazioni specifiche relativamente all'Indirizzo, gli studenti imparano ad utilizzarle per sviluppare competenze sempre più appropriate al mercato del lavoro. Tra gli esempi più pregnanti dell'innovazione laboratoriale troviamo il Simulatore della Torre di Controllo, presente nel Laboratorio di Aeronautica (Conduzione e Costruzione), che consente di simulare tutte le procedure di volo eseguite all'interno di un aeroporto.

Inoltre, in termini di innovazione e rinnovamento degli spazi e delle attrezzature, va sottolineata la Progettualità PNRR, declinata così dalla Scuola: Falco Upgrade - Piano Scuola 4.0- Azione 1- Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi; Virtual Falco- Piano Scuola 4.0- Azione 2- Next generation Labs- Laboratori per le professioni del futuro; DINAMIC@MENTE IMPARIAMO LE STEM- Spazi e strumenti digitali per le STEM. Questi progetti, posti in essere grazie ai finanziamenti PNRR, hanno permesso di ammodernare gli spazi della scuola ed incrementare le strumentazioni presenti nelle seguenti modalità: adeguamento tecnologico di tutte le aule dell'Istituto con Digital Boards ed implementazione del numero di Laboratori Informatici Mobili; progettazione di un Laboratorio Multidisciplinare, "Virtual Falco" (presso la sede di Capua), in cui utilizzare la realtà virtuale a supporto delle singole professionalità; rinnovamento del Laboratorio di Meccanica, per supportare lo sviluppo delle professionalità STEM attraverso simulatore di saldatura Weld-VR, i kit di robot educativi e le schede Arduino, stampante 3D.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto è molto attento a porre in essere pratiche di insegnamento e apprendimento innovative, al fine di offrire una preparazione sempre più rispondente alle competenze, specifiche e trasversali, richieste dal mercato del lavoro. Pertanto, accanto alle oramai consolidate pratiche di insegnamento, l'Istituto pone in essere pratiche di insegnamento innovative:

- **Hackathon**: esperienza didattica, tecnicamente "maratona di sfide", basata sull'utilizzo della metodologia challenge-based learning. Nel challenge-based learning in una prima fase si pone il problema da risolvere e poi si chiede agli studenti di capire dove reperire le informazioni necessarie per affrontarlo, informazioni che vengono applicate nella fase di risoluzione finale. Più precisamente le fasi dell' Hackathon sono: l' ENGAGEMENT (studio dei problemi da risolvere e formazione dei team che assumono l'impegno nell'affrontare la sfida); l'INVESTIGATE (fase di indagine in cui si trovano e si analizzano le informazioni rilevanti); l'ACT (fase di progettazione, implementazione e valutazione della soluzione). L'esperienza Hackathon è molto utilizzata anche dalle aziende, al fine di stimolare il lavoro di squadra e lo spirito collaborativo; pertanto gli studenti, oltre a sviluppare spirito di inclusione e collaborazione, sviluppano anche competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- **Tinkering**: metodo innovativo che incoraggia lo studente alla sperimentazione e alla risoluzione dei problemi. Durante questo approccio, il docente divide la classe in gruppi e lancia una sfida alle varie squadre. Lo scopo è quello di creare oggetti con dei materiali di recupero. Quello che conta davvero in un processo di tinkering è sperimentare; l'errore, pertanto, non è visto come fallimento, ma come parte del processo di apprendimento. Fondamentale per completare un'attività di questo genere è poi la narrazione : ai makers (gli studenti) viene chiesto di descrivere il loro processo creativo-ingegneristico, di documentare durante tutte le fasi dell'attività le loro azioni, di raccontare l'idea da cui sono



partiti per arrivare al risultato che presentano. Il Tinkering, per la sua natura, rappresenta un valido sostegno nello sviluppo delle competenze STEM, di cui l'Istituto si fa promotore.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il curriculum rappresenta l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi. Riveste dunque un ruolo fondamentale e per questa ragione, nel rispetto delle "Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento", l'Istituto è molto attento a progettare un apprendimento sempre più all'avanguardia e rispondente alle esigenze del territorio, agli standard nazionali ed europei. In tal senso uno degli elementi di innovazione è rappresentato dall'internazionalizzazione che l'Istituto persegue attraverso le seguenti attività: Erasmus+, Cambridge, E-twinning ed eventuali gemellaggi con altri paesi. E' d'uopo, inoltre, sottolineare che ampio spazio nel curriculum viene dedicato all'acquisizione delle competenze trasversali, attraverso l'Insegnamento dell'Educazione civica e diverse attività di sensibilizzazione della platea studentesca su tematiche di ampio respiro; tutto ciò rientra in una delle missioni più importanti che il Falco si pone: formare cittadini competenti e consapevoli del proprio posto nel mondo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Tecnico "G. C. Falco" è dotato di ampi spazi, aule, laboratori, strumentazioni informatiche di alto livello tecnologico ed una connessione ad Internet copre l'intera scuola. Ogni aula possiede computer, LIM e Digital Boards; in Istituto, inoltre, sono presenti ben dieci laboratori informatici mobili, usati in modalità condivisa, che consentono, all'occorrenza, di trasformare le aule in nuovi e temporanei spazi laboratoriali. Le TIC sono dunque parti integrante della didattica curricolare e laboratoriale, grazie soprattutto alla cospicua presenza di professionalità in Istituto. Grazie ai fondi PNRR è stato possibile rinnovare, ed innovare, le aule e i laboratori con nuove attrezzature; di particolare interesse è il laboratorio multidisciplinare "VIRTUAL FALCO", che, una volta ultimato, consentirà a tutti i docenti di usufruire del supporto della realtà virtuale per porre in essere il processo di insegnamento-



apprendimento.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Falco Upgrade

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi erogati al nostro Istituto in attuazione del Piano "Scuola 4.0" - Azione 1 - Next Generation Classrooms, in coerenza con le linee guida definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, intendiamo realizzare, all'interno del nostro Istituto, ambienti di apprendimento innovativi che consentano di mettere in campo un processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e si soffermi sulla nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali, al fine di raggiungere gli obiettivi prioritari di miglioramento prefissati dal nostro Istituto e nel contempo permetta agli studenti di beneficiare del potenziale offerto dall'introduzione della tecnologia digitale. Il progetto è stato denominato "Falco Upgrade" perché con esso si vogliono migliorare le dotazioni di alcuni ambienti del nostro Istituto con tecnologie di livello più avanzato rispetto a quelle di cui oggi si dispone. Ad esempio la sostituzione delle vecchie LIM, molte delle quali non perfettamente funzionanti, con Monitor Interattivi che ne rappresentano la naturale evoluzione touch screen. In tal modo tali ambienti verrebbero uniformati alle altre aule che sono già dotate di Digital Board di ultima generazione, acquisite grazie ai recenti finanziamenti PON e PNSD. Gli ambienti interessati dal progetto di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasformazione sono tutti connessi in modalità cablata e wireless, interventi effettuati sulla base dei precedenti finanziamenti ottenuti con le misure dei fondi strutturali europei e dell'iniziativa REACT EU. Pertanto il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, mentre per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, andando ad abbinare a quelli esistenti una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo, ad esempio, di alcuni accessori quali webcam e sound bar per Digital Board che andranno ad integrare i monitor interattivi già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili), che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tal modo gli ambienti interessati dall'intervento saranno accessoriati con dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook), in rete fra più aule, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali. L'utilizzo di dispositivi tecnologici, quali le Digital Board ed i notebook, connessi ad internet è di fondamentale importanza per l'apprendimento, in quanto consente di reperire informazioni e materiali, di svolgere in modalità interattiva un'ampia gamma di attività didattiche disponibili in rete anche gratuitamente, di accedere in orario scolastico al sito e alla classe virtuale creata dall'insegnante. Inoltre, consente di accedere ad un'ampia offerta di prodotti reperibili in rete ma anche la realizzazione da parte degli studenti di elaborati in formato digitale e multimediale. Le aule diventerebbero aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati in perfetto accordo con la filosofia sposata dal nostro Istituto per cui "non sono più le classi a recarsi nei laboratori, ma sono i laboratori ad entrare nelle classi" alla stregua delle richieste europee.

Importo del finanziamento

€ 223.081,14

Data inizio prevista

30/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

Approfondimento progetto:

VALENZA DIDATTICO-EDUCATIVA DELL'AZIONE:

La progettualità nasce dall'esigenza di introdurre il cambiamento nell'ambiente esistente per consentire ai docenti di organizzare il loro insegnamento in modo diverso, sperimentando nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche. Molti studi hanno sottolineato il ruolo centrale della relazione fra spazio, pedagogia e tecnologia come supporto alle attività di apprendimento per promuovere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati di apprendimento desiderati, favorendo altresì una più maggiore interattività in classe. Per realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi, oltre allo spazio fisico, è necessario disporre di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispongono le scuole. Le tecnologie consentono di: poter accrescere la cooperazione e le relazioni tra studenti, tra docenti e tra studenti e docenti; di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento; di favorire il processo di inclusione degli studenti con BES; di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line; di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro; di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti avanzati; di rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale. Da qui l'azione "Next Generation Class" del Piano Scuola 4.0, con l'obiettivo di giungere alla creazione di un contesto in cui risultino perfettamente integrate Pedagogie Innovative, Spazi di apprendimento e Strumenti digitali.

● Progetto: Virtual FALCO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Grazie ai fondi erogati al nostro Istituto in attuazione del Piano "Scuola 4.0", Azione 2 - Next Generation Labs, in coerenza con le linee guida definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, intendiamo realizzare, all'interno del nostro Istituto Tecnico, che già dispone di 12 laboratori di settore relativi alle varie discipline di indirizzo, un unico ambiente innovativo denominato "Virtual Falco" da dedicare all'Extended Reality (XR), ovvero un laboratorio che, a seconda della circostanza, spostando le sedute e alternando i dispositivi che si andranno ad acquistare, potrà essere utilizzato come aula immersiva, laboratorio in realtà virtuale (VR) e laboratorio in realtà aumentata (AR) in una prospettiva di sviluppo di competenze digitali specialistiche orientato alle professioni digitali del futuro. L'idea iniziale, condivisa da tutti i membri del gruppo di progettazione, è quella di rendere fruibile tale ambiente (a rotazione e in virtù dei contenuti digitali) a tutti gli studenti (dei vari indirizzi di studio) frequentanti il nostro Istituto, allo scopo di potenziarne il coinvolgimento e l'apprendimento. Il laboratorio sarà costituito con spazi e attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola. Ciò consentirà di utilizzare le stesse tecnologie immersive per un'ampia gamma di laboratori tematici, in più discipline e ambiti tecnologici, grazie al caricamento di diversi contenuti e di affrontare l'obsolescenza tecnologica con contenuti avanzati evergreen (validi a lungo termine) e cross-device (utilizzabili su più dispositivi). Il laboratorio è quindi concepito in chiave multidimensionale, in grado cioè di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con i vari indirizzi di studio attivi nel nostro Istituto, con spazi e arredi mobili e riconfigurabili (sedie girevoli e armadi rack), con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale (visori VR e AR, tablet, videocamera 360°, notebook), in linea con gli ambiti tecnologici individuati, con disponibilità di una suite di software ed applicazioni che consentiranno l'elaborazione dei contenuti immersivi. Il laboratorio che si vuole allestire rappresenterà per il nostro Istituto Tecnico una grande opportunità per ampliare l'offerta formativa, adeguando e innovando i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale che saranno descritte in dettaglio in un successivo punto di questa proposta progettuale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



Data inizio prevista

30/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

VALENZA DIDATTICO-EDUCATIVA DELL'AZIONE:

La pandemia ha avuto un rilevante impatto nell'accelerazione dell'utilizzo in ambito lavorativo di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale, la robotica, l'automazione, la blockchain, la realtà virtuale, la stampa 3D/4D. La richiesta di competenze tecnologiche avanzate, per far fronte a tale esigenza, è diventata sempre più crescente in tutti i principali settori delle professioni. Le competenze digitali avanzate, acquisite grazie alla formazione e all'istruzione in campo digitale, dovrebbero sostenere la forza lavoro, consentendo alle persone di acquisire competenze digitali specialistiche, con l'obiettivo di ottenere posti di lavoro di qualità e intraprendere percorsi professionali gratificanti. La Commissione europea - nell'ambito della "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale" - ha affermato che: "le competenze digitali di base per tutti i cittadini e l'opportunità di acquisire nuove competenze digitali specialistiche per la forza lavoro sono un prerequisito per partecipare attivamente al decennio digitale". Dunque la Commissione si pone l'obiettivo di raggiungere entro il 2030 la quota di 20 milioni di specialisti impiegati nell'UE nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con una convergenza tra donne e uomini. Per fare ciò è necessario superare la carenza di programmi di istruzione e formazione specializzati in aree quali l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza e il calcolo quantistico, oltre la scarsa integrazione delle materie digitali e degli strumenti didattici multimediali in altre discipline.

L'azione relativa ai Next Generation Labs punta alla formazione di competenze digitali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

specialistiche, realizzando laboratori per le professioni digitali e dotando gli Istituti di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti ambiti tecnologici:

- robotica e automazione;
- intelligenza artificiale;
- cloud computing;
- cybersicurezza;
- Internet delle cose;
- making e modellazione e stampa 3D/4D;
- creazione di prodotti e servizi digitali;
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- comunicazione digitale;
- elaborazione, analisi e studio dei big data;
- economia digitale, e-commerce e blockchain.

I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. Con tale misura il nostro Istituto realizza nuovi spazi laboratoriali sulle professioni digitali del futuro; trasforma, aggiorna e adegua i laboratori già esistenti dotandoli delle tecnologie più avanzate. Il tutto consente anche la gestione di curricoli flessibili, orientati alle nuove professionalità, che necessitano di competenze digitali più avanzate.

● **Progetto: DINAMIC@MENTE IMPARIAMO LE STEM**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'aula laboratorio di Meccanica la cui ampiezza è di mq 50 c. sarà attrezzata con spazi dedicati



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alle diverse attrezzature da acquistare con mobili contenitori, ciò al fine consentire l'uso della strumentazione solo in presenza del docente. Il simulatore di saldatura Weld-VR. si configura come un'opportunità interessante per gli studenti dell'indirizzo meccanica è uno strumento di formazione che consente di effettuare pratiche di saldatura realistiche in realtà virtuale. Il suo sistema di rilevamento del movimento monitora i parametri di destrezza manuale dell'utente provando tutte le posizioni di saldatura. La sua interfaccia grafica e l'uso di torce di saldatura reali garantiscono un elevato grado di realismo. I kit di robot educativi e le schede Arduino permetteranno una didattica concreta di fondamentale importanza per l'apprendimento in quanto sarà possibile svolgere lezioni interattive dove il learning by doing, accompagnato dalle opportune riflessioni, permetterà agli studenti di acquisire le giuste competenze legate agli specifici settori di studio. Inoltre l'uso di tali dispositivi consentirà all'insegnante di modulare l'attività in base alle reali necessità degli studenti, spesso diversi per capacità e ritmi di apprendimento anche all'interno di uno stesso gruppo classe. La stampante 3D sarà un valido strumento. in quanto il lavoro con la stampante 3D richiede agli studenti un'attenzione particolare durante tutte le fasi di lavoro: un errore nella progettazione, infatti, comporta la stampa di un oggetto "sbagliato" e non rispondente alle finalità attese, rendendo necessaria un'approfondita fase di analisi e la conseguente ripetizione del ciclo di progettazione. La metodologia del "Tinkering" che mette al primo posto la creatività e la collaborazione fra pari, favorirà un apprendimento graduale basato sull'esperienza, sull'errore e sulla condivisione delle informazioni. Non si deve dimenticare che la condivisione di attività e strumenti da parte degli studenti favorisce lo scambio e l'interazione tra conoscenze e abilità diverse, potenzia l'apprendimento peer-to-peer e promuove lo sviluppo di soft-skill da spendere nel mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

06/09/2022

Data fine prevista

18/04/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

VALENZA DIDATTICO- EDUCATIVA DELL'AZIONE:

Il Piano "Scuola 4.0", cui l'azione afferisce, prevede il finanziamento per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e di laboratori per le professioni digitali, al fine di poter offrire a tutte le scuole e a tutti gli studenti l'accesso alle medesime opportunità educative offerte dall'educazione digitale. L'acronimo STEM sta per Science (scienza), Technology (tecnologia), Engineering (ingegneria) e Mathematics (matematica). Queste quattro discipline rappresentano settori fondamentali che si intersecano tra loro, promuovendo una comprensione approfondita del mondo che ci circonda e stimolando l'innovazione tecnologica. Il concetto è stato creato per comprendere il gruppo di discipline necessarie per l'innovazione e la prosperità in un Paese. Gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi, grazie alla quale gli studenti imparano ad analizzare criticamente le situazioni, a sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche. Sempre più spesso il mercato del lavoro richiede professionalità qualificate in queste discipline per guidare l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico. Da qui la necessità dell'Istituto Tecnico Falco, che da sempre si occupa di immettere sul mondo del lavoro tali professionalità, di dedicare un intervento del "Next Generation Labs", Investimento 3.2, Piano 4.0, al rinnovamento di uno spazio Laboratorio - nello specifico il Laboratorio di Meccanica - in cui promuovere e potenziare la professionalità STEM.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Attiv@mente Falco



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è la risultante di un disagio sociale connesso al contesto culturale, economico e familiare. È la conseguenza di una condizione di rischio di emarginazione che può avere ripercussioni sul percorso formativo dello studente, influenzando le sue condizioni di vita future. La scuola quindi, attraverso un'azione progettuale, deve garantire lo sviluppo integrale dello studente ponendo particolare attenzione a quelle situazioni con azioni che lo pongono al centro. L'Istituto Tecnico "G.C.Falco", nell'ambito della sua autonomia, pone l'accento su tale problematica e mette al centro gli obiettivi di azzerare e/o abbassare il tasso di dispersione scolastica e di avvicinare il mondo del lavoro a quello dell'istruzione. A tale scopo, le azioni progettate prevedono più livelli d'intervento e la partecipazione integrata di più figure (studenti, docenti, genitori). Per la realizzazione di tale progetto la scuola prevede un piano pluriennale atto a costruire una rete di scuole, comunità locali, famiglie e terzo settore e, per questo mira a favorire legami solidi e reciproco scambio con i diversi attori che insistono sul Territorio. La scuola prevede l'utilizzo di tutte le azioni del PNRR. Primo fra tutti i percorsi di mentoring e orientamento. Per realizzare questo primo obiettivo la scuola è impegnata a costruire un rapporto di fiducia con lo studente destinatario del processo di mentoring. In particolare, prevede un percorso didattico- educativo di supporto, di guida e di orientamento incentrato sui processi e modalità d'intervento che portino lo studente alla crescita identitaria dell'individuo; al riconoscimento e al rispetto dell'altro; all'educazione socio-emotiva che gli consenta di riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni (ansia da prestazione, percezione di inadeguatezza, tristezza associate alla vita scolastica); alla riflessione sul proprio modo di approcciarsi ai problemi sul piano cognitivo, emotivo, metodologico e organizzativo, per migliorare le sue strategie e metodi di studio. Per ciò che riguarda i percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi, al fine di intervenire sugli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari, la scuola prevede percorsi di potenziamento delle competenze di base, volti ad una maggiore motivazione e impegno, diversificando i contenuti, adottando adeguate strategie di insegnamento-apprendimento, tempi e modalità di valutazione funzionali al potenziamento, e attività di didattica laboratoriale (imparo facendo). Per ciò che riguarda i percorsi di orientamento per le famiglie a piccoli gruppi di genitori la scuola prevede il coinvolgimento delle famiglie e la loro



partecipazione attiva per contrastare l'abbandono scolastico. Per i percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari la scuola prevede attività e percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi.

Importo del finanziamento

€ 264.883,58

Data inizio prevista

30/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	320.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	320.0	0

Approfondimento progetto:

VALENZA DIDATTICO- EDUCATIVA DELL'AZIONE:

La dispersione scolastica è un fenomeno difficile da arginare e, purtroppo, sempre più diffuso negli ultimi anni. Comprenderne le cause non è semplice, più che di cause singole potremmo parlare di un insieme concause che hanno come conseguenza la mancata, incompleta o irregolare frequenza dei corsi di Istruzione

Di seguito i fattori che ne caratterizzano il fenomeno:

- La mancata scolarizzazione anche ai livelli iniziali di istruzione;
- L'abbandono dei corsi di istruzione;
- I casi di ritardo, ad esempio l'interruzione temporanea della frequenza per svariati motivi o il ritiro dalla scuola per periodi determinati di tempo;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- La ripetenza, ossia la condizione di chi si trovi a dover frequentare nuovamente lo stesso corso frequentato lo scorso anno con esito negativo
- I casi di ritardo, ad esempio l'interruzione temporanea della frequenza per svariati motivi o il ritiro dalla scuola per periodi determinati di tempo.

È chiaro che tutto ciò genera cittadini, che non hanno competenze professionali e trasversali per partecipare in maniera proficua alla vita sociale. Il Mim con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - in particolar modo con la sezione investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" - ha inteso finanziare gli Istituti per porre in essere interventi finalizzati riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica.

L'Istituto Falco, da sempre attento alla riduzione dei divari alla lotta alla dispersione scolastica, ha colto con grande entusiasmo questa opportunità dando vita al Progetto Attiv@mente Falco, che al suo interno risulta così articolato:

- Percorsi di mentoring e orientamento;
- Percorsi per il potenziamento delle competenze di base;
- Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie;
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Un'enorme opportunità che, oltre alla la riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica, intende migliorare il clima Inclusivo e promuovere una Cultura dell'Empatia e della Solidarietà, in cui "nessuno viene lasciato solo".



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento progetto:

VALENZA DIDATTICO-EDUCATIVA DELL'AZIONE:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 del PNRR "Next Generation EU", attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Approfondimento

COS'E' IL PNRR?

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, fortemente voluto dalla Commissione Europea ed approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 luglio 2021, dedica l'intera missione 4 all'Istruzione e alla Ricerca attraverso riforme abilitanti ed investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione. In risposta alle raccomandazioni specifiche della commissione europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. In particolare, l'investimento 1.4 - intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove Invalsi;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base



(italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel mezzogiorno;

- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)".

Azioni previste dal PNRR

Le azioni previste dal PNRR sono le seguenti:

- Personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- Programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- Potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- Introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento;
- Distribuzione territoriale in modo da coprire l'intero territorio nazionale, con particolare attenzione alle aree territoriali e alle scuole che registrano maggiori divari negli apprendimenti;
- Misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;
- Certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi

Finalità ed Obiettivi

- Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- Promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la



promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Anche la nostra scuola ha progettato ed ha chiara la visione di come aderire, per ottenere i massimi risultati possibili, al “Piano Scuola 4.0”: ipotizzando classi innovative e laboratori per le professioni digitali del futuro. Le ricerche educative ci dicono che gli ambienti influiscono sul processo di apprendimento e sulle metodologie della didattica. L'intervento mette al centro le studentesse e gli studenti, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e alleata dell'apprendimento. I soldi del PNRR saranno spendibili dal cablare le aule, formare docenti, sostenere-migliorare la digitalizzazione di segreterie e pagamenti legati alle attività scolastiche, innovare gli spazi didattici. Un lavoro che deve andare avanti per garantire una scuola al passo con i tempi a studenti e famiglie. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti (Next Generation Classroom), per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. □ Obiettivo del PNRR (Next Generation Labs) è anche la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. □ I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

- Miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- Diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- Miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione dei docenti;
- Consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità,
- Innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- Forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.



Aspetti generali

CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA: INSEGNAMENTI ATTIVATI

Competenze comuni al biennio di tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Indirizzi del secondo biennio e monoennio finale presenti nell'a.s. 2023/2024

1. MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Articolazioni: Meccanica e Meccatronica



Energia

Competenze specifiche di indirizzo:

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- Progettare strutture, apparati e sistemi applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura;
- Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure;
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
- Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

L'indirizzo di studi, per l'articolazione di Meccanica e Meccatronica, è arricchito grazie ai seguenti approfondimenti :

Utilizzo software applicativi di disegno CAD per la meccanica e meccatronica;

2. Attività, in collaborazione con aziende specifiche nella produzione di robot industriali, che consentono l'acquisizione di competenze nel campo dell'automazione e della robotica.

L'indirizzo di studi , per l'articolazione di Energia, è arricchito grazie ai seguenti approfondimenti:

- Progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi

2. ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Competenze specifiche di indirizzo:



- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
- Gestire progetti;
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

L'indirizzo di studi è arricchito grazie ai seguenti approfondimenti:

1. Studio della sensoristica legata sia alla digitalizzazione dei segnali per sistemi a microcontrollori e PLC sia nell'ambito IOT
2. Utilizzazione della strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche , controlli e collaudi
3. Studio della progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
4. Studio della progettazione, funzionamento e implementazione di sistemi automatici
5. Programmazione sistemi robotici legati all'industria 4.0.

3. TRASPORTI E LOGISTICA: Articolazione Costruzione del mezzo- opzione Costruzioni aeronautiche

Competenze specifiche di indirizzo:

- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo;
- Gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di - progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti;
- Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi;
- Gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza;
- Gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione;
- Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie;
- Gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle



normative sulla sicurezza.

L'indirizzo di studi è arricchito grazie ai seguenti approfondimenti:

1. Utilizzo di software del CAD e stampante 3D inerenti ai velivoli SAPR
2. Ove possibile, accreditamento presso l'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) ai fini di favorire il conseguimento della certificazione LMA (Licenza Manutentore Aeronautico)

4. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Competenze specifiche di indirizzo:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

L'indirizzo di studi è arricchito grazie ai seguenti approfondimenti:

Sviluppo app per piattaforma Android;

Sviluppo ed utilizzo di microcontrollori per IOT.

5. SISTEMA MODA: TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Competenze specifiche di indirizzo:

- Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi di moda;
- Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore;
- Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo;
- Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;
- Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione;



- Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati;
- Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità;
- Progettare collezioni moda;
- Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera;
- Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

L'indirizzo di studi è arricchito grazie ai seguenti approfondimenti:

Cognoscenza del tessuto con particolare riferimento alla filiera serica;

2. Esperienze laboratoriali in realtà produttive territoriali riconosciute come marchio made in Italy;
3. Progettazione integrale di una campagna di moda.

6. TRASPORTI E LOGISTICA: Articolazione Conduzione del mezzo-opzione Conduzione del mezzo aereo

Competenze specifiche di indirizzo:

- Gestire le tipologie e le funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
- Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto;
- Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto;
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo ed organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- Gestire l'interazione tra l'ambiente e l'attività di trasporto;
- Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
- Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza;
- Agire nel mercato dei trasporti e dei sistemi logistici;
- Pianificare, eseguire e controllare un volo a breve, medio e lungo raggio;
- Operare in sicurezza e in osservanza della normativa vigente;
- Lavorare in team.

L'indirizzo di studi è arricchito grazie ai seguenti approfondimenti:



1. Attività, in collaborazione con la rete nazionale RICMA (Rete degli Istituti Aeronautici - Conduzione del mezzo aereo) in sinergia con enti (ENAV ed ENAC) e aziende specifiche nel mondo aeronautico al fine del conseguimento comune di competenze e certificazioni in ambito aeronautico.
2. Utilizzo simulatori di volo e simulatore di traffico aereo certificato al conseguimento della licenza di operatore FISO (Flight Information Service Officer)

6. AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze specifiche di indirizzo:

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- Organizzare attività produttive ecocompatibili;
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando la tracciabilità e sicurezza;
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi, riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate

L'indirizzo di studi è arricchito grazie ai seguenti approfondimenti:

1. Attività di controllo e redazione documenti contabili, preventivi e consuntivi.
2. Esperienze legate alle strategie per il miglioramento della redditività dell' allevamento bufalino delle aziende del territorio
3. Esperienze di approfondimento dei componenti dei prodotti agricoli nonché i principali processi per la loro trasformazione in prodotti alimentari: analisi del latte, produzione della mozzarella e dei formaggi e panificazione.
4. Esperienze ed approfondimenti finalizzati a sviluppare competenze sull'anatomia, morfologia e fisiologia degli animali domestici, sugli aspetti fenologici, genetici, sull'ereditabilità dei caratteri e sul significato dei singoli metodi di riproduzione ed alimentazione animale
5. Realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO"	CETF05000Q
ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO"	CETF05001R

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.



- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
 - analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
 - individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
 - analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
 - progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
 - gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
 - progettare collezioni moda.
 - acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
 - riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● **CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase

di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le

relative comunicazioni.

- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,

di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno



(fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

● COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.



- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● **MECCANICA E MECCATRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di



trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla



commercializzazione
dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Approfondimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;



- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nelle linee guida si sottolinea come la legge 92/2019 richiami il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Per questa ragione, affrontare l'educazione civica non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari del consiglio di classe con un impegno orario minimo di 33 ore suddiviso tra le discipline coinvolte nelle modalità decise all'unanimità dal consiglio di classe stesso.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PREMESSA

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica; al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Linee guida.

IDENTITÀ

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. L'identità è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e alla formazione tecnica superiore.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo del nostro Istituto è il complesso impianto organizzativo delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola realizza al fine di assicurare a ciascun studente il proprio successo formativo, così come richiesto nell'art.1 DPR 275/99 in cui si sottolinea che la Scuola deve garantire il successo formativo dei "soggetti coinvolti e la legge 107/15 al comma 1 che ribadisce "il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza" che deve "garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei



cittadini" , Esso è predisposto nel rispetto del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) del diplomato dell'Istituto Tecnico Settore Tecnologico, come specificato dal D.P.R. 88/2010, tenendo conto degli obiettivi di apprendimento definiti dalle Linee Guida di Riforma dei Tecnici, delle indicazioni nazionali ed europee per favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza. Il nostro Istituto dedica molta attenzione anche alla competenza multilinguistica richiesta dall'U.E. quindi parte degli interventi progettuali previsti nell'offerta formativa sono tesi alla realizzazione di progetti Erasmus all'estero. Dalle Indicazioni per il curricolo (settembre 2012), si è seguito il suggerimento di raggruppare le materie di insegnamento in aree, legate alla specializzazione degli indirizzi e agli assi culturali previsti dal quadro europeo delle qualifiche. Pertanto, il curricolo è suddiviso in sei aree, alle quali si collegano i rispettivi dipartimenti:

- Area Linguistica Storico-Sociale
- Area Giuridico-Economica
- Area Logico-Matematica
- Area Scientifica
- Area Tecnologica
- Area del Sostegno

In allegato viene presentato il curricolo declinato per singole discipline elaborato dai Dipartimenti, quali emanazioni del Collegio Docenti.

Allegato:

CURRICULO DI ISTITUTO 23-24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione**



alla legalità - primo biennio

Dall'a.s. 2020-21 dopo una verifica dei prerequisiti in ciascuna classe relativamente ai contenuti propri del curricolo di Educazione civica e tenendo presente che in molte classi, negli anni scolastici precedenti è stata svolta un'attività di potenziamento di Scienze giuridico-economiche, si espliciteranno le attività formative secondo la declinazione predisposta.

I traguardi di competenza per il primo biennio, attesi alla tematica "Educazione alla legalità", sono:

- Perseguire il principio di legalità, e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Comprendere il valore della legalità e del contrasto alle mafie.
- Riconoscere il valore dell'educazione stradale.
- Esercitare concretamente la cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica ed extrascolastica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente, del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni - primo biennio**

Dall'a.s. 2020-21 dopo una verifica dei prerequisiti in ciascuna classe relativamente ai contenuti propri del curricolo di Educazione civica e tenendo presente che in molte classi, negli anni scolastici precedenti è stata svolta un'attività di potenziamento di Scienze giuridico-economiche, si espliciteranno le attività formative secondo la declinazione predisposta.



I traguardi di competenza per il primo biennio, attesi per la tematica "Educazione al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente, del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni", saranno:

- Responsabilizzare gli studenti ad assumere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Un uso consapevole del web - primo biennio**

Dall'a.s. 2020-21 dopo una verifica dei prerequisiti in ciascuna classe relativamente ai contenuti propri del curricolo di Educazione civica e tenendo presente che in molte classi, negli anni scolastici precedenti è stata svolta un'attività di potenziamento di Scienze giuridico-economiche, si espliciteranno le attività formative secondo la declinazione predisposta.

I traguardi di competenza per il primo biennio, attesi per la tematica "Un uso consapevole del web", sono:

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- Sviluppare la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali.
- Creare e gestire l'identità digitale.
- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati,



informazioni e contenuti digitali.

- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili, proteggendo se stessi e gli altri.
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale e del cyberbullismo.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il lavoro e le problematiche ad esso connesse: tutela, mobbing, sfruttamento . secondo biennio**

Dall'a.s. 2020-21 dopo una verifica dei prerequisiti in ciascuna classe relativamente ai contenuti propri del curricolo di Educazione civica e tenendo presente che in molte classi, negli anni scolastici precedenti è stata svolta un'attività di potenziamento di Scienze giuridico-economiche, si espliciteranno le attività formative secondo la declinazione predisposta. Ciascun cdc, delle classi del secondo biennio, nella scelta dell'argomento dell'uda opererà per quello più attinente all'Indirizzo di studio cui la classe appartiene, al fine di rendere sempre più incisivo lo studio dell'Ed. civica nel processo di formazione del cittadino.

I traguardi di competenza per il secondo biennio, attesi per la tematica "Il lavoro e le problematiche ad esso connesse: tutela, mobbing, sfruttamento", sono:

- Prendere coscienza del concetto di tutela in campo lavorativo e delle situazioni di disagio nella società contemporanea.
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'emergenza climatica.- secondo biennio**

Dall'a.s. 2020-21 dopo una verifica dei prerequisiti in ciascuna classe relativamente ai contenuti propri del curricolo di Educazione civica e tenendo presente che in molte classi, negli anni scolastici precedenti è stata svolta un'attività di potenziamento di Scienze giuridico-economiche, si espliciteranno le attività formative secondo la declinazione predisposta. Ciascun cdc, delle classi del secondo biennio, nella scelta dell'argomento dell'uda opterà per quello più attinente all'Indirizzo di studio cui la classe appartiene, al fine di rendere sempre più incisivo lo studio dell'Ed. civica nel processo di formazione del cittadino.

I traguardi di competenza per il secondo biennio, attesi per la tematica "L'emergenza climatica" sono:

- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Sviluppare un'etica della responsabilità, che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Saper riconoscere gli elementi essenziali della tutela dell'ambiente in funzione della tutela della salute

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Le fonti dei dati e l'uso improprio delle informazioni online: LA RETE NON DIMENTICA- secondo biennio**

Dall'a.s. 2020-21 dopo una verifica dei prerequisiti in ciascuna classe relativamente ai contenuti propri del curricolo di Educazione civica e tenendo presente che in molte classi,



negli anni scolastici precedenti è stata svolta un'attività di potenziamento di Scienze giuridico-economiche, si espliciteranno le attività formative secondo la declinazione predisposta. Ciascun cdc, delle classi del secondo biennio, nella scelta dell'argomento dell'uda opererà per quello più attinente all'Indirizzo di studio cui la classe appartiene, al fine di rendere sempre più incisivo lo studio dell'Ed. civica nel processo di formazione del cittadino.

I traguardi di competenza per il secondo biennio, attesi per la tematica "Le fonti dei dati e l'uso improprio delle informazioni online: LA RETE NON DIMENTICA", sono:

- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati
- Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.
- Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa, attraverso adeguate tecnologie digitali.
- Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Unione Europea ed Organizzazioni internazionali--"L'Italia ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali": IL DIRITTO ALLA PACE" monoennio finale**

Ciascun cdc, delle classi del monoennio finale, nella scelta dell'argomento dell'uda opererà per quello più attinente all'Indirizzo di studio cui la classe appartiene, al fine di rendere sempre più incisivo lo studio dell'Ed. civica nel processo di formazione del cittadino.

I traguardi di competenza per il monoennio finale, attesi per la tematica "Unione Europea ed Organizzazioni internazionali -"L'Italia ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali": IL DIRITTO ALLA PACE", sono:



- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
 - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - monoennio finale**

Ciascun cdc, delle classi del monoennio finale, nella scelta dell'argomento dell'uda opererà per quello più attinente all'Indirizzo di studio cui la classe appartiene, al fine di rendere sempre più incisivo lo studio dell'Ed. civica nel processo di formazione del cittadino.

I traguardi di competenza per il monoennio finale, attesi per la tematica "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", sono:

- Saper riconoscere i presupposti fondamentali di una fattispecie di responsabilità di danno ambientale
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Lo smart working: il web come opportunità lavorativa - monoennio finale**

Ciascun cdc, delle classi del monoennio finale, nella scelta dell'argomento dell'uda opererà per quello più attinente all'Indirizzo di studio cui la classe appartiene, al fine di rendere sempre più incisivo lo studio dell'Ed. civica nel processo di formazione del cittadino.

I traguardi di competenza per il monoennio finale, attesi per la tematica "Lo smart working: il web come opportunità lavorativa", sono:

- Analizzare lo smart working nei suoi aspetti positivi e negativi.
- Ricercare opportunità di lavoro, crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso un uso adeguato delle tecnologie digitali, individuando i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Educazione alla legalità - primo biennio**

L'obiettivo di apprendimento è quello di:

- Educare gli studenti al rispetto delle regole quale requisito essenziale per essere cittadini responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ Educazione al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente, del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni - primo biennio

L'obiettivo di apprendimento è quello di:

- Acquisire consapevolezza circa il principio dello sviluppo sostenibile
- Contribuire all'attuazione di buone pratiche di benessere psico-fisico e di tutela della salute

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ Un uso consapevole del web - primo biennio

L'obiettivo di apprendimento è quello di:

- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale e del cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ **Il lavoro e le problematiche ad esso connesse: tutela, mobbing, sfruttamento . secondo biennio**

Gli obiettivi specifici da raggiungere saranno:

- Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale nel mondo del lavoro.
- Essere consapevole delle potenzialità della Democrazia nell'ambito della tutela di diritti e doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione

○ **L'emergenza climatica.- secondo biennio**

Gli obiettivi specifici saranno:

- Saper individuare gli elementi fondamentali della tutela dell'ambiente per limitare i danni dell'emergenza climatica.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

○ **Le fonti dei dati e l'uso improprio delle informazioni online: LA RETE NON DIMENTICA - secondo biennio**

Gli obiettivi specifici saranno:

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Utilizzare e produrre testi multimediali; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione



- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Tecnologie informatiche

○ **Unione Europea ed Organizzazioni internazionali - "L'Italia ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali": IL DIRITTO ALLA PACE- monoennio finale**

Gli obiettivi specifici saranno

- Saper riconoscere i diritti fondamentali del cittadino europeo
- Essere in grado di distinguere i vari organi di cui è composta l'UE con le relative funzioni e atti
- Saper riflettere sul ruolo del cittadino europeo e saper relazionare sui diritti fondamentali all'interno dell'UE
- Saper distinguere il ruolo dei principali Organismi internazionali



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

○ **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - monoennio finale**

Gli obiettivi specifici saranno:

- Conoscere l'obiettivo di Agenda 2030: proteggere l'ecosistema
- Conoscere il concetto di danno ingiusto
- Conoscere i presupposti della responsabilità giuridica per danno.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere, nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie informatiche

○ **Lo smart working: il web come opportunità lavorativa - monoennio finale**

Gli obiettivi specifici saranno:

- Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo del mondo digitale
- Saper individuare le modalità per proteggere la privacy on line
- Saper distinguere il diritto all'oblio dal diritto di cronaca
- Comprendere l'importanza della prevenzione online e degli stili di vita sana



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I traguardi indicati di sviluppo delle competenze sono in sequenza e in progressione, in accordo alla verticalità degli assetti curricolari. Una volta acquisite, le competenze vanno certificate. Al riguardo, un riferimento fondamentale è costituito dal quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente (EQF – European Qualification Framework), che costituisce uno schema di riferimento per “tradurre” quadri di qualifiche e livelli di apprendimento dei diversi Paesi e che agisce come dispositivo per renderli più leggibili.

Si tratta di una guida rispetto alla quale gli Stati membri sono chiamati, su base volontaria, a ridefinire i propri sistemi di Istruzione e Formazione, in modo da collegare i sistemi nazionali di riferimento e l'EQF. Il Quadro si applica a tutte le qualifiche, da quelle ottenute in un percorso scolastico obbligatorio, ai livelli più alti di istruzione e formazione accademica/professionale ed è stato adottato formalmente con Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio il 23 aprile 2008.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto è attento a promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, mirando al pieno successo formativo degli studenti.

Il mondo del lavoro, in continua evoluzione, oggi richiede competenze sempre più avanzate e aggiornate; pertanto nella scelta delle persone da assumere, o con cui collaborare, oggi assumono grande rilevanza le competenze trasversali, accanto a quelle digitali e tecniche.

Tra le competenze trasversali che l'Istituto si impegna a far sviluppare abbiamo:

- Motivazione e autoefficacia
- Personal branding
- Lateral thinking/Pensiero laterale
- Gestione dello stress e del conflitto



- Intelligenza emotiva
- Intelligenza collettiva
- Team working
- Time management
- Design Thinking
- Leadership

Oltre a metodologie di insegnamento, orientate al problem solving e all'acquisizione di pensiero critico, diventano di fondamentale importanza, nel processo di acquisizione delle competenze trasversali, le seguenti attività poste in essere dall'Istituto: PON, FIS, ERASMUS+, Progettualità PNRR, Progettualità Ed. Civica.

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica 2023-2024 - IT FALCO.docx.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto riguarda il primo biennio, bisogna comunque tener conto delle competenze chiave di cittadinanza trasversali ai quattro assi disciplinari dei bienni, da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PRIMO BIENNIO

Competenza	Descrizione
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di



	<p>formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>
Progettare	<p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>
Comunicare	<p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante svariati supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>
Collaborare e partecipare	<p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei</p>



	diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Risolvere problemi:	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia, afferente alle discipline Lingua e letteratura Italiana (1 unità), Matematica (1 unità), Diritto ed economia (2 unità), Laboratorio di Elettronica ed Elettrotecnica (1 unità), TTRG (1 unità), Sostegno (1 unità) e Lingua Inglese (1 unità), viene impegnati in percorso di potenziamento. Quest'ultimi vengono svolti entro tutto il corso dell'anno e si rivelano molto proficui per la platea studentesca.

Approfondimento

Il curricolo dell'Istituto Tecnico "G. C. Falco" rappresenta l'atto conclusivo di un attento percorso di analisi e di confronto che ha portato alla sua redazione. Il curricolo contiene l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio, poste in relazione con i rispettivi indicatori, conoscenze ed abilità. Alla base c'è il rifiuto del nozionismo e il grande spazio da dare all'apprendimento laboratoriale. Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze ed abilità disciplinari attivano l'esercizio di competenze utili per il trasferimento di quanto appreso a vari ambiti di applicazione.

Dalle Indicazioni per il curricolo (settembre 2012), si è seguito il suggerimento di raggruppare le materie di insegnamento in aree, legate alla specializzazione degli indirizzi e agli assi culturali previsti dal quadro europeo delle qualifiche.

Pertanto, il curricolo è suddiviso in sei aree, alle quali si collegano i rispettivi dipartimenti:

- Area Linguistica Storico-Sociale
- Area Giuridico-Economica
- Area Logico-Matematica
- Area Scientifica
- Area Tecnologica



- Area Sostegno

Ogni capitolo dedicato all'area è nato dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli dipartimenti ed espone il profilo disciplinare, per l'intero arco temporale, previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia (primo biennio, secondo biennio e monoennio finale). Il curricolo dell'I.T. "G.C. Falco" è finalizzato all'acquisizione e alla certificazione delle competenze. Il percorso di studi scelto, in accordo a quanto deciso ed approvato dal collegio dei docenti, prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze, in linea con l'impostazione europea, basato su un'adeguata programmazione dipartimentale e disciplinare. Il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) elaborato dalla Commissione Europea, che funge da riferimento per l'elaborazione trasparente e armonizzata dell'apprendimento all'interno dei diversi sistemi nazionali di qualificazione di vari Stati, offre le seguenti definizioni di conoscenze, abilità e competenze:

Le **conoscenze**, intese come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Le **abilità** indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Le **competenze** corrispondono ad una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Quindi, la competenza si definisce come la consapevolezza, la capacità di capire e saper risolvere un compito complesso o nuovo, di natura pratica o intellettuale, in diverse situazioni, attivando la volontà, le conoscenze e le abilità possedute. La competenza indica l'assimilazione delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali, e richiede l'attivazione di tutte le



caratteristiche della personalità per acquisire un sapere e un saper fare che ne rivela il possesso in diverse situazioni.

I traguardi indicati di sviluppo delle competenze sono in sequenza e in progressione, in accordo alla verticalità degli assetti curricolari; le competenze - una volta acquisite - vanno certificate. Al riguardo, un riferimento fondamentale è costituito dal quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente (EQF – *European Qualification Framework*), che costituisce uno schema di riferimento per “tradurre” quadri di qualifiche e livelli di apprendimento dei diversi Paesi e che agisce come dispositivo per renderli più leggibili. Si tratta di una guida rispetto alla quale gli Stati membri sono chiamati, su base volontaria, a ridefinire i propri sistemi di istruzione e formazione, in modo da collegare i sistemi nazionali di riferimento e l’EQF. Il Quadro si applica a tutte le qualifiche, da quelle ottenute in un percorso scolastico obbligatorio, ai livelli più alti di istruzione e formazione accademica/professionale ed è stato adottato formalmente con Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio il 23 aprile 2008.

Il nucleo fondante dell’EQF è costituito da una griglia di otto livelli che descrivono conoscenze/abilità acquisite da chi apprende, indipendentemente dal sistema che le certifica. I livelli di riferimento spostano il focus dall’approccio tradizionale, basato sui learning inputs (durata dell’apprendimento, tipo di istituzione, ecc.), ad un’ottica più concentrata sugli esiti dell’apprendimento. Nell’EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche, le **abilità** sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti e utensili), le **competenze** sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. In altri termini le conoscenze di nozioni e regole corrispondono al **sapere**, le abilità al **saper fare** al saper compiere operazioni diverse sulle nozioni (analisi, sintesi, schematizzazione, valutazione), le competenze corrispondono al **saper essere** al sapersi muovere con adeguata sicurezza in ambiti problematici, utilizzando operazioni e procedure in strategie di *problem solving*. I capitoli dedicati alle singole aree sono preceduti da un capitolo contenente i profili formativi degli indirizzi di studio.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM - PNRR M4C13.2**

L'acronimo STEM sta per Science (scienza), Technology (tecnologia), Engineering (ingegneria) e Mathematics (matematica). Queste quattro discipline rappresentano settori fondamentali che si intersecano tra loro, promuovendo una comprensione approfondita del mondo che ci circonda e stimolando l'innovazione tecnologica. Il concetto è stato creato per comprendere il gruppo di discipline necessarie per l'innovazione e la prosperità in un Paese. Gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi, grazie alla quale gli studenti imparano ad analizzare criticamente le situazioni, a sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche. Sempre più spesso il mercato del lavoro richiede professionalità qualificate in queste discipline per guidare l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico. Grazie alla Progettualità PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU., l'Istituto Falco, che si occupa di immettere nel mondo del lavoro professionalità STEM ,ha avuto la possibilità di accedere ai fondi relativi all'ambito “Spazi e strumenti digitali per le STEM”. Questi fondi sono stati fondamentali per porre in essere il rinnovamento di uno spazio Laboratoriale, nello specifico il Laboratorio di Meccanica, in cui promuovere e potenziare la professionalità STEM attraverso le seguenti strumentazioni:

- Il simulatore di saldatura Weld-VR. , che consente di effettuare pratiche di saldatura realistiche in realtà virtuale. Il suo sistema di rilevamento del movimento monitora i parametri di destrezza manuale dell'utente provando tutte le posizioni di saldatura.



La sua interfaccia grafica e l'uso di torce di saldatura reali garantiscono un elevato grado di realismo.

- I kit di robot educativi e le schede Arduino, che consentono una didattica concreta di fondamentale importanza per l'apprendimento. Rendono possibile lo svolgimento di lezioni interattive dove il learning by doing, accompagnato dalle opportune riflessioni, permette agli studenti di acquisire le giuste competenze legate agli specifici settori di studio.
- La stampante 3D, il cui utilizzo richiede agli studenti un'attenzione particolare durante tutte le fasi di lavoro. Infatti un errore nella progettazione comporta la stampa di un oggetto "sbagliato" e non rispondente alle finalità attese, rendendo necessaria un'approfondita fase di analisi e la conseguente ripetizione del ciclo di progettazione. La metodologia del "Tinkering", che mette al primo posto la creatività e la collaborazione fra pari, favorisce un apprendimento graduale basato sull'esperienza, sull'errore e sulla condivisione delle informazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali;
- Sostenere lo sviluppo di professionalità sempre più spendibili nel mondo del lavoro;
- Imparare ad usare: il simulatore di saldatura Weld-VR, la stampante 3d, i kit di robot



educativi e le schede di Arduino.

Per perseguire tali obiettivi l'Istituto pone in essere le seguenti "Indicazioni metodologiche specifiche per il secondo ciclo di istruzione":

- Promozione e realizzazione di attività pratiche e di laboratorio;
- Utilizzo di metodologie attive e collaborative;
- Costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici;
- Promozione di attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa;
- Utilizzo di metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo;
- Realizzazione di attività di PCTO nell'ambito STEM.

La **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM** avverrà secondo le seguenti modalità:

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

○ Azione n° 2: Join the STEM revolution"- PNRR

M4C13.1 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche riveste un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendone alla crescita e al progresso. Grazie ai fondi erogati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per il PNRR - Investimento M4C1 3.1



“Nuove competenze e nuovi linguaggi”-, col precipuo intento di far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali di studenti e personale scolastico, l'Istituto Falco intende realizzare un progetto dal titolo “ Join the STEM revolution ”. Il progetto è indirizzato agli studenti, nell'ambito dell'intervento A, e ai docenti nell'ambito dell'intervento B. L'intervento A mira a: rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione degli allievi, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM; potenziare le competenze multilinguistiche di studenti attraverso la possibilità di fare lezione con un esperto madrelingua che proporrà argomenti di cultura e civiltà dei paesi anglofoni in coerenza con il curriculum scolastico, attivando brainstorming lessicali - situazioni interattive-conversazionali secondo i livelli dei discenti - e fornendo agli studenti una preparazione utile a possibili scambi culturali nell'ambito dell'Erasmus+ e/o scambi virtuali tramite la piattaforma E-twinning. L'intervento B mira a potenziare le competenze linguistiche degli insegnanti, organizzando corsi di Lingua Inglese mirati all'acquisizione delle certificazioni di livello B2 e/o C1 del QCER.

I percorsi, rivolti a studenti e docenti, verranno realizzati in ambienti scolastici e coinvolgeranno docenti professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua ed enti di formazione. In particolare negli interventi per studenti verranno utilizzati approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale e sull'adozione di metodologie didattiche innovative. Tutto ciò sarà posto in essere tenendo conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Potenziare le competenze STEM e multilinguistiche



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali;
- Sostenere lo sviluppo di professionalità sempre più spendibili nel mondo del lavoro

Per perseguire tali obiettivi l'Istituto pone in essere le seguenti "Indicazioni metodologiche specifiche per il secondo ciclo di istruzione":

- Promozione e realizzazione di attività pratiche e di laboratorio;
- Utilizzo di metodologie attive e collaborative;
- Costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici;
- Promozione di attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa;
- Utilizzo di metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo;
- Realizzazione di attività di PCTO nell'ambito STEM.

La **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM** avverrà secondo le seguenti modalità:

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.



Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM - PNRR M4C13.2**

L'acronimo STEM sta per Science (scienza), Technology (tecnologia), Engineering (ingegneria) e Mathematics (matematica). Queste quattro discipline rappresentano settori fondamentali che si intersecano tra loro, promuovendo una comprensione approfondita del mondo che ci circonda e stimolando l'innovazione tecnologica. Il concetto è stato creato per comprendere il gruppo di discipline necessarie per l'innovazione e la prosperità in un Paese. Gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi, grazie alla quale gli studenti imparano ad analizzare criticamente le situazioni, a sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche. Sempre più spesso il mercato del lavoro richiede professionalità qualificate in queste discipline per guidare l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico. Grazie alla Progettualità PNRR Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU., l'Istituto Falco, che si occupa di immettere nel mondo del lavoro professionalità STEM, ha avuto la possibilità di accedere ai fondi relativi all'ambito "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Questi fondi sono stati fondamentali per porre in essere il rinnovamento di uno spazio Laboratorio, nello specifico il Laboratorio di Meccanica, in cui promuovere e potenziare la professionalità STEM attraverso le seguenti strumentazioni:

- Il simulatore di saldatura Weld-VR. , che consente di effettuare pratiche di saldatura realistiche in realtà virtuale. Il suo sistema di rilevamento del movimento monitora i



parametri di destrezza manuale dell'utente provando tutte le posizioni di saldatura. La sua interfaccia grafica e l'uso di torce di saldatura reali garantiscono un elevato grado di realismo.

- I kit di robot educativi e le schede Arduino, che consentono una didattica concreta di fondamentale importanza per l'apprendimento. Rendono possibile lo svolgimento di lezioni interattive dove il learning by doing, accompagnato dalle opportune riflessioni, permette agli studenti di acquisire le giuste competenze legate agli specifici settori di studio.
- La stampante 3D, il cui utilizzo richiede agli studenti un'attenzione particolare durante tutte le fasi di lavoro. Infatti un errore nella progettazione comporta la stampa di un oggetto "sbagliato" e non rispondente alle finalità attese, rendendo necessaria un'approfondita fase di analisi e la conseguente ripetizione del ciclo di progettazione. La metodologia del "Tinkering", che mette al primo posto la creatività e la collaborazione fra pari, favorisce un apprendimento graduale basato sull'esperienza, sull'errore e sulla condivisione delle informazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali;
- Sostenere lo sviluppo di professionalità sempre più spendibili nel mondo del lavoro;



- Imparare ad usare: il simulatore di saldatura Weld-VR, la stampante 3d, i kit di robot educativi e le schede di Arduino.

Per perseguire tali obiettivi l'Istituto pone in essere le seguenti "Indicazioni metodologiche specifiche per il secondo ciclo di istruzione":

- Promozione e realizzazione di attività pratiche e di laboratorio;
- Utilizzo di metodologie attive e collaborative;
- Costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici;
- Promozione di attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa;
- Utilizzo di metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo;
- Realizzazione di attività di PCTO nell'ambito STEM.

La **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM** avverrà secondo le seguenti modalità:

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

○ Azione n° 2: Join the STEM revolution"- PNRR

M4C13.1 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche riveste un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendone alla crescita e al progresso. Grazie ai fondi



erogati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per il PNRR - Investimento M4C1 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"-, col precipuo intento di far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali di studenti e personale scolastico, l'Istituto Falco intende realizzare un progetto dal titolo " Join the STEM revolution ". Il progetto è indirizzato agli studenti, nell'ambito dell'intervento A, e ai docenti nell'ambito dell'intervento B. L'intervento A mira a: rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione degli allievi, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM; potenziare le competenze multilinguistiche di studenti attraverso la possibilità di fare lezione con un esperto madrelingua che proporrà argomenti di cultura e civiltà dei paesi anglofoni in coerenza con il curriculum scolastico, attivando brainstorming lessicali - situazioni interattive-conversazionali secondo i livelli dei discenti - e fornendo agli studenti una preparazione utile a possibili scambi culturali nell'ambito dell'Erasmus+ e/o scambi virtuali tramite la piattaforma E-twinning. L'intervento B mira a potenziare le competenze linguistiche degli insegnanti, organizzando corsi di Lingua Inglese mirati all'acquisizione delle certificazioni di livello B2 e/o C1 del QCER.

I percorsi, rivolti a studenti e docenti, verranno realizzati in ambienti scolastici e coinvolgeranno docenti professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua ed enti di formazione. In particolare negli interventi per studenti verranno utilizzati approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale e sull'adozione di metodologie didattiche innovative. Tutto ciò sarà posto in essere tenendo conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Potenziare le competenze STEM e multilinguistiche



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali;
- Sostenere lo sviluppo di professionalità sempre più spendibili nel mondo del lavoro

Per perseguire tali obiettivi l'Istituto pone in essere le seguenti "Indicazioni metodologiche specifiche per il secondo ciclo di istruzione":

- Promozione e realizzazione di attività pratiche e di laboratorio;
- Utilizzo di metodologie attive e collaborative;
- Costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici;
- Promozione di attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa;
- Utilizzo di metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo;
- Realizzazione di attività di PCTO nell'ambito STEM.

La **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM** avverrà secondo le seguenti modalità:

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: "ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO"

Premessa

Il passaggio dalle scuole secondarie di primo grado a quelle di secondo grado è sempre un passo molto importante e delicato, dal momento che **allo studente** è per la prima volta richiesto di scegliere il **proprio indirizzo** di studio, sulla base di interessi personali e tenendo conto, altresì, **delle proprie** inclinazioni e priorità. Può capitare però che gli studenti siano indirizzati nella scelta del proprio percorso di studi da compagni, famiglie e anche insegnanti, che il più delle volte possono avere costruito o proiettato su di loro aspettative proprie, senza tenere conto dei reali interessi, desideri e vocazioni di ciascuno; ciò può portare a manifestare in seguito, come conseguenza, problematiche o sintomi che possono riguardare semplici disaffezioni verso lo studio, sino ad arrivare a veri e propri rifiuti scolastici e abbandoni. Per tali ragioni si ritiene opportuno attuare un primo modulo che consenta il riorientamento degli studenti di prima e seconda.

Destinatari

Adatto a tutti gli studenti del primo, secondo ed eventuale terzo anno che manifestino insofferenza verso lo studio e la scuola in generale.

Obiettivi

Recupero degli studenti a rischio di abbandono



Modalità e tempi di attuazione

Fasi	Attività	Tempi
Individuazione Studente da riorientare	Individuazione da parte del c.d.c. degli studenti eventualmente da riorientare sulla base degli esiti delle attività didattiche e/o di recupero	settembre - novembre
Riorientamento	<p><u>Colloqui con famiglia:</u> il docente tutor/coordinatore/l'esperto/ un membro della commissione convoca la famiglia a partire dagli elementi rilevati</p> <p><u>Definizione del nuovo percorso formativo:</u> colloqui di orientamento individuali con tutor/coordinatore di classe e referente all'orientamento ed eventualmente con esperti, ulteriori colloqui con famiglie</p> <p><u>Richiesta formale di passaggio</u> da parte della famiglia</p>	novembre - dicembre
	Il referente definisce un'ipotesi di progetto da sottoporre all'approvazione del c.d.c.	



Attivazione procedura per il Passaggio ad altro indirizzo presente in istituto	<p>Sono definite a livello d'istituto le materie non oggetto di scrutinio e quelle per le quali attivare i moduli integrativi, secondo le modalità ritenute più opportune in relazione alla disponibilità dei docenti e alla struttura dell'orario.</p>	
	<p>Ratifica da parte del consiglio di classe della domanda di passaggio e definizione del curriculum individualizzato.</p>	Tale procedura si svolgerà nella sua interezza durante tutto l'anno scolastico con particolare riferimento se il passaggio avvenisse in classi terze
	<p>Comunicazione alla famiglia sulle modalità di svolgimento della passerella ed accettazione da parte della stessa del contratto formativo.</p>	
	<p>Con l'accettazione del patto formativo lo studente perderà la possibilità di essere scrutinato ed eventualmente promosso alla classe successiva dell'indirizzo di provenienza.</p>	
	Coprogettazione dei moduli integrativi di raccordo	
	Attivazione del curriculum ristrutturato	
Scrutini	Partecipano allo scrutinio finale solo i docenti del curriculum ristrutturato. Per la promozione	giugno



	o non promozione si rinvia alla normativa.	
--	--	--

Allegato:

Curriculum Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- RIORIENTAMENTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: "Un tuffo nel futuro"

Premessa

Uno dei momenti topici per gli studenti è sicuramente la scelta dell'università, anche se sono relativamente pochi gli studenti che da un istituto di tipo tecnologico decidono di proseguire gli studi. Ciò posto, è opportuno orientarli affinché possano affrontare questa



importante scelta di vita nel migliore dei modi; infatti a conclusione del quinto anno spesso ci si trova di fronte a ragazzi confusi, disorientati, demotivati e a volte scoraggiati.

Destinatari

Adatto a tutti gli studenti del quarto e quinto anno di tutti gli indirizzi.

Obiettivi

Il progetto vuole stimolare gli studenti alla ricerca di motivazioni nello studio, sostenendoli al fine di superare eventuali difficoltà di apprendimento, si vuole inoltre facilitare la conoscenza e la scoperta delle potenzialità personali e del proprio approccio cognitivo.

Modalità e tempi di attuazione

Fasi	Attività	Tempi
Individuazione Studente da orientare	Individuazione da parte del coordinatore di quarta e/o quinta di studenti interessati al prosieguo degli studi attraverso un test	settembre
	<ul style="list-style-type: none">· Incontri di gruppo con studenti, docenti ed espertifinalizzati alla presentazione delle diverse Università e/o ITS· Partecipazione ad "Open day"	



orientamento	<ul style="list-style-type: none">· Realizzazione di role playing o giochi di gruppo e colloqui individuali;· Consigli orientativi sulla base della situazione scolastica, interessi e attitudine emerse da ogni singolo studente attraverso colloqui individuali o collettivi per favorire la riflessione personale (autovalutazione) mirata a recuperare alcune risorse che si ritiene di possedere in modo adeguato, a recuperare alcuni aspetti critici (di debolezza) che si ritiene necessario potenziare;· Distribuzione e analisi di materiale illustrativo e informativo;· Utilizzo di schede tecniche e schemi nonché di visioni di filmati, quali momenti di riflessione personale da condividere poi in gruppo;· Studio di casi e giochi didattici come ad esempio "l'Identikit dello studente di..." attraverso il quale si propone alla classe di costruire il profilo di uno studente modello di una determinata Università;· Somministrazione agli studenti di un questionario <p>conclusivo del percorso di orientamento in vista della scelta dell'Università con presentazione agli studenti dei risultati dei questionari utilizzati come strumento per riflettere sui propri interessi e</p>	durante l'anno scolastico
--------------	--	---------------------------



	attitudini;	
--	-------------	--

Allegato:

Curriculum Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: "ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO"**



Premessa

Il passaggio dalle scuole secondarie di primo grado a quelle di secondo grado è sempre un passo molto importante e delicato, dal momento che per la prima volta **allo studente** è richiesto di scegliere il **proprio indirizzo** di studio, sulla base di interessi personali e tenendo conto, altresì, **delle proprie** inclinazioni e priorità. Può capitare che questi studenti siano indirizzati nel proprio percorso di studi da compagni, famiglie e anche insegnanti, che il più delle volte possono avere costruito o proiettato su di loro aspettative proprie, senza tenere conto dei reali interessi, desideri e vocazioni di ciascuno; ciò può portare a manifestare in seguito, come conseguenza, problematiche o sintomi che possono riguardare semplici disaffezioni verso lo studio, sino ad arrivare a veri e propri rifiuti scolastici e abbandoni. Per tali ragioni si ritiene opportuno attuare un primo modulo che consenta il riorientamento degli studenti di prima e seconda.

Destinatari

Adatto a tutti gli studenti del primo, secondo ed eventuale terzo anno che manifestino insofferenza verso lo studio e la scuola in generale.

Obiettivi

Recupero degli studenti a rischio di abbandono

Modalità e tempi di attuazione

Fasi	Attività	Tempi
Individuazione Studente da riorientare	Individuazione da parte del c.d.c. degli studenti eventualmente da riorientare sulla base degli esiti delle attività didattiche e/o di recupero	settembre - novembre
	<u>Colloqui con famiglia:</u> il docente	



Riorientamento	tutor/coordinatore/l'esperto/ un membro della commissione convoca la famiglia a partire dagli elementi rilevati	
	Definizione del nuovo percorso formativo: colloqui di orientamento individuali con tutor/coordinatore di classe e referente all'orientamento ed eventualmente con esperti, ulteriori colloqui con famiglie	novembre - dicembre
	Richiesta formale di passaggio da parte della famiglia	

Attivazione procedura per il Passaggio ad altro indirizzo presente in istituto	Il referente definisce un'ipotesi di progetto da sottoporre all'approvazione del c.d.c.	
	Sono definite a livello d'istituto le materie non oggetto di scrutinio e quelle per le quali attivare i moduli integrativi, secondo le modalità ritenute più opportune in relazione alla disponibilità dei docenti e alla struttura dell'orario.	
	Ratifica da parte del consiglio di classe della domanda di passaggio e definizione del curriculum individualizzato. Comunicazione alla famiglia sulle	Tale procedura si svolgerà nella sua interezza durante



	modalità di svolgimento della passerella ed accettazione da parte della stessa del contratto formativo. Con l'accettazione del patto formativo lo studente perderà la possibilità di essere scrutinato ed eventualmente promosso alla classe successiva dell'indirizzo di provenienza.	tutto l'anno scolastico con particolare riferimento se il passaggio avvenisse in classi terze
	Coprogettazione dei moduli integrativi di raccordo	
	Attivazione del curriculum ristrutturato	
Scrutini	Partecipano allo scrutinio finale solo i docenti del curriculum ristrutturato. Per la promozione o non promozione si rinvia alla normativa.	giugno

Allegato:

Curriculum Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- RIORIENTAMENTO



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● TECNICO PER IL SETTORE MECCANICO E MECCATRONICO

Questo percorso è adottato per le Classi: III AMM - III BMM - IV AMM - IV BMM - IV CMM - V AMM
- VBMM - VCMM

Gli studenti al termine del percorso triennale di PCTO, acquisiranno le competenze di Addetto alla produzione meccanica, Addetto al controllo qualità, Addetto alla Progettazione meccanica, Addetto al laboratorio prove, Addetto agli acquisti ed alla logistica, per cui sapranno effettuare:

- assemblaggi meccanici;
- controlli in qualità;
- modellazione CAD;
- gestione acquisti.

Modalità di svolgimento: Online e in presenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso si baserà su schede di valutazione appositamente redatte, dal tutor esterno ed il tutor interno; è fatta propria dal Consiglio di Classe ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite a conclusione del percorso triennale.

● PROGRAMMATORI SCHEDA DI SVILUPPO ST NUCLEO CON MICROCONTROLLORE STM32

Questo percorso è adottato: **IV AEL**

Gli studenti al termine del PCTO triennale, acquisiranno le competenze di un tecnico Programmatori di sistema di sviluppo della scheda Nucleo con microcontrollore STM32 per cui sapranno:

- leggere ed interpretare la documentazione tecnica predisposta, utilizzare la toolchain e l'ambiente Mbed-OS,
- saper realizzare programmi,
- collegare e processare segnali dai principali sensori e trasduttori,
- saper gestire in analogico e/o in digitale segnali di controllo verso attuatori,



- saper realizzare dei sistemi che possano interagire con il mondo esterno (PHISICAL COMPUTERING).

Modalità di svolgimento: In presenza

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso si baserà su schede di valutazione appositamente redatte, dal tutor esterno ed il tutor interno; è fatta propria dal Consiglio di Classe ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite a conclusione del percorso triennale.

● TECNICO PIATTAFORMA WEB

Questo percorso è adottato nelle classi: III AIN - III BIN- III CIN- III DIN- IV AIN- IV BIN-IV CIN- V



AIN-V BIN- V CIN

Gli studenti al termine del PCTO triennale, acquisiranno le competenze di Tecnico di Piattaforma Web, per cui si svolgeranno le seguenti attività specifiche:

- attività di orientamento;
- la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Formazione agli alunni delle classi di cui sopra da parte dei docenti interni sulle tematiche di programmazione (C++, PHP e Javascript), nonché le tecniche di sviluppo di APP e i linguaggio ad esse connessi (HTML 5 e CSS)
- Attività laboratoriali presso l'Istituto con docenti interni

Modalità di svolgimento :

Attività on line di orientamento (III, IV, IV)

Attività di orientamento in presenza, a cura dell'ITS (solo classi V)

Questo percorso al fine di realizzare un sito web Responsive.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione di Caserta Maestri del lavoro.



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso si baserà su schede di valutazione appositamente redatte, dal tutor esterno ed il tutor interno; è fatta propria dal Consiglio di Classe ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite a conclusione del percorso triennale.

● FLIGHT DISPATCHER PER UN VELIVOLO MONOMOTORE AD ELICA DI CATEGORIA CS/VLA

Questo percorso è adottato nelle classi: III ACM - IV ACM- IV BCM

Gli studenti, al termine del PCTO triennale, acquisiranno le competenze di Flight Dispatcher per un velivolo monomotore ad elica di categoria CS/VLA, per cui si svolgeranno le seguenti attività specifiche:

Attività di orientamento;

La sicurezza nei luoghi di lavoro;

Formazione agli studenti delle classi di cui sopra da parte degli esperti esterni al fine di utilizzare procedure, strumenti e apparecchiature per la gestione, la conduzione, il controllo, l'assistenza e la manutenzione del velivolo Tecnam P 92 ECHO /ULM e Tecnam P 2002 JF CS/VLA;

Attività laboratoriali presso l'Istituto con docenti interni ed esperti esterni;



Modalità di svolgimento: Online, in presenza, uscite.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione sportiva scuola di volo Galassia Sky Services Flight Academy di Napoli -
- Associazione Arma Aeronautica "Aviatori d'Italia" sezione di CASERTA - Università degli studi Giustino Fortunato - ASD Progetto volare sicuri

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso si baserà su schede di valutazione appositamente redatte, dal tutor esterno ed il tutor interno; è fatta propria dal Consiglio di Classe ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite a conclusione del percorso triennale.

● TECNICO PER LA MANUTENZIONE DI VELIVOLI MONOMOTORE AD ELICA DI CATEGORIA CS/VLA



Questo percorso è stato adottato nelle classi: IIIACA - IVACA - VACA - VBCA

Gli studenti al termine del PCTO triennale, acquisiranno le competenze di Tecnico per la manutenzione di velivoli monomotore ad elica di categoria CS/VLA per cui si svolgeranno le seguenti attività specifiche:

- attività di orientamento;
- la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Formazione agli studenti delle classi di cui sopra da parte degli esperti esterni al fine di utilizzare procedure, strumenti e apparecchiature per la gestione, la conduzione, il controllo, l'assistenza e la manutenzione del velivolo Tecnam P 92 ECHO /ULM e Tecnam P 2002 JF CS/VLA;
- Attività laboratoriali presso l'Istituto con docenti interni ed esperti esterni;
- Visite guidate in azienda.

Modalità di svolgimento: in presenza e online.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione sportiva scuola di volo Galassia Sky Services - Flight Academy di Napoli -
- Associazione Arma Aeronautica "Aviatori d'Italia" sezione di CASERTA - Università degli studi Giustino Fortunato - ASD Progetto volare sicuri



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso si baserà su schede di valutazione appositamente redatte, dal tutor esterno ed il tutor interno; è fatta propria dal Consiglio di Classe ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite a conclusione del percorso triennale.

● LA NASCITA DI UN'AZIENDA

Questo percorso è stato adottato nelle classi: III ATAM – IV ATAM- V ATAM

Gli studenti al termine del percorso triennale di PCTO, acquisiranno le competenze di Tecnico della Moda, per cui sapranno effettuare:

- Essere in grado di elaborare gli aspetti tecnici, applicativi e creativi per poter intervenire in ogni fase dell'iter produttivo con la flessibilità che il mondo del lavoro richiede.
- Essere in grado di utilizzare la tecnologia tradizionale per la realizzazione del prodotto.
- Riconoscere e reperire i materiali idonei agli usi previsti e saper produrre soluzioni alternative.
- Realizzare campionature di disegni e le relative varianti.
- Individuare/scegliere i cartamodelli valutandone forme/volumi e proporzioni.
- La figura professionale di riferimento sarà in grado di collaborare con lo stilista e le aziende di abbigliamento, individuare metodi e processi per nuovi materiali da relazionare ai progetti delle collezioni moda, ricercare nuovi tessuti. Conoscere tutte le fasi di lavorazione, il lavaggio dei tessuti e dei filati, le nobilitazioni, i sistemi di controllo e gestione qualità.

Modalità di svolgimento: Online e in presenza.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Portale di orientamento al lavoro Wecanjob - Associazione di Caserta Maestri del lavoro.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso si baserà su schede di valutazione appositamente redatte, dal tutor esterno ed il tutor interno; è fatta propria dal Consiglio di Classe ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite a conclusione del percorso triennale.

● TECNICO IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI

Questo percorso è adottato per la Classe: III AEL

Gli studenti al termine del percorso triennale di PCTO, acquisiranno le competenze di Tecnico impianti elettrici civili ed industriali, per cui sapranno:

- Ampliare le competenze tecniche già previste nei curricoli delle discipline d'indirizzo e acquisire specifiche competenze, attraverso un percorso formativo, sulla conoscenza e l'impiantistica elettrica civile e industriale;



Modalità di svolgimento: Online

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Piattaforma on line educazione digitale - Portale di orientamento al lavoro Wecanjob

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso si baserà su schede di valutazione appositamente redatte, dal tutor esterno ed il tutor interno; è fatta propria dal Consiglio di Classe ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite a conclusione del percorso triennale.

● **TECNICO ADDETTO ALL'ASSEMBLAGGIO E AL COLLAUDO DI SCHEDE ED APPARATI ELETTRONICI**

Questo percorso è adottato nelle Classi: V AEL - VBEL



Gli studenti, al termine del PCTO triennale, acquisiranno le competenze di un TECNICO ADDETTO ALL'ASSEMBLAGGIO E AL COLLAUDO DI SCHEDE ED APPARATI ELETTRONICI, per cui sapranno:

- Assemblare e collaudare schede ed apparati elettronici s.
- Conoscere gli standard IPC, la strumentazione, e tecniche di collaudo, di diagnosi e ricerca guasti.

Modalità di svolgimento: In presenza.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso si baserà su schede di valutazione appositamente redatte, dal tutor esterno ed il tutor interno; è fatta propria dal Consiglio di Classe ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite a conclusione del percorso triennale.



● LATTIERO CASEARIO

Questo percorso è adottato nella Classe: III APT

Gli studenti al termine del percorso triennale di PCTO, acquisiranno le competenze di Lattiero caseario , per cui sapranno effettuare:

- Valutazioni inerenti le regole di sostenibilità ambientale, aziendale ed energetica:
- Trasformazione prodotti lattiero caseario

Modalità di svolgimento: Online e in presenza.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

La valutazione del percorso si baserà su schede di valutazione appositamente redatte, dal tutor esterno ed il tutor interno; è fatta propria dal Consiglio di Classe ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite a conclusione del percorso triennale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Centro Sportivo Scolastico - Sport a scuola

Il Centro Sportivo Scolastico è inserito nel PTOF dell'istituto ed è parte integrante delle diverse offerte della nostra scuola. Tra le motivazioni dell'intervento vi sono: - Offrire agli studenti la possibilità di praticare una o più discipline sportive/attività nella scuola, approfondendo le proposte indicate nelle programmazioni annuali. - Offrire una conoscenza più approfondita delle discipline sportive, individuali e di squadra. - Acquisire una maggiore consapevolezza sull'importanza dei valori dello sport, del fair play e del rispetto delle diversità. - Acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità. - Far vivere ai ragazzi un'esperienza nuova, positiva, professionalizzante e significativa. - Rendere la scuola luogo di aggregazione ed interesse per tutti gli studenti. - Ricercare i contenuti e le modalità che possano favorire una partecipazione motivata e cosciente. - Lotta alla dispersione scolastica. Il presupposto basilare è trasmettere agli studenti il concetto di educazione motoria e fisica rispetto alle metodologie sportive di tipo tecnico-sportivo. Gli studenti, mediante la pratica delle attività motorie e sportive, potranno arricchire il proprio bagaglio culturale, sperimentando in prima persona nuove esperienze formative. Con il C. S. S., inoltre, si intende garantire anche un'apertura della scuola verso la comunità e verso il territorio in cui essa opera. Lo scopo del progetto è quello di dare una risposta concreta alle esigenze dei ragazzi, consentendo una partecipazione ampia e senza esclusione di nessuno, indipendentemente dal grado di abilità di ogni singolo studente. Questo progetto consente agli studenti di sperimentare nuove esperienze motorie e sportive, vivendo il confronto agonistico in modo equilibrato e sereno, accettando le regole, il rispetto nei confronti dell'avversario e dei compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Grazie alla pratica sportiva verranno potenziate, rieducate e migliorate le qualità motorie; verrà data notevole importanza all'impegno, all'attenzione e concentrazione, alla solidarietà e collaborazione, saranno migliorate e potenziate le capacità di autocontrollo e di assunzione di responsabilità; saranno anche attuate strategie utili al miglioramento e alla promozione della salute, del rispetto delle regole, degli avversari, dell'arbitro e dei compagni di squadra nonché strategie tese al miglioramento dei fondamentali di squadra e individuali delle singole discipline sportive. Risultati attesi: 1. Stimolare il confronto, la collaborazione, la discussione ed il gioco di squadra. 2. Rispondere alle aspettative degli studenti venendo incontro alle loro esigenze, contrastando situazioni di devianze giovanili e dispersione scolastica e cercando un'ampia partecipazione alle attività. 3. Acquisire e rinnovare la cultura dello sport educando all'agonismo e alla lealtà sportiva. 4. Migliorare le capacità comunicative mediante la pratica sportiva e sviluppare l'autocontrollo, il rispetto e l'autocritica. 5. Ampliare comunicazione e confronto tra coetanei, educando alla cooperazione e agendo in sintonia con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune. 6. Favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili. 7. Educare alla legalità e all'osservanza di regole stabilite e condivise. 8. Rendere lo studente consapevole delle proprie possibilità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come miglioramento dei propri risultati e superamento dei propri limiti. 9. Costruire un interesse per la pratica sportiva intesa come "pratica di vita" finalizzata alla salute psicofisica dell'individuo sia sotto il profilo fisiologico che relazionale. 10. Proporre discipline sportive di squadra e individuali e attività per l'acquisizione e il miglioramento delle capacità motorie. 11. Conoscere i fondamentali individuali e di squadra di ciascuna specialità sportiva; migliorare le capacità coordinative e condizionali. 12. Assimilare e migliorare le tecniche e le tattiche di gioco delle diverse discipline sportive proposte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista a tre corsie per corsa 100 m

Approfondimento

Saranno proposte attività riguardo le seguenti discipline sportive:

1. Atletica leggera (corsa, salti, lanci); corsa campestre.
2. Calcio a 5
3. Pallavolo
4. Pallacanestro e pallacanestro 3x3;
5. Tennistavolo

Nel corso degli incontri verranno proposte attività per il potenziamento organico-muscolare, mobilità articolare, coordinazione generale, abilità e destrezza da svolgersi anche in circuito; verranno proposte, inoltre, indicazioni utili a svolgere un riscaldamento adeguato (di tipo generale e specifico) anche al fine di prevenire eventuali infortuni. Saranno proposte lezioni coinvolgenti, aperte al dialogo educativo, che abbiano come oggetto la presentazione, l'acquisizione e il miglioramento delle tecniche sportive e dei fondamentali delle diverse discipline.

Le Competenze attese saranno:

1. Costruire un bagaglio di competenze trasferibili non solo nell'ambito dell'attività motorio/sportiva ma anche nell'ambito dell'educazione alla legalità.
2. Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo, tecniche, strategie, regole. Accettare il confronto con gli altri nel rispetto delle regole, assumendosi anche responsabilità personali.
3. Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta. Applicare principi di tattica di gioco,



individuale e di squadra, adottando la strategia più adatta durante un confronto.

4. Essere in grado di risolvere efficacemente problemi in diverse situazioni spaziotemporali, ampliare le capacità coordinative e condizionali, sperimentare varie tecniche espressivo-comunicative.

5. Condurre uno stile di vita attivo praticando attività motorie funzionali al proprio benessere, adeguate alle proprie caratteristiche.

6. Conoscere e applicare i principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute.

● Progetto didattico sperimentale - Studente atleta di alto livello

La finalità del Progetto, proposto dal MIM -D.M. 3 marzo 2023, n. 43. , nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia, e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rispondere adeguatamente ai bisogni formativi avvertito da Istituzioni scolastiche, famiglie e studenti impegnati a conciliare il percorso scolastico e quello sportivo.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor Scolastico) per ogni Istituto scolastico aderente, i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di progetto (Tutor Sportivo). Nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente atleta può essere fruito online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, o attraverso altri strumenti individuati dagli Istituti. Tutte le attività inerenti al Progetto in esame restano in vigore fino alla conclusione degli esiti dell'anno scolastico 2022/2023 e devono essere certificate dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo, ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio (articolo 3 del decreto n. 279 del 2018). Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

● **Potenziamento Lab Elettronica ed elettrotecnica - Uso strumenti di misura RF e OPT. Impianti elettrici civili (caratteristiche, componenti, differenza serie e parallelo)**

Il progetto propone lo studio teorico e pratico delle principali strumentazioni elettroniche per telecomunicazioni: oscilloscopio, generatore di segnali, multimetri, generatore di rumore, generatore di segnali. Importante attenzione sarà dedicata all'approfondimento degli impianti elettrici civili (caratteristiche, componenti, differenza serie e parallelo).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incremento delle competenze degli studenti sull'uso di strumentazioni per le automazioni e telecomunicazioni, potenziamento delle capacità di progetto (pensiero computazionale).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Meccanico

Laboratori Informatici Mobili

Aule

Aula generica

- **Potenziamento Lingua Italiana - PER STAR BENE A SCUOLA.**
-



Le ultime indagini evidenziano, nel corpo sociale, l'esistenza di un'area di bisogni di alfabetizzazione funzionale e, per soddisfare i quali "l'apprendimento dell'alfabeto si deve porre espressamente in funzione della soluzione di problemi concreti: da quelli sociali, a quelli economici, a quelli scolastici, a quelli professionali". Nell'analisi dei dati sulla dispersione scolastica, la scuola ha da porsi il problema dell'analfabetismo funzionale che comporta la difficoltà evidente a mantenere gli studenti più deboli della società all'interno del suo percorso formativo. Il nodo da affrontare è relativo alla comprensione dei testi scritti attraverso la lettura attiva; pertanto il progetto si propone di sviluppare l'abilità di comprensione di testi scritti, dai più semplici ai più complessi. Tale abilità trasversale si rende necessaria per il successo nelle singole discipline e per il successo formativo, oltre che scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto ha le seguenti finalità: • diffondere l'alfabetismo funzionale • prevenire l'analfabetismo funzionale • sviluppare competenze di comprensione dei testi scritti • sviluppare tecniche di lettura attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Approfondimento

L'attività di potenziamento rivolta agli studenti di tutte le classi mirerà alle seguenti attività e strategie:

- Ripetizione dei contenuti già trattati in modo più semplice;
- Spiegazioni individualizzate;
- Esercizi di studio guidati con elaborazioni di schemi, uso di mappe concettuali, sintesi;
- Esercitazioni Invalsi in preparazione alle prove nazionali.

Inoltre le Competenze di base attese saranno:

- Acquisizione delle abilità di studio e sicurezza nelle proprie capacità;
- Consolidamento dell'attività di comprensione;
- Essere in grado di interpretare i testi.

Le Competenze trasversali attese saranno:

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

- Imparare ad imparare: Favorire l'apprendimento di un metodo di studio corretto, autonomo, razionale e in funzione dei tempi disponibili;
- Codificare e decodificare;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire e interpretare le informazioni, rielaborarle e scegliere i dati pertinenti.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista;
- Collaborare e partecipare;
- Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.



● Potenziamento Lingua Inglese - Accogliere, Promuovere, Integrare

Il Progetto è rivolto all'alfabetizzazione di alunni stranieri (livello 1°) e al recupero di Lingua Inglese per alunni segnalati dai cdc. Il progetto si pone le seguenti finalità: FINALITA' EDUCATIVE - Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno - Consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita - Fornire gli strumenti necessari al successo scolastico - Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco FINALITA' DIDATTICHE: - Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe - Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola - Sviluppare le abilità comunicative - Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline - Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale - Prevenire l'insuccesso scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Comprensione e produzione di base orali e scritte in lingua inglese; Consolidamento delle funzioni e degli esponenti di base della lingua inglese; Consolidamento delle quattro abilità della lingua straniera (writing-speaking-listening-reading).

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Finalità educative:

- > Promuovere e realizzare la centralità dello studente;
- > consentire allo studente di essere protagonista del proprio processo di crescita;
- > fornire gli strumenti necessari al successo scolastico;
- > favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco.

Finalità didattiche:

- > Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe;
- > promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola;
- > sviluppare le abilità comunicative;
- > favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline;
- > sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale;
- > prevenire l'insuccesso scolastico.

Gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura.

Obiettivi per il livello 1 di alfabetizzazione:



Ascoltare:

- eseguire semplici richieste
- comprendere semplici messaggi orali
- comprendere e usare il modello domanda /risposta.

Parlare:

- esprimere stati d'animo
- riferire esperienze personali, desideri, progetti
- ascoltare memorizzare e riprodurre brevi e semplici canzoni e filastrocche
- usare le intonazioni e le pause.

Leggere:

- leggere e comprendere il significato globale di un testo articolato
- evidenziare e rilevare le informazioni principali
- utilizzare autonomamente il dizionario illustrato e/o bilingue.

Scrivere:

- scrivere brevi frasi con espansioni
- produrre un breve e semplice testo descrittivo
- sintetizzare il contenuto di un breve testo letto.

Riflettere sulla lingua:

- riconoscere e utilizzare nuovi elementi della morfologia: preposizioni semplici e articolate, paradigma dei verbi, congiunzioni, avverbi .

Obiettivi per il recupero delle conoscenze di base della lingua inglese.

L'obiettivo didattico generale sarà quello di fornire agli studenti gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno all'apprendimento della lingua inglese.

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.



Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, disporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.”)

● **Potenziamento Matematica - MATEMATICA: CI PROVO!**

Il progetto ha lo scopo di frenare la dispersione scolastica e di ridurre il numero degli studenti con carenze nel profitto, rilevando tempestivamente coloro che presentano lacune pregresse ed agendo opportunamente e rapidamente su di esse mediante attività svolte in piccolo gruppo, affinché gli stessi possano superare gli ostacoli e progredire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento. - Recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche delle discipline studiate. - Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti. - Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente. - Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, migliorando il metodo di studio. - Recuperare tempestivamente eventuali carenze dovute ad assenze o difficoltà nel processo di insegnamento-apprendimento, al fine di favorire l'autostima ed il successo formativo.

Competenze Attese: - Raggiungimento delle competenze di base individuate in sede dipartimentale. - Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la disciplina. - Miglioramento dei livelli di performance rispetto alla situazione di partenza. - Uso consapevole di tecniche e procedure del calcolo. - Capacità di analisi di dati e loro interpretazione anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Obiettivi formativi:

- Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento
- Recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche degli argomenti studiati
- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti
- Rendere gli studenti capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente.
- Far acquistare agli studenti un'autonomia di studio crescenti, migliorando il metodo di studio.
- Recuperare tempestivamente eventuali carenze dovute ad assenze o difficoltà nel processo di insegnamento-apprendimento, al fine di favorire l'autostima e il successo formativo.
- Incentivare: l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro scolastico.

Competenze attese:

- Raggiungimento delle competenze di base individuate in sede dipartimentale.
- Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la Matematica.
- Miglioramento dei livelli di performance rispetto alla situazione di partenza.
- Uso consapevole di tecniche e procedure del calcolo.



- Capacità di analisi di dati e loro interpretazione anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

● **Potenziamento TTRG - Utilizzo sostenibile delle risorse naturali**

Il progetto si configura come un supporto alle classi per il recupero/potenziamento degli studenti che hanno bisogno di un supporto di tipo individualizzato, atto a superare le difficoltà iniziali incontrate nello studio della disciplina. Per le restanti classi, nelle ore di sostituzione, il presente progetto mira a sensibilizzare gli allievi dell'Istituto " Falco " al tema di attualità riguardante l'uso sostenibile delle risorse naturali, il riciclo e il loro riutilizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Si prevede di ottenere attraverso tale progetto: - il miglioramento delle performance degli allievi di TTRG che presentano maggiori difficoltà; - la sensibilizzazione degli allievi al tema dell'ambiente e dell'utilizzo più accorto delle risorse naturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



T.T.R.G.

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare gli alunni al tema del rispetto dell'ambiente in modo da preservare la natura e il pianeta Terra per le generazioni future.

Competenze attese

- Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici di tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica;
- Migliorare lo studio autonomo;
- Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- Favorire la collaborazione fra pari;
- Promuovere comportamenti responsabili;
- Essere cittadini del mondo;
- Accrescere la sensibilità ambientale ed ecologica.

● Potenziamento Diritto - Educazione civica potenziata

Il Progetto ha lo scopo di promuovere il rispetto per le norme e per gli altri esseri umani: premessa per assumere un ruolo responsabile e consapevole nella nostra società e stimolare la riflessione critica sulle delicate tematiche quali: - Educazione alla legalità; - Educazione al rispetto dell' ambiente; - Uso consapevole del web; - Lavoro e problematiche connesse; - Emergenza climatologica; - Fonti dei dati; U.E. e organismi internazionali; - Agenda 2030; - Smart working. Particolare riguardo sarà dedicato al rispetto delle regole in tempo di pandemia, all'uso consapevole del web, al cyberbullismo, alla violenza contro le donne, alla lotta contro la criminalità organizzata, al fenomeno della corruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Comprendere la complessità della realtà presente ; - Potenziare le capacità critiche ; - Formulare giudizi autonomi e razionalmente giustificati ; - Potenziare la capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; - Acquisire il linguaggio specifico e i contenuti delle discipline.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Potenziamento dell'Inclusione scolastica - #Includiamoci

La sfida dell'inclusione, chiama tutti i protagonisti della vita scolastica ad attivarsi in maniera sinergica nella prospettiva di una reale inclusione di qualità tra lo studente con disabilità e il gruppo classe, ciò affinché in ciascun allievo la voglia di stare insieme produca una sensazione di benessere emotivo – cognitivo e garantisca una convivenza serena e democratica nel rispetto delle regole e della diversità. Attraverso il progetto ci si propone di favorire il processo di inclusione, affinché l'incontro tra lo studente ed i compagni diventi un importante momento di crescita personale ed umana, che possa portare a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione di sé e dell'altro. Il progetto nasce, dunque, dalla necessità di porre in essere azioni condivise all'interno della scuola, in tema di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, e concretizzare in modo produttivo le indicazioni normative. Finalità



importante è quella di assicurare la migliore qualità di vita possibile di tutti gli studenti ed in particolare di quelli che, a causa di problematiche personali, culturali o sociali, partono già da una condizione di svantaggio. Si tratta di un approccio multidimensionale teso a promuovere uno sviluppo della qualità della vita di tutti gli studenti in difficoltà, ma soprattutto degli studenti inseriti nelle classi di riferimento, sotto l'aspetto dell'autonomia e del benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira all'inclusione degli studenti all'interno della realtà scolastica e al recupero delle difficoltà specifiche attraverso una attenta ottimizzazione delle risorse presenti all'interno della comunità. La finalità è di consentire a "tutti" le opportunità formative e il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Nello specifico: o Miglioramento dell'offerta formativa; o Riduzione delle cause della scarsa fiducia, della passività e delle spinte alla dispersione scolastica; o Potenziamento delle conoscenze disciplinari e delle abilità degli alunni per lo sviluppo di competenze; o Recupero delle carenze disciplinari, in termini di conoscenze e abilità; o Sviluppare la crescita globale, cooperativa, creativa e civile individuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira ad integrare l'apporto di sostegno scolastico richiesto all' A.T. di Caserta per gli studenti coinvolti nello stesso. L'intervento è teso quindi a consentire la continuazione dell'attività scolastica precedente, integrata da opportuni supporti, con una programmazione misurata sui bisogni dello studente e sui suoi ritmi di apprendimento e rispettare così il protocollo di inclusione.

Il diritto degli studenti al riconoscimento dei propri bisogni formativi mette in rilievo la necessità di soddisfare le esigenze differenziate dei soggetti BES e di migliorare quindi il servizio scolastico. Partire dagli alunni BES come soggetti della formazione, dovrebbe significare condurre in primo luogo, una valutazione reale e differenziata dei bisogni formativi individuali da soddisfare per poi costruire, secondo una dinamica di sviluppo e relazione, il futuro delle persone nel contesto sociale, traducendo in realtà il loro "progetto di vita".

● **Potenziamento dell'Inclusione scolastica- "Cooperiamo per un futuro migliore"**

Attraverso questo progetto si propone di potenziare il processo di inclusione in un'ottica che veda tutti i protagonisti della vita scolastica attivarsi in maniera sinergica nella prospettiva di una inclusione di qualità tra lo studente con disabilità e l'intero contesto scolastico. Finalità importante è quella di assicurare la migliore qualità di vita possibile di tutti gli studenti ed in particolare di quelli che, a causa di problematiche personali, culturali o sociali, partono già da una condizione di svantaggio. Si farà in modo che l'incontro tra lo studente e i compagni diventi un importante momento di crescita personale ed umana, che possa portare a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione di sé e dell'altro innescando in ciascun la voglia di stare insieme in una sensazione di benessere emotivo. L'area tematica riguarderà il potenziamento della socialità con un approccio multidimensionale teso a promuovere uno



sviluppo della qualità della vita, di tutti gli studenti in difficoltà, ma soprattutto degli studenti inseriti nelle classi di riferimento, sotto l'aspetto dell'autonomia e del benessere, nella prospettiva del progetto di vita della persona, alla cui base non troviamo più, oggi, il solo processo di integrazione ma un progetto molto più ampio, mirato ed articolato di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone di potenziare il processo di inclusione in un'ottica che veda tutti i protagonisti della vita scolastica attivarsi in maniera sinergica nella prospettiva di una inclusione di qualità tra lo studente con disabilità e l'intero contesto scolastico. Finalità importante è quella di assicurare la migliore qualità di vita possibile di tutti gli studenti ed in particolare di quelli che, a causa di problematiche personali, culturali o sociali, partono già da una condizione di svantaggio. Si farà in modo che l'incontro tra lo studente e i compagni diventi un importante momento di crescita personale ed umana, che possa portare a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione di sé e dell'altro, innescando in ciascuno la voglia di stare insieme in una sensazione di benessere emotivo. L'area tematica riguarderà il potenziamento della socialità con un approccio multidimensionale teso a promuovere uno sviluppo della qualità della vita, di tutti gli studenti in difficoltà, ma soprattutto degli studenti inseriti nelle classi di riferimento, sotto l'aspetto dell'autonomia e del benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Gare - I giochi della Chimica

I GIOCHI DELLA CHIMICA sono una manifestazione promossa ed organizzata dalla Società Chimica Italiana e rivolta a tutti gli studenti delle scuole medie superiori con lo scopo di promuovere tra essi l'interesse verso questa disciplina, e di selezionare la squadra italiana per le gare delle Olimpiadi Internazionali della Chimica. I Giochi della Chimica nascono in Italia nel 1984. Inizialmente la gara era organizzata a livello regionale, solo più tardi, nel 1987 ha assunto un carattere nazionale. Ad oggi la manifestazione si articola in tre diverse fasi: - prima fase: a carattere regionale; - seconda fase: a carattere nazionale; - terza fase: a carattere internazionale. La partecipazione degli studenti è organizzata in tre differenti classi di concorso, a seconda dell'anno di corso e dell'indirizzo di studio frequentato. La partecipazione è riservata agli studenti delle classi seconde, GRUPPO A -Giochi della Chimica; gli studenti partecipanti al progetto saranno selezionati dai docenti interessati, i quali organizzeranno la selezione interna all'Istituto in modalità telematica. La prova selettiva interna sarà organizzata, alla stregua delle competizioni regionali, con l'utilizzo dei quesiti utilizzati nelle precedenti edizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare l'approccio al problem solving - Migliorare le competenze chimiche sviluppate al seguito del confronto con esercizi proposti in maniera diversa rispetto all'approccio curricolare -



Miglioramento dell'autostima di ciascuno studente partecipante - Aumento dei livelli di performance di ciascuno studente partecipante - Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Scienze Integrate
--	-------------------

Aule Aula generica

● Gare - Concorso Nazionale di elettronica

L'Istituto Tecnico "G. C. Falco" partecipa al Concorso Nazionale "Creare con l'Elettronica", riservato agli studenti del 3°, 4° e 5° anno degli Istituti Tecnici Industriali/Istituti Professionali per l'Industria e L'Artigianato/Licei Scienze applicate. La partecipazione al concorso è singola o di gruppo (massimo 3 allievi); gli studenti sono invitati a realizzare un prototipo di un dispositivo elettronico con caratteristiche, funzioni, dimensioni e complessità a scelta del candidato (anche non originale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

La finalità del concorso è quella di: - Preparare lo studente ad inserirsi nel mondo del lavoro attraverso un'esperienza riconducibile ad un colloquio tecnico di lavoro. - Suscitare più ampie motivazioni ed interessi per affrontare il mondo universitario nelle facoltà tecnico-scientifiche. - Stimolare lo studente a confrontarsi con nuove situazioni. - Creare un ponte tra il mondo del lavoro e dell'Università con il mondo della scuola. - Favorire l'approfondimento di particolari aspetti dell'elettronica, con soluzioni "innovative ed originali"

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Aule

Aula generica

● Gare - Olimpiadi della Matematica

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici rivolte ai ragazzi delle scuole superiori. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. In Italia, le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. Al 2017, circa 1500 scuole italiane aderiscono al Progetto Olimpiadi della Matematica, per un totale di circa 200 000 studenti partecipanti alla prima fase della gara. I migliori sei studenti vanno a formare la



squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali della Matematica, che vengono organizzate ogni anno in una nazione diversa, a partire dal 1959, e vedono la partecipazione di più di 100 nazioni. Il progetto, ha lo scopo di diffondere e risvegliare l'interesse per la Matematica, valorizzando al massimo il talento degli allievi, ma anche quello di creare in loro una mentalità scientifica che sia di supporto alla formazione umana; si propone, inoltre, le seguenti finalità: - abituare gli studenti ad affrontare prove selettive; - potenziare l'autostima dei soggetti coinvolti; - accrescere le competenze matematiche attraverso una sana competizione; - far uscire gli studenti eccellenti dall'autoreferenzialità e farli confrontare con gli studenti della Provincia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo; - Affinare le loro capacità di affrontare problemi diversi da quelli proposti curricularmente, che, attraverso l'uso della logica, l'intuizione e la capacità di argomentare e verificare, li aiutino a sviluppare le competenze matematiche; - Acquisizione di maggiore sicurezza nell'affrontare prove selettive; - Miglioramento dei livelli di performance di ciascun alunno nelle gare; - Aumento del numero delle eccellenze nell'Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori Con collegamento ad Internet

Aule
Magna
Aula generica

● Gare - Olimpiadi di Informatica individuali (OII)

È il programma di valorizzazione delle eccellenze rivolto a studenti che frequentano le istituzioni scolastiche secondarie di II grado che hanno interesse per l'informatica e con elevate capacità, soprattutto riguardo gli aspetti logici, algoritmici e speculativi di tale disciplina. Mira perciò a far emergere e valorizzare le eccellenze. Inoltre vengono assegnate: Borse di Studio dalla Banca d'Italia per stage all'estero, riservate ai primi cinque studenti classificati a livello nazionale, e □ dalla FEDUF (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio) nell'ambito del progetto "I fuoriclasse della scuola"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e premiazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Laboratori Informatici Mobili

Aule

Aula generica

Approfondimento

Fasi del processo di selezione

- Selezione scolastica: le singole scuole opereranno una prima selezione con test preparati a livello nazionale dall'Unità operativa tecnico-didattica del Comitato Olimpico che li farà pervenire alla persona indicata dalla scuola come referente scolastico. Il test misura sia la capacità di individuare gli algoritmi risolutivi di problemi logici sia la capacità di comprendere il funzionamento di semplici programmi proposti in pseudo-codice. La Selezione Scolastica verrà gestita e svolta in presenza o a distanza in maniera autonoma dall'istituzione scolastica a seconda della modalità individuata dalla stessa istituzione scolastica.

- Selezione territoriale: gli studenti selezionati verranno sottoposti a un secondo test a livello territoriale, con prove che richiederanno la soluzione di problemi al computer. La selezione porterà all'individuazione di circa un centinaio di studenti da ammettere alla fase successiva. La Selezione Territoriale verrà gestita e svolta in presenza o a distanza in maniera autonoma dalla Sede Territoriale a seconda della modalità individuata dalla stessa Sede Territoriale, individuando eventualmente sedi distaccate nel proprio territorio.

● Gare - Olimpiadi di Informatica a Squadre (OIS)

È il programma di valorizzazione delle eccellenze che consiste in una competizione rivolta agli studenti degli Istituti Secondari di Secondo Grado. L'obiettivo è far acquisire competenze nello sviluppo algoritmico per la soluzione di problemi di varia difficoltà (problem solving) e nella traduzione degli stessi in un linguaggio di programmazione. Gli studenti gareggiano in squadre di non più di 4 studenti (e con un massimo di 2 riserve) sfidandosi nel risolvere problemi informatici in Pascal, Python, Java (senza template), C, o C++.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far acquisire competenze nello sviluppo algoritmico per la soluzione di problemi di varia difficoltà (problem solving) e nella traduzione degli stessi in un linguaggio di programmazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Laboratori Informatici Mobili

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le prove sono prelevate da una piattaforma dedicata, co-finanziata dal Comitato Olimpico delle Olimpiadi Italiane di Informatica (individuali), e sono sulla falsa riga delle Prove



Territoriali delle Olimpiadi Italiane di Informatica (individuali). I programmi scritti dagli studenti saranno valutati online da un correttore automatico che stilerà una graduatoria nazionale, dalla quale si evincerà la classifica Regione per Regione e la conseguente classifica che permetterà di accedere alla finale in presenza a Bologna.

Le OIS sono parte del programma per la valorizzazione delle ECCELLENZE del MI e godono del patrocinio non oneroso della Regione Emilia-Romagna.

● Gare - Olimpiadi di Problem Solving (OPS)

È il programma di valorizzazione delle eccellenze rivolto agli studenti del primo biennio della Scuola Secondaria di Secondo grado. È una competizione che incentiva competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici e mira a valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole e si distingue in gare a squadre e individuali. Sollecita le azioni cognitive e si stimolano le competenze trasversali proprie del problem solving • l'esplorazione • la curiosità • la creatività • la logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



La competizione incentiva le competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici e mira a valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratori Informatici Mobili

Aule

Aula generica

Approfondimento

La competizione consiste in :

1. gare "classiche" (risoluzione di problemi)

- a squadre
- individuale

2. gare di coding

3. gare di programmazione e maker

Fasi della competizione:

- Allenamenti
- Gare d'istituto
- Gare regionali
- Finale nazionale.



Accede alla finale nazionale a squadre, per ciascun livello scolastico, la migliore squadra classificata nella selezione regionale, purché con punteggio superiore alla media nazionale.

Accede alla finale individuale, il primo classificato di ogni regione, purché con punteggio superiore alla media nazionale.

● Gare - Olimpiadi Italiane di Cybersecurity

OliCyber.IT è il programma di valorizzazione delle eccellenze in Cybersecurity, mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti degli istituti superiori di secondo grado italiane alla sicurezza informatica. Rivolto a tutti gli studenti delle scuole superiori che si cimenteranno in tematiche di logica, matematica (fino al primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado), algoritmica e informatica di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La consapevolezza studenti all'importanza della sicurezza informatica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratori Informatici Mobili

Aule

Aula generica

Approfondimento

Fasi della competizione:

- Allenamenti. A disposizione degli studenti il portale di allenamento del Cybersecurity National Laboratory che contiene oltre 150 challenge di addestramento e 8 moduli didattici.
- Selezione scolastica
- Selezione territoriale
- Finale nazionale

● Gare - Cyberchallenge.It

CyberChallenge.IT, programma di formazione per i giovani talenti tra i 16 e i 24 anni, è la principale iniziativa italiana per identificare, attrarre, reclutare e collocare la prossima generazione di professionisti della sicurezza informatica. Rivolto a: studenti dai 16 ai 24 anni che non necessitano di essere esperti di programmazione ma grande passione, impegno e curiosità nelle discipline scientifico-tecnologiche (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Servono anche capacità logiche, di problem solving, di comunicazione e, soprattutto, tanta voglia di imparare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di capacità logiche, di problem solving, di comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratori Informatici Mobili

Aule

Aula generica

Approfondimento



Dal 2020 CyberChallenge.IT è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come progetto per la valorizzazione delle eccellenze; attraverso questi progetti, il Ministero individua le iniziative e le modalità di riconoscimento dei livelli di eccellenza conseguiti dagli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

Fasi della competizione:

- Pretest
- Prova di programmazione e ammissione
- Fase di addestramento
- Gara locale
- Gara nazionale
- Gare internazionali

● Gare - Campionati di Italiano 2023-2024

I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana, • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Gare - Trasporti e logistica: art. Costruzione del mezzo op. Costruzioni aeronautiche

La gara nazionale GISPA è una gara di eccellenza riservata agli studenti di tutti gli Istituti Tecnici dell'indirizzo in Trasporti e Logistica, articolazione Costruzione del Mezzo opzione in Costruzioni Aeronautiche, che frequentano. La finalità è la valorizzazione degli studenti, la verifica di abilità acquisite e di livelli professionali e culturali raggiunti in relazione ai curricoli, lo scambio di esperienze tra realtà socio culturali diverse, la diffusione sul territorio di un'immagine dell'istituzione adeguata alle nuove realtà emergenti in campo nazionale ed europeo ed un approccio sempre più puntuale ad un sistema integrato scuola-formazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La competizione nazionale consente lo scambio di esperienze con scuole provenienti da realtà territoriali diverse dalla nostra e contestualmente il consolidamento dello spirito di gruppo e il senso di appartenenza al nostro Istituto Scolastico. Il principale obiettivo è la condivisione ed il confronto sulle varie attività svolte nei vari Istituti, dislocati sul tutto il territorio nazionale, in cui è attivo l'indirizzo in Trasporti e Logistica articolazione Costruzione del Mezzo, opzione in Costruzioni Aeronautiche. Nonostante la specificità dell'indirizzo di studi, una cospicua partecipazione all'evento è sempre garantita dalla presenza degli Istituti aderenti alla Rete nazionale degli Istituti di Costruzioni Aeronautiche (Rete COA), che risulta tra i principali sostenitori dell'iniziativa del MIUR. A testimonianza di ciò, in concomitanza della Gara, viene sempre svolta l'annuale assemblea delle Rete degli Istituti di Costruzioni Aeronautiche cui partecipano, per ciascun istituto, i docenti referenti di rete che in tal modo fungono anche da accompagnatori dello studente selezionato per la competizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aeronautica (Costruzione e Conduzione)



Aule

Aula generica

Approfondimento

La gara è bandita annualmente da una specifica ordinanza del MIUR. Ogni Istituto potrà partecipare con un solo studente (anche nel caso in cui l'istituto abbia più sedi) ritenuto, per il profitto scolastico e le capacità dimostrate, il più idoneo a rappresentare validamente l'Istituto nelle materie tecnico/professionalizzanti caratterizzanti il quarto anno di corso. Gli studenti dell'Istituto organizzatore, presso cui si svolge la gara nazionale, potranno partecipare esclusivamente fuori concorso. La gara è articolata in due giorni in cui gli studenti sono sottoposti a prove di tipo scritto, grafico e pratiche in laboratorio. Il prossimo anno sarà svolta, presumibilmente a fine Aprile 2023, presso l'I.T. "Fermi" di Francavilla Fontana (BR), Istituto che ha vinto l'ultima edizione svoltasi lo scorso anno a Viterbo.

● Gare - Campionati internazionali di giochi matematici, Università Bocconi

"Logica, intuizione e fantasia" è lo slogan. Vuole comunicare con immediatezza che i "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono delle gare matematiche ma che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione sorprenderà poi per la sua semplicità ed eleganza. I "Campionati internazionali di Giochi matematici" sono una gara articolata in tre fasi: - Semifinali (che si terranno nelle diverse sedi il marzo 2024); - Finale nazionale (che si svolgerà a Milano, in Bocconi, maggio 2024); - Finalissima internazionale, prevista a Parigi a fine agosto 2024. Sono previste diverse categorie, che determinano la difficoltà dei "giochi". L'Istituto partecipa per le seguenti categorie: C2 (per gli studenti di terza media e prima superiore); L1 (per gli studenti di seconda, terza e quarta superiore); L2 (per gli studenti di quinta superiore e del primo biennio universitario).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (nulla osta in uscita, disfrequenze). - Diminuire la varianza fra le classi dello stesso indirizzo, il divario rispetto alla media provinciale e regionale, e migliorare i punteggi di italiano e matematica rispetto a scuole con lo stesso ESCS.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Gare - Campionato di Saldatura

Gli studenti dell'Indirizzo Meccanica partecipano, con ottimi risultati, al Campionato della saldatura, rivolto a tutti gli studenti degli Istituti tecnici della Provincia di Caserta. La competizione prevede l'utilizzo del rivoluzionario Weld Simulator, permettendo agli studenti di sviluppare competenze favorite dall'approccio STEM.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare le competenze laboratoriali - Migliorare l'autostima

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccanico
Aule	Aula generica

● **Gare - Campionati di Robotica 2023-2024: La robotica al servizio del lavoro e dei mestieri**

L'Istituto partecipa ai Campionati di Robotica 2023-2024, indetti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. I campionati prevedono l'ideazione, la progettazione e la costruzione di prototipi di robot in grado di svolgere funzioni utili a garantire il benessere nei luoghi di lavoro, a garantire servizi al cittadino e al miglioramento delle professioni artigianali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Implementare le competenze laboratoriali - Approfondire le potenzialità dei robot

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Informatica

Meccanico

Aule

Magna

● Gare - Campionati italiani di Geografia

L' Istituto partecipa all'ottava edizione dei Campionati italiani di Geografia 2024 promossi da SOS Geografia insieme all' A.I.I.G (Toscana e Liguria), all'I.I.S. "D. Zaccagna" di Carrara e all'Associazione "Zaccagna, ieri e oggi", con il Patrocinio della Regione Toscana. La manifestazione si effettuerà in tre sessioni online, tramite la piattaforma Kahoot e con regia presso l'I.I.S. "D. Zaccagna", nelle mattine del 14/15/16 marzo 2024 e premiazione in presenza nella mattina di sabato 23 marzo 2024 presso l'Aula Magna dello stesso Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Migliorare le competenze in Geografia

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Gare - Giochi di Anacleto

I "Giochi di Anacleto" è una gara di Fisica a livello di istituto che si compone di due manches, una teorica denominata "Domande & Risposte", che consiste in un questionario con risposte sia aperte che chiuse, e una prova pratica chiamata "Anacleto in Lab", in cui gli studenti devono eseguire un semplice esperimento e redigere la relazione relativa. E' rivolta agli studenti e alle studentesse del primo biennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Suscitare negli studenti un maggior interesse allo studio della fisica ed alle sue applicazioni pratiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze Integrate

Aule

Aula generica

● PNRR MISSIONE 4, INVESTIMENTO 1.4- **Attiv@mente Falco - "Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie"**

L'Istituto Tecnico "G.C. Falco" di Capua, nell'ambito della sua autonomia, attraverso questa azione progettuale, si pone il primario obiettivo di ridurre e/o azzerare il tasso di dispersione scolastica e di avvicinare il mondo del lavoro a quello dell'istruzione. A tale scopo, tutte le azioni progettate e previste dal progetto approvato prevedono più livelli d'intervento e la partecipazione integrata di più figure (studenti, docenti, genitori). Oggetto del presente avviso sono i "Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie", afferenti a tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici degli interventi volti a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico. Come di seguito elencato, si tratta di



16 percorsi, di 10 ore cadauno, da realizzare al di fuori dell'orario curricolare e rivolti a gruppi di 3 studenti con relative famiglie con fragilità, a rischio di abbandono e/o che abbiano interrotto la frequenza scolastica dell'istituto G.C. Falco e a gruppi di 3 studenti con relative famiglie con fragilità provenienti dalla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- RIDURRE IL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DELL'ABBANDONO, FAVORENDO L'INCLUSIONE E IL SUCCESSO FORMATIVO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI PIÙ FRAGILI

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento



N.	Titolo del percorso	Descrizione	Durata	Destinatari
1	"Orientiamoci 1"	Il corso mira ad accompagnare gli studenti e le famiglie a rischio ad una scelta consapevole mostrando con prodotti tecnologici e visite nei laboratori le peculiarità dell'Istituto Tecnico "G.C.Falco" e la sua offerta formativa.	10 h	3 studenti con relativi genitori individuati in scuole secondarie di primo grado.
2	"Orientiamoci 2"	Il corso mira ad accompagnare gli studenti e le famiglie ad una scelta consapevole mostrando con prodotti tecnologici e visite nei laboratori le peculiarità dell'Istituto Tecnico "G.C.Falco" e la sua offerta formativa.	10 h	3 studenti con relativi genitori individuati in scuole secondarie di primo grado.
3	"Prendete la bussola" 1	Il corso vuole essere uno strumento utile per far comprendere, agli studenti e relative famiglie insicure, le caratteristiche di un istituto tecnico, in particolare dell'Istituto Tecnico "G.C.Falco".	10 h	3 studenti con relativi genitori individuati in scuole secondarie di primo grado.
4	"Prendete la bussola" 2	Il corso vuole essere uno strumento utile per far comprendere, agli studenti e relative famiglie insicure, le caratteristiche di un istituto tecnico, in particolare dell'Istituto Tecnico "G.C.Falco".	10 h	3 studenti con relativi genitori individuati in scuole secondarie di primo grado.
5	"Una sfida per il futuro 1"	Il corso si pone l'obiettivo di far conoscere, mediante prodotti	10 h	3 studenti con relativi genitori individuati in



		tecnologici e l'utilizzo di piattaforme idonee, le caratteristiche dell'Istituto Tecnico "G.C.Falco" e la sua offerta formativa, per favorire scelte consapevoli da parte di studenti e famiglie a rischio all'atto delle iscrizioni alla scuola superiore.		scuole secondarie di primo grado.
6	"Una sfida per il futuro 2"	Il corso si pone l'obiettivo di far conoscere, mediante prodotti tecnologici e l'utilizzo di piattaforme idonee, le caratteristiche dell'Istituto Tecnico "G.C.Falco" e la sua offerta formativa, per favorire scelte consapevoli da parte di studenti e famiglie a rischio all'atto delle iscrizioni alla scuola superiore.	10 h	3 studenti con relativi genitori individuati in scuole secondarie di primo grado.
7	"Verso il futuro 1"	Il corso offre la possibilità a studenti e famiglie a rischio di conoscere le peculiarità e le potenzialità dell'Istituto Tecnico "G.C.Falco", per favorire scelte consapevoli da parte di studenti e famiglie a rischio all'atto delle iscrizioni alla scuola superiore	10 h	3 studenti con relativi genitori individuati in scuole secondarie di primo grado.
8	"Verso il futuro 2"	Il corso offre la possibilità a studenti e famiglie a rischio di conoscere le peculiarità e le potenzialità dell'Istituto Tecnico "G.C.Falco", per favorire scelte consapevoli da parte di studenti e famiglie a rischio all'atto delle	10 h	3 studenti con relativi genitori individuati in scuole secondarie di primo grado.



		iscrizioni alla scuola superiore.		
9	"Genitori e figli social: tra opportunità e rischi. Quale consapevolezza?" Da "nativi digitali" a "consapevoli digitali"	Il corso si pone l'obiettivo di formare e supportare i genitori che, molto spesso, si ritrovano privi di strumenti e, dunque, incapaci di gestire adeguatamente i propri figli nell'utilizzo proficuo e costruttivo degli strumenti multimediali.	10 h	3 studenti e relative famiglie individuati tra quelli frequentanti che hanno usufruito dello sportello d'ascolto nell'anno precedente e che hanno mostrato fragilità e palesato problematiche.
10	"Genitori e figli social: tra opportunità e rischi. Quale consapevolezza?" Educare i nativi digitali all'uso dei social media - il ruolo della famiglia	Il corso mira ad offrire alle famiglie prive delle dovute conoscenze il giusto supporto nella gestione degli strumenti multimediali.	10 h	3 studenti e relative famiglie individuati tra quelli frequentanti che hanno usufruito dello sportello d'ascolto nell'anno precedente e che hanno mostrato fragilità e palesato problematiche.
11	"Genitori e figli social: tra opportunità e rischi. Quale consapevolezza?"La gestione della comunicazione genitori/figli (nativi digitali)	Il corso offre ai genitori, incapaci di gestire adeguatamente i propri figli nell'utilizzo degli strumenti multimediali, un proficuo e costruttivo supporto per la gestione degli strumenti multimediali.	10 h	3 studenti e relative famiglie individuati tra quelli frequentanti che hanno usufruito dello sportello d'ascolto nell'anno precedente e che hanno mostrato fragilità e palesato problematiche
12	"Genitori e figli social: tra opportunità e rischi. Quale consapevolezza?"La gestione della comunicazione genitori/figli (nativi digitali)	Il corso offre ai genitori, incapaci di gestire adeguatamente i propri figli nell'utilizzo degli strumenti multimediali, un proficuo e costruttivo supporto per la gestione degli strumenti	10 h	3 studenti e relative famiglie individuati tra quelli frequentanti che hanno usufruito dello sportello d'ascolto nell'anno precedente e



2		multimediali.		che hanno mostrato fragilità e palesato problematiche
13	"Confrontiamoci"	Il corso offre uno spunto di riflessione sul comportamento dei ragazzi a scuola visti come studenti e come figli mediante scambio di esperienze per costruire alleanze educative e per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.	10 h	3 studenti e relative famiglie individuati tra quelli frequentanti che hanno usufruito dello sportello d'ascolto nell'anno precedente.
14	Ascoltiamoli crescere"	Il corso mira a riflettere sul comportamento degli studenti/figli a scuola mediante scambio di esperienze per costruire alleanze educative e per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.	10 h	3 studenti individuati tra quelli frequentanti che hanno usufruito dello sportello d'ascolto nell'anno precedente.
15	"Incontro e confronto"	Il corso offre uno spunto di riflessione a favore dell'integrazione degli studenti stranieri attraverso il confronto e coinvolgimento delle famiglie al fine di costruire alleanze educative e per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.	10 h	3 studenti stranieri individuati tra quelli frequentanti che hanno palesato problematiche d'integrazione nel gruppo classe.
16	"Comunit-azione"	Il corso si pone l'obiettivo di creare opportunità di comunicazione con studenti e relative famiglie, per migliorare il comportamento dei ragazzi a scuola e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.	10 h	3 studenti individuati tra quelli frequentanti che hanno usufruito dello sportello d'ascolto nell'anno precedente.



● PNRR MISSIONE 4, INVESTIMENTO 1.4- Attiv@mente Falco "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento"

L'Istituto Tecnico "G.C. Falco" di Capua, nell'ambito della sua autonomia, attraverso questa azione progettuale, si pone il primario obiettivo di ridurre e/o azzerare il tasso di dispersione scolastica e di avvicinare il mondo del lavoro a quello dell'istruzione. A tale scopo, tutte le azioni progettate e previste dal progetto approvato prevedono più livelli d'intervento e la partecipazione integrata di più figure (studenti, docenti, genitori). Per ciò che riguarda i percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi, al fine di intervenire sugli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari, la scuola prevede percorsi di potenziamento delle competenze di base, volti ad una maggiore motivazione e impegno, diversificando i contenuti, adottando adeguate strategie di insegnamento - apprendimento, tempi e modalità di valutazione funzionali al potenziamento, e attività di didattica laboratoriale (imparo facendo). Come di seguito elencato, si tratta di 15 percorsi, di 30 ore cadauno, da realizzare al di fuori dell'orario curricolare e rivolti a gruppi di 10 studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono e/o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. I quindici percorsi saranno realizzati in un due momenti distinti; un primo gruppo di 8 percorsi, individuati dal Team per la prevenzione della dispersione Scolastica, sarà calendarizzato presumibilmente a fine trimestre 2024, il secondo gruppo, costituiti dai rimanenti 7 percorsi, a fine pentamestre 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

RIDURRE IL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DELL'ABBANDONO, FAVORENDO L'INCLUSIONE E IL SUCCESSO FORMATIVO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI PIÙ FRAGILI

Destinatari
Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali
Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori
Con collegamento ad Internet

Approfondimento

N.	TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE	DURATA	DESTINATARI
1	Quell'opportunità in più	Il progetto è finalizzato a migliorare i livelli di competenza degli studenti nell'area linguistico-espressiva. In particolare il progetto si prefigge l'obiettivo di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico.	30 h	10 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del Biennio di tutti gli indirizzi



		<p>Attraverso tale progetto, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno studente al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni studente.</p> <p>Attraverso l'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun partecipante, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, saranno predisposti interventi individualizzati e specifici, in modo da rispondere ai bisogni differenziati degli studenti, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Il progetto consentirà, dunque, di realizzare appieno la dimensione dell'inclusione, rivolgendosi a tutti gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua sia parlata che scritta, nonché carenze di tipo linguistico e logico. Con azioni individualizzate si faciliteranno processi di apprendimento adeguati per tutti gli studenti quali, la valorizzazione e lo sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, la promozione di un rapporto positivo con la Scuola, l'acquisizione di abilità di studio e l'incentivazione di forme di cooperazione e di responsabilizzazione. A ciascuno sarà offerta "quell'opportunità in più" per recuperare, consolidare ma, soprattutto per ri-avere fiducia in se stessi. Ciascun partecipante verrà ausiliato affinché siano mantenute alte la motivazione e la consapevolezza dell'importanza che riveste la scuola per gli orientamenti futuri.</p>		attivi presso la sede di Capua
2	Una storia da ... leggere e	Oggi si legge sempre meno, soprattutto nella scuola secondaria di secondo grado. Eppure la	30 h	10 studenti individuati tra



	raccontare ad alta voce	lettura è un apprendimento per la vita, non per la scuola, che comunque resta per molti studenti l'unico spazio (anche fisico) dove incontrare i libri o dove sentirne parlare. Leggere è un potente strumento di allenamento del pensiero e non è un'abilità innata, anzi è faticoso imparare a leggere bene. Compito del docente è trovare il modo di rendere questo lavoro quanto più è possibile piacevole, coinvolgendo gli studenti e stimolandoli alla discussione con la pratica del "thinking talking" (Around the Reading Workshop F.Serafini) consente di negoziare pensieri e interpretazioni con i lettori durante la lettura o immediatamente dopo. Il TT consente al pensiero dello studente apprendista lettore di strutturarsi, tramite il modeling, su quello del docente, quale lettore esperto, ed impara a addentrarsi così nei meccanismi della lettura profonda.		quelli frequentanti le classi del Biennio di tutti gli indirizzi attivi presso la sede di Capua.
3	Digital Storytelling a scuola	Lo storytelling per una scuola inclusiva prevede un confronto e una collaborazione di tutti gli studenti del gruppo classe e consente quindi il riconoscimento dell'altro, del suo valore e del suo ruolo all'interno del costruito narrativo finanche della vita reale. L'utilizzo del Web come mezzo di ricerca di dati e informazioni da trasformare successivamente ad analisi e rielaborazione, permette di sviluppare quelle competenze e attitudini definite del ventunesimo secolo, meglio conosciute come trasversali. Parliamo della capacità di sviluppare competenze interpersonali, comunicative, abilità a risolvere problemi collettivi, a pensare in modo critico senza sottostare al pensiero comune in modo passivo e a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune.	30 h	10 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi Terza di tutti gli indirizzi attivi presso la sede di Capua.



4	MaturiAmo	<p>Il Progetto mira a consolidare le competenze di base degli studenti in vista degli Esami di Stato, da qui la necessità di rivolgerlo alle classi IV e V. Troppo spesso gli studenti si sentono sopraffatti da questa prima "grande prova" ed insicuri nell'affrontare la Prima prova scritta. Il Progetto mira ad approfondire nello specifico le tre tipologie di tracce previste dall'Esame di Stato: Tipologia A (analisi del testo), Tipologia B (testo argomentativo), Tipologia C (tema di attualità). Più precisamente saranno approfondite le caratteristiche delle tre tipologie, prediligendo un focus sul cuore pulsante di ciascuna di esse. Il progetto si baserà su esercitazioni, alcune delle quali guidate dal docente, che aiuteranno gli studenti a familiarizzare con i plichi ministeriali contenenti le tracce degli Esami di Stato degli anni scolastici precedenti. Grande attenzione sarà data all'esercizio di lettura consapevole e introspettivo di ciascuna traccia proposta, sottolineando che questa fase rappresenta il fulcro principale per produrre un elaborato coerente rispetto all'argomento e alle caratteristiche proprie della tipologia</p> <p>Il progetto mira a colmare carenze ed a consolidare competenze utili ad affrontare la prima prova scritta con serenità e consapevolezza, insegnando agli studenti che la paura delle sfide che ci attendono si supera solo con lo studio e la dedizione.</p>	30 h	10 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi Quarta e Quinta di tutti gli indirizzi attivi presso la sede di Capua.
5	Competenze di base lingua e letteratura italiana	<p>Il progetto mira a consolidare le competenze di base degli studenti in vista delle prove INVALSI e delle prove d'esame, puntando soprattutto all'esercitazione pratica volta ad approfondire gli aspetti disciplinari sui quali gli studenti dimostravano di avere carenze pregresse, anche in</p>	30 h	10 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi Quinta di tutti gli



		<p>vista del recupero di argomenti affrontati durante le ore curricolari.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata alla comprensione testuale delle varie tipologie previste dalle prove INVALSI e dalla prima prova d'esame. Saranno approfondite: morfologia, sintassi, composizione, analisi del testo poetico e narrativo, le tipologie testuali, in particolare testo argomentativo, testo informativo e testo espositivo. Il progetto si servirà di un approccio didattico laboratoriale, in un clima di inclusività e collaborazione, volto a promuovere le capacità personali e relazionali del discente attivando dei percorsi formativi finalizzati a valorizzare autonomia di giudizio e di azione e maggiore consapevolezza delle proprie capacità e competenze.</p>		<p>indirizzi attivi presso la sede di Capua.</p>
6	Math@Amo Edizione Capua	<p>Il percorso sarà finalizzato innanzitutto al miglioramento delle competenze base di matematica, vale a dire la capacità di calcolo e le conoscenze, le cui carenze comportano demotivazione e rischio di abbandono. Per evitare ciò verranno svolte attività che stimolino maggiormente l'attenzione e l'interesse degli studenti. Grazie alle competenze matematiche sarà possibile applicare modelli matematici di pensiero e di presentazione per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p>	30 h	<p>10 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del Biennio di tutti gli indirizzi attivi presso la sede di Capua.</p>
7	Math@Amo Edizione Grazzanise	<p>Il percorso sarà finalizzato innanzitutto al miglioramento delle competenze base di matematica, vale a dire la capacità di calcolo e le conoscenze, le cui carenze comportano demotivazione e rischio di abbandono. Per evitare ciò verranno svolte attività che stimolino maggiormente l'attenzione e l'interesse degli</p>	30 h	<p>10 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del Biennio di tutti gli indirizzi</p>



		studenti. Grazie alle competenze matematiche sarà possibile applicare modelli matematici di pensiero e di presentazione per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.		attivi presso la sede di Grazzanise.
8	Invalsi, non ti temo!!!	Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli studenti delle classi seconde. Non tutti gli studenti riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale, soprattutto in vista delle novità introdotte dal D.Lgs.13 aprile 2017, n.62 Art.7 che prevedono prove standardizzate al computer. L'obiettivo è calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.	30 h	10 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del Seconda di tutti gli indirizzi attivi presso la sede di Capua.
9	Real_math	Il percorso sarà finalizzato al potenziamento delle conoscenze e abilità matematiche per lo sviluppo delle competenze, le cui carenze comportano demotivazione e rischio di abbandono. Per evitare ciò verranno svolte attività che stimolino maggiormente l'attenzione e l'interesse degli studenti. Grazie alle competenze matematiche sarà possibile applicare modelli matematici di pensiero e di presentazione per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e per creare una soluzione logica ad un problema dato. Sarà l'occasione per gli studenti di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e orientamenti, incrementando la propria autostima veicolo per i successivi apprendimenti.	30 h	10 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi Terza e Quarta di tutti gli indirizzi attivi presso la sede di Capua.
10	Math Modeling	Il percorso sarà finalizzato al potenziamento delle	30 h	10 studenti



		<p>conoscenze e abilità matematiche per lo sviluppo delle competenze, le cui carenze comportano demotivazione e rischio di abbandono. Saranno sviluppati e applicati modelli matematici per la soluzione di problemi di decisione (ricerca operativa) che si presentano in molteplici e diversi settori di vita reale. Si tratta di scegliere quali decisioni prendere per gestire nel modo più efficiente un sistema reale utilizzando strumenti matematici. Si esamineranno fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile. Lo studente potrà potenziare le proprie capacità logico-cognitive aumentando le capacità di progettazione, collaborazione e comunicazione per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni</p>		<p>individuati tra quelli frequentanti le classi Quinta di tutti gli indirizzi attivi presso la sede di Capua.</p>
11	Verso l'indipendenza linguistica	<p>Il corso si propone di affrontare le competenze base della lingua inglese, che permettano allo studente di costruire frasi brevi e personali, di saper veicolare i messaggi in L2 con correttezza, allo scopo di raggiungere un livello linguistico che rapportato al quadro comune europeo delle lingue corrisponde ad A/1-A/2</p>	30 h	<p>10 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del Biennio di tutti gli indirizzi attivi presso la sede di Capua.</p>
12	Post your emotion not your emoticon	<p>Il seguente progetto nasce dalla consapevolezza che il compito della scuola è di creare personalità libere nelle scelte, nell'assunzione di impegni, nelle relazioni interpersonali, sulla base dell'accettazione, del rispetto dell'altro e dell'integrazione, che hanno inizio nel contesto scolastico e si estendono a quello sociale e dalla considerazione della onnipresenza della tecnologia nella vita dei nostri alunni.</p> <p>È risaputo che la tecnologia caratterizza le nuove</p>	30 h	<p>10 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi Seconda di tutti gli indirizzi attivi presso la sede di Capua.</p>



		<p>generazioni. La net generation preferisce l'accesso a informazioni random più che sequenziali passando da un link all'altro con una velocità impressionante. La pluri-medialità è necessaria per interessare e motivare e coinvolgere i nativi digitali, ovvero gli "instant-messaging teens" quelli che con un touch mettono un emoticon che permette di descrivere azioni, situazioni ed emozioni e che trasformano un semplice video in uno spot virale. Ciò detto, è chiaro che i post o i video non solo possono essere considerati una novità che portano ad innescare il piacere nell'apprendimento ma dona attenzione anche ai contenuti che veicola, base del presente progetto.</p>		
13	Get it and sing it!	<p>Il corso si propone di avvicinare gli studenti alla musica e al canto veicolandone le conoscenze di base in inglese. Il corso sarà svolto interamente in lingua straniera e, oltre alla musica, includerà la comprensione dei testi musicali stranieri nonché della differenza tra l'inglese grammaticalmente corretto e quello usato nelle canzoni, pieno di modi di dire e slang derivanti dalla lingua parlata.</p>	30 h	10 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi Terza e Quarta di tutti gli indirizzi attivi presso la sede di Capua.
14	Let's try again	<p>Il corso si propone di misurare ed accrescere le conoscenze, le abilità e le capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro e di studio degli studenti del quinto anno aiutandoli ad ottimizzare le loro prestazioni nelle prove Invalsi di lingua inglese che non vanno viste come un esercizio di memoria bensì di ragionamento volto a capire dove c'è margine di miglioramento.</p>	30 h	10 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi Quinta di tutti gli indirizzi attivi presso la sede di Capua
15	Just for fun	<p>Il corso si propone di misurare ed accrescere le conoscenze, le abilità e le capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro e di studio</p>	30 h	10 studenti individuati tra quelli



	degli studenti del quinto anno aiutandoli ad ottimizzare le loro prestazioni nelle prove Invalsi di lingua inglese che non vanno viste come un esercizio di memoria bensì di ragionamento volto a capire dove c'è margine di miglioramento.		frequentanti le classi Quinta di tutti gli indirizzi attivi presso la sede di Capua.
--	---	--	--

● PNRR MISSIONE 4, INVESTIMENTO 1.4- Attiv@mente Falco "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari"

L'Istituto Tecnico "G.C. Falco" di Capua, nell'ambito della sua autonomia, attraverso questa azione progettuale, si pone il primario obiettivo di ridurre e/o azzerare il tasso di dispersione scolastica e di avvicinare il mondo del lavoro a quello dell'istruzione. Oggetto del presente avviso sono i "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari", afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. Come di seguito elencato, si tratta di 10 percorsi, di 40 ore cadauno, da realizzare al di fuori dell'orario curricolare e rivolti a gruppi di 13 studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono e/o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

RIDURRE IL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DELL'ABBANDONO, FAVORENDO L'INCLUSIONE E IL SUCCESSO FORMATIVO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI PIÙ FRAGILI

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

N	TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE	DURATA	DESTINATARI
1	"Biplano....un dono d'ali"	Realizzazione ed assemblaggio delle parti in legno della struttura di un biplano partendo dai disegni costruttivi. Trattasi del velivolo Fischer FP 404 recentemente donato al nostro Istituto da un privato costruttore amatoriale in Kit di assemblare.	40 h	13 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del triennio dell'indirizzo in Trasporti e Logistica articolazione "Costruzioni Aeronautiche".
2	"Minimoto Falco 27"	Assemblaggio di una minimoto, partendo da un approccio tecnico/scientifico teorico per arrivare	40 h	13 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del triennio



		alla realizzazione di un prodotto finale da esporre in laboratorio.		dell'indirizzo in Meccanica e Meccatronica.
3	"Gaming Low Code"	Introduzione agli algoritmi e alla programmazione di videogiochi mediante software che consentono la realizzazione di prodotti finiti senza la specifica conoscenza dei linguaggi di programmazione. Successivamente sarà incrementato il livello di difficoltà dei contenuti, passando alla versione "low code" ed, eventualmente, a quella "JavaScript coded".	40 h	13 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del triennio dell'indirizzo in Informatica.
4	Arduino STEAM	Gli studenti approfondiranno la conoscenza e la programmazione dei componenti elettronici che sono alla base delle applicazioni di IoT (Internet delle Cose) e della Domotica utilizzando gli Arduino Starter Kit recentemente acquistati.	40 h	13 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del triennio dell'indirizzo in Informatica.
5	"IO Robot"	Programmazione di una scheda a microcontrollore STM32, ovvero la Nucleo F401RE, sia in ambiente di sviluppo Mbed che in ambiente di sviluppo IDE Arduino, finalizzata allo sviluppo e programmazione di un braccio robotico.	40 h	13 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del triennio dell'indirizzo in Elettronica e Elettrotecnica.
6	"Carnevale ... nel tempo"	Approccio al disegno, alla progettazione di schizzi preliminari e realizzazione di modelli definitivi del Carnevale nella Storia della Moda del 900 compresi di cartella colori, cartella tessuti e disegni in piano.	40 h	13 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del triennio dell'indirizzo in Sistema Moda.



7	"India Romeo FALCO"	Acquisizione delle competenze di base per operatore F.I.S.O. (Flight Information Service Operator) mediante l'utilizzo del simulatore recentemente acquisito dal nostro Istituto.	40 h	13 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del triennio dell'indirizzo in Trasporti e Logistica articolazione "Conduzione del Mezzo Aereo".
8	"Agrumi..AMO"	Approccio sperimentale alle tecniche di separazione dei miscugli al fine di estrarre delle essenze naturali finalizzate allo sviluppo di fragranze.	40 h	13 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi dell'Indirizzo in Agraria presso la sede associata di Grazzanise
9	"3D ... printing"	L'additive manufacturing comincia a scuola. Gli studenti impareranno ad interagire con la stampa 3D per lo sviluppo di prodotti e prototipi partendo da un disegno in formato digitale, successivamente convertito in un formato "riconoscibile" dalla stampante, per generare alla fine un oggetto fisico.	40 h	13 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del triennio di tutti gli indirizzi attivi presso la sede di Capua dell'Istituto
10	"Energetic@mente Falco"	Gli studenti affronteranno le tematiche inerenti le energie rinnovabili e il risparmio energetico utilizzando le attrezzature di cui dispone il nostro Istituto effettuando esperimenti sulla produzione dell'energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico, solare-termico ed eolico).	40 h	13 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del triennio di tutti gli indirizzi attivi presso la sede di Capua dell'Istituto



● PNRR MISSIONE 4, INVESTIMENTO 1.4- Attiv@mente Falco - "MENTORING"

L'Istituto Tecnico "G.C. Falco", consapevole dell'importanza formativa della figura Mentor, pone in essere un progetto di Mentoring volto a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, stimolando gli studenti all'acquisizione dell'autostima e al superamento degli "inciampi adolescenziali" che spesso possono diventare motivo di dispersione. Il Mentor è una figura in grado di empatizzare, prestare massima attenzione all'ascolto e allo storytelling, rendere consapevole il Mentee delle proprie potenzialità. Il Mentor lavora sui quattro quadranti descritti dalla Scuola italiana di Mentor, passando di volta in volta, e mai con un ordine ben preciso, attraverso le seguenti fasi: Coaching, Guiding, Networking, Counseling; per questo il Mentoring si configura come un vero e proprio supporto volto a canalizzare nella giusta direzione l'emotività dei nostri studenti. Considerata l'enorme innovazione del Mentoring, e il grande entusiasmo con cui i docenti nell'a.s. 2022/23 hanno accolto la proposta di una formazione professionale, l'Istituto ha nell'a.s. 2023/24 dà avvio al progetto Mentoring con la convinzione di poter incidere positivamente sulla platea scolastica e prevenire la cause alla base della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

RIDURRE IL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DELL'ABBANDONO, FAVORENDO



L'INCLUSIONE E IL SUCCESSO FORMATIVO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI PIÙ FRAGILI

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PNRR MISSIONE 4, INVESTIMENTO 3.1- Join the STEM revolution - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche riveste un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendone alla crescita e al progresso. Grazie ai fondi erogati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per il PNRR - Investimento M4C1 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"-, col precipuo intento di far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali di studenti e personale scolastico, l'Istituto Falco intende realizzare un percorso dal titolo "Join the STEM revolution". Il percorso è indirizzato agli studenti, nell'ambito dell'intervento A, e ai docenti nell'ambito dell'intervento B. L'intervento A mira a: rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione degli allievi, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM; potenziare le competenze multilinguistiche di studenti attraverso la possibilità di fare lezione con un esperto madrelingua che proporrà argomenti di cultura e civiltà dei paesi anglofoni in coerenza con il curriculum scolastico, attivando brainstorming lessicali - situazioni interattive-conversazionali secondo i livelli dei discenti - e fornendo agli studenti una preparazione utile a possibili scambi culturali nell'ambito dell'Erasmus+ e/o scambi virtuali tramite la piattaforma E-twinning. Nell'intervento B, il progetto intende potenziare le competenze linguistiche degli insegnanti, organizzando corsi di



Lingua Inglese mirati all'acquisizione delle certificazioni di livello B2 e/o C1 del QCER. I percorsi, rivolti a studenti e docenti, verranno realizzati in ambienti scolastici e coinvolgeranno docenti professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua ed enti di formazione. In particolare negli interventi per studenti verranno utilizzati approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale e sull'adozione di metodologie didattiche innovative. Tutto ciò sarà posto in essere tenendo conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Prevenire la dispersione scolastica - Riorientare gli studenti e puntare al loro successo formativo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

VALENZA DIDATTICO-EDUCATIVA DELL'AZIONE

La progettualità nasce dall'esigenza di potenziare lo studio delle discipline STEM, in coerenza col curriculum scolastico e gli obiettivi del progetto, prevedendo una valutazione attenta delle esigenze degli studenti e delle competenze degli insegnanti. Gli esperti avranno il compito di insegnare argomenti STEM e multilinguistici in modo coinvolgente ed innovativo, così da coinvolgere gli studenti ed in particolare modo le studentesse, promuovendo l'entusiasmo per le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica così come le lingue straniere, che possono essere utilizzate anche come mezzo veicolare per la comunicazione internazionale e fornendo agli studenti opportunità di apprendimento pratico e applicato. La raccolta regolare dei feedback degli studenti, degli insegnanti e di altri possibili stakeholder apporterà miglioramenti continui ed enfatizzerà l'accessibilità alle discipline STEM per tutti gli studenti, indipendentemente dal genere, etnia o background socio-economico. Verranno messe in atto strategie per garantire un ambiente di apprendimento inclusivo e rispettoso delle differenze.

● Concorso Provinciale "22 Aprile-Earth Day- la terra è di chi se ne prende cura"

L'Istituto Tecnico G. C. Falco di Capua, nell'ambito dell'iniziativa internazionale del Giorno della Terra, bandisce la prima edizione del Concorso provinciale rivolto alle scuole secondarie di I e II grado. Il tema di quest'anno: LA GEORAFIA DEI POPOLI, in linea con l'obiettivo n.10 dell'agenda 2030 "riduzione delle disuguaglianze nei e tra i Paesi" e con le tematiche del film "lo Capitano", è volto a sensibilizzare i discenti su un argomento tanto antico quanto moderno come quello delle migrazioni e del diritto alla terra, così come promuovere la migrazione come elemento fondamentale per lo sviluppo della comunità internazionale. I premi per gli studenti vincitori saranno sponsorizzati dalla ditta ECMSRL



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti sulla tematica delle migrazioni; - Promuovere la cultura del rispetto delle diversità e dell'accoglienza dell'altro; - Valorizzare l'educazione interculturale e la pace

Risorse professionali

Interno

● Concorso nazionale “Conoscere e apprendere e costruire l'Europa libera e unita disegnata dal Manifesto di Ventotene

L'Istituto partecipa alla quarta edizione del concorso promosso dal Ministero dell'istruzione e del merito con VentoteneEuropa per raccogliere “Esperienze e proposte delle scuole” di ogni ordine e grado. Il Concorso, attraverso una fase di preparazione, consentirà agli studenti di approfondire le seguenti tematiche: - Come le giovani generazioni immaginano il futuro conoscono ed apprendono la comune identità europea e costruiscono possibili percorsi di amicizia libertà e pace; - Cosa intendono le giovani generazioni per sostenibilità ambientale, economica e sociale e attraverso quali strumenti si propongono di costruirla.; - Come le giovani generazioni vivono e interpretano l'interazione e il confronto tra i popoli e le loro istituzioni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Comprendere le radici del federalismo europeo - Promuovere la cultura dell'interculturalità - Promuovere la cultura della sostenibilità ambientale, sociale ed economica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Concorso - "Salute e sicurezza...insieme! La prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro si imparano a scuola"

L'Istituto partecipa all'iniziativa , promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il concorso, rivolto alle scuole secondari di secondo grado, vuole sensibilizzare gli studenti sulla rilevanza del tema della salute e della sicurezza in tutti gli aspetti della vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Interpretazione della norme della sicurezza nei luoghi di lavoro in particolare ambiente scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Concorso "L'Ecomuseo. Il futuro della memoria"

L'Istituto partecipa alla quattordicesima edizione del concorso indetto dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento Il Contest vuole stimolare i giovani, con il supporto degli insegnanti, ad osservare con interesse e spirito critico il proprio territorio con lo scopo di sostenerne il rispetto, sviluppare 'cittadinanza', diventare protagonisti della vita sociale e culturale dei luoghi di origine. Il concorso vuole, altresì, portare a definire nuovi modelli di gestione delle risorse attraverso l'utilizzo di semplici strumenti come le Mappe di comunità, gli storytelling e i reportage fotografici, i filmati etnografici e le schede catalografiche semplificate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppare i temi della diffusione della conoscenza e della tutela del nostro patrimonio culturale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Concorso Premio Bontà 2023 - XVIII[^] Edizione

L'Istituto partecipa alla XVIII[^] Edizione Premio Bontà, promossa dal Comune di Pastorano. Il Premio Bontà "Carlo, Angela e Chiara Bonaccio" è stato istituito, per iniziativa delle famiglie Bonaccio e Semprebuono, dall'Amministrazione comunale di Pastorano che ne condivide le finalità. Il contest è rivolto agli studenti delle classi V, che si sono distinti per opere di bontà segnalate da un testimone. Agli studenti è richiesto di presentare un elaborato in cui raccontare l'opera di bontà svolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della bontà e della solidarietà

Risorse professionali

Interno

● Concorso "I giovani ricordano la Shoah"- XXII edizione, a.s. 2023/2024

L'Istituto partecipa al concorso promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica ed in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI). La finalità del concorso è quella di promuovere iniziative didattiche finalizzate alla riflessione sulla Shoah, al fine di sensibilizzare i più giovani sul tema. Il concorso è rivolto agli studenti della scuola primaria, del primo e del secondo ciclo di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della memoria - Rendere consapevoli i giovani di "ciò che è stato"



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Concorso - Premio Don Pepe Diana 2023/2024

L'Istituto partecipa alla XIX Edizione del Premio Don Pepe Diana, promosso dall'Associazione Scuola di Pace "Don Pepe Diana" di Casal di Principe (CE), in collaborazione con il Comitato don Pepe Diana e il coordinamento provinciale di Caserta dell'Associazione Libera. Il Premio artistico-letterario è dedicato alla figura di don Pepe Diana, giovane sacerdote di Casal di Principe ucciso dalla camorra il 19 marzo 1994. Il premio vuole sensibilizzare gli studenti sulla vicenda di Don Pepe Diana, con la consapevolezza che ciò che è accaduto nel passato ci serve a capire il tempo presente. Quest'anno ricorrono 30 anni da quel terribile giorno, pertanto il tema proposto per la XIX edizione è: "Don Pepe Diana 30 anni dopo". Il concorso è dedicato agli studenti della scuola primaria, secondaria di primo grado e di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della legalità; - Far conoscere la storia del territorio; - Riflettere sull'eredità valoriale trasmessa da Don Pepe Diana

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Concorso "Inventa il Tuo Spot... per una Corretta Alimentazione"

L'Istituto partecipa al concorso regionale "Inventa il Tuo Spot... per una Corretta Alimentazione", indetto dall'Assessorato all'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca della Regione Campania nell'ambito del progetto SwitchtoHealthy. La finalità del Concorso è quella di promuovere una Corretta Alimentazione, attraverso la Dieta Mediterranea e la riscoperta dell'agroalimentare della Campania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Evidenziare i benefici della Dieta Mediterranea - Evidenziare le qualità nutrizionali dei prodotti di origine vegetale (frutta, verdura, legumi, cereali) - Rimarcare l'importanza dell'Agricoltura sostenibile - Conoscere i prodotti agroalimentari certificati della Campania (DOP, IGP, STG, Biologici).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto - Orientamento in entrata

Le attività di Orientamento in ingresso programmate nel nostro Istituto sono scandite da una



serie di azioni atte a favorire il passaggio e la continuità tra la Scuola Secondaria di Primo Grado e l'Istituto Superiore, quale momento fondamentale per la costruzione e la pianificazione della identità personale e professionale dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rispetto agli alunni: miglioramento dei risultati scolastici; potenziamento e sviluppo delle capacità individuali; incremento dell'autostima; valorizzazione e integrazione delle differenze. Rispetto ai genitori: coinvolgimento e responsabilizzazione delle famiglie. Rispetto ai docenti: responsabilizzazione dei CdC e miglioramento dell'azione didattica attraverso un'attività collettiva di riflessione, rielaborazione e più efficiente condivisione degli interventi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Meccanico

Scienze Integrate

Aeronautica (Costruzione e Conduzione)



	TPSEE
	Sistema Moda
	T.T.R.G.
	Laboratori Informatici Mobili
	Multidisciplinare Virtual Falco
	Agraria
	Lab Polifunzionale Inclusione - sede associata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista a tre corsie per corsa 100 m

Approfondimento

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'orientamento è rivolto agli alunni provenienti dalle Scuole Secondarie di I° grado, è di tipo informativo e formativo. L'Istituto organizza incontri per la presentazione della sua offerta formativa, attività di OPEN CLASS per gli alunni che richiedono di effettuare un'esperienza scolastica diretta, ospita le classi che vogliono conoscere le strutture della scuola e i diversi percorsi formativi. In particolare, per l'orientamento in ingresso, il progetto prevede che siano soprattutto gli studenti i protagonisti secondo le seguenti modalità: partecipazione alle uscite presso le scuole medie del territorio, realizzazione di reel e brevi video riguardanti la nostra scuola, con informazioni flash sulla storia del IT Falco, delle aree d'indirizzo e con particolare attenzione ai progetti che sono stati svolti durante il triennio nelle ore di laboratorio e progettazione, presentazione dei prodotti realizzati. I reel realizzati sono pubblicati sui social per permetterne la rapida visione e diffusione a tutti. Il progetto prevede che siano soprattutto gli studenti i protagonisti secondo le seguenti modalità: partecipando attivamente alle uscite



presso le scuole medie del territorio, realizzando reel e brevi video riguardanti la nostra scuola, con informazioni flash sulla storia del IT Falco, delle aree d'indirizzo e con particolare attenzione ai progetti che sono stati svolti durante il triennio nelle ore di laboratorio e progettazione, mostrando i prodotti realizzati. I reel realizzati sono pubblicati sui social per permetterne la rapida visione e diffusione a tutti.

OPEN DAY

Le "giornate di scuola aperta" offrono l'opportunità agli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado e alle loro famiglie di effettuare la visita dell'Istituto, durante la quale vengono illustrati l'organizzazione della scuola e dei percorsi di studio, gli ambienti di lavoro e le varie strutture, vengono proposte attività laboratoriali, in collaborazione con alunni interni.

VISITE GUIDATE

Le classi terze della scuola secondaria di primo grado, su prenotazione, visitano le varie sedi dell'Istituto. I docenti interni illustrano agli alunni le varie strutture presenti, quali le aule, i laboratori, gli spazi esterni e la palestra; forniscono inoltre tutte le informazioni utili relativi agli indirizzi presenti, all'organizzazione interna e alla didattica.

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Su richiesta, il Dirigente scolastico, i responsabili delle sedi coordinate ed i docenti della commissione orientamento sono disponibili ad accogliere i genitori per dare loro ogni informazione sul funzionamento e sulle caratteristiche del nostro Istituto.

● Progetto - Orientamento in itinere

L'attività di orientamento prosegue soprattutto nel corso del primo biennio della scuola superiore con un orientamento formativo attraverso diverse modalità di intervento e di azione, compreso un eventuale ri-orientamento della scelta scolastica, coinvolgendo anche la famiglia, la cui collaborazione può rendere più sereno e propositivo il rapporto tra studente e istituzione. Si prevedono azioni mirate a contenere possibili condizioni di disagio/criticità e offrire opportunità formative atte a motivare gli studenti al percorso scolastico, a potenziare il metodo



di studio e ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie possibilità, per prevenire la dispersione scolastica. Inoltre, la didattica medesima ha una forte valenza orientativa mettendo a fuoco i nuclei essenziali delle discipline e innescando processi motivazionali verso gli apprendimenti, al fine di fare capire e sperimentare agli studenti in modo attivo quali ambiti siano a loro più congeniali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Prevenire la dispersione scolastica - Riorientare gli studenti e puntare al loro successo formativo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto- Orientamento in uscita

È compito della scuola garantire, lungo il percorso scolastico di ciascun studente, un orientamento continuo per preparare lo stesso a prendere decisioni autonome e responsabili. In questa prospettiva l'orientamento non diventa soltanto un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascuno, ma anche un intervento di supporto a conoscersi, ad individuarsi e ad affrontare le difficoltà. Ed è per questo che l'obiettivo dell'orientamento, non è più solo quello di gestire il passaggio tra scuola, formazione e lavoro, ma assume una valenza maggiore poiché vuole garantire lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione degli studenti al fine di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale di ciascuno. Con il progetto si vuole inoltre, realizzare la creazione di un archivio dei diplomati, dell'istituto al fine di comprendere quanto l'attività formativa dell'istituto sia efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese 1 Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti 2 Intensificazione dei rapporti con i soggetti del mondo del lavoro 3 Intensificazione della collaborazione con gli altri soggetti del territorio 4 Miglioramento dei risultati.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'attività è rivolta prevalentemente agli allievi in uscita delle classi quinte con i seguenti obiettivi:

- presentare l'offerta lavorativa e formativa post-diploma, territoriale ed extra territoriale;
- verificare gli orientamenti post-diploma degli alunni;
- presentare agli studenti modalità operative per agevolare l'ingresso nel mondo produttivo;
- offrire tecniche a sostegno della ricerca di occupazione, conoscenza dei contratti di lavoro e della normativa vigente;
- offrire una formazione di base (compilazione di un curriculum vitae , preparazione al colloquio di lavoro)utile per le scelte professionali e di studio.

● Progetto - Test Center Cambridge

L'istituto "G. C. Falco" ha scelto di offrire percorsi di approfondimento per la preparazione agli esami Cambridge English, riconoscendo nelle nostre certificazioni un percorso strutturato e valido per favorire l'apprendimento progressivo della lingua inglese. Le certificazioni create ad hoc per l'ambito scolastico e pensate per favorire studenti e insegnanti in un percorso graduale, sono sostenute da continue ricerche sull'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese rispondendo alle richieste dei genitori, sempre più sensibili all'insegnamento della lingua



inglese, e contribuiscono a sostenere gli studenti nella costruzione di un futuro più ricco di opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Apprendere l'inglese da sfruttare in situazioni reali nel percorso personale e accademico degli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto - E-Twinning

L' E-Twinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica



che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. Da qui la mission di eTwinning: portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento. La progettualità E-Twinning favorisce un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione rappresenta il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e ricco di opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso lo scambio con coetanei di Paesi stranieri docenti e ragazzi possono entrare in contatto con contesti e culture diverse, per porre in essere una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità. I progetti E-Twinning, inizialmente, coinvolgono le classi attraverso uno scambio di corrispondenza; successivamente consentono di dare vita a veri e propri partenariati pedagogici di mobilità reale tra due scuole. E-Twinning, dunque, rappresenta un primo passo per un'internazionalizzazione dell'attività scolastica nel suo complesso; per queste ragioni l'I.T. "G. C. Falco" pone in essere la progettualità con grande entusiasmo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto - Accreditamento Erasmus+

L'Istituto "G. C. Falco" in un'ottica continua di miglioramento e apertura verso l'Europa, da parte della popolazione studenti e docenti, ha dato avvio anche per quest'anno alla procedura per l'Accreditamento Erasmus+, che rappresenta la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1. Inoltre, consapevole dell'importanza delle competenze trasversali relative all'area Stem, al miglioramento della comunicazione in lingua straniera e alla cittadinanza attiva consapevole, ha strutturato un progetto in cui viene dato ampio respiro alle tre macroaree succitate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La partecipazione agli Erasmus+ migliora la qualità di tutta l'organizzazione scolastica in quanto le organizzazioni che realizzano attività di mobilità devono rispettare un insieme di standard di qualità Erasmus+, comuni a tutti i paesi partecipanti, in modo da garantire una buona esperienza di mobilità e buoni risultati di apprendimento per tutti i partecipanti e contribuire agli obiettivi del Programma. In un Consorzio per la mobilità gli standard Erasmus+ si applicano



alle attività realizzate da tutte le organizzazioni beneficiarie, coordinatore e membri del Consorzio.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto - ICDL- TEST CENTER

L'Istituto G.C.FALCO è Test Center ICDL(International Certificate of Digital Literacy), col precipuo compito di per di favorire e diffondere lo sviluppo delle competenze, e migliorare la didattica grazie all'uso delle tecnologie. ICDL è messo a disposizione dall' AICA e si pone l'obiettivo di attestare le principali competenze digitali utili al mondo lavorativo, scolastico e della vita quotidiana dei cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Attestare le principali competenze digitali utili al mondo lavorativo, scolastico e della vita quotidiana dei cittadini.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'AICA promuove - per studenti, docenti, dirigenti e personale non docente - l'acquisizione di:

- Competenza digitale, o Digital literacy, intesa come competenza d'uso di computer e altri dispositivi digitali, di programmi/App e della rete. Si collocano qui sia l'acquisizione di abilità tecniche d'uso sia l'educazione all'uso critico delle tecnologie come ben descritto nella definizione della "Competenza digitale" come una delle 8 competenze chiave di cittadinanza (Parlamento europeo 2006). Il cuore della proposta AICA sulla competenza digitale è l'ICDL, in particolare ICDL Full Standard ed ICDL IT-Security

ICDL Full Standard.

Percorso completo di formazione per acquisire le competenze necessarie al conseguimento della certificazione ICDL Full Standard.

Sulla piattaforma per la didattica digitale integrata verranno forniti tutti i materiali didattici, compresi Skills Card ed esami che non hanno scadenza e saranno gestiti attraverso il sistema di esame ufficiale di AICA. La Skills Card ICDL è costituita dai dati anagrafici dell'intestatario. È un documento virtuale, ufficiale e personale necessario per sostenere gli esami ICDL. Da questa si genera l'ICDL Profile nel quale vengono riportati tutti gli esami ICDL superati ed è stampabile direttamente dal proprietario. Ogni KIT ICDL Full Standard comprende:

1 Accesso alla piattaforma

1 Skills Card

7 voucher Esami ICDL Full Standard: Computer Essentials Online Essentials Spreadsheet, Word



Processing IT-Security Online Collaboration Presentation

Questa certificazione, oltre che a essere emessa da AICA, in qualità di ente responsabile per l'Italia delle certificazioni ICDL, è a sua volta riconosciuta da ACCREDIA (l'Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano), che ha accreditato la certificazione FULL STANDARD e ne garantisce l'indipendenza, l'imparzialità e l'oggettività.

ICDL IT-Security

Percorso completo di formazione per acquisire le competenze necessarie al conseguimento della certificazione ICDL IT-Security. Anche in questo caso, sulla piattaforma per la didattica digitale integrata verranno forniti tutti i materiali didattici, compresi Skills Card ed esami che non hanno scadenza e saranno gestiti attraverso il sistema di esame ufficiale di AICA.

- Competenze di computational thinking, ovvero dei fondamenti dell'informatica come scienza dell'analisi e della definizione di procedure per la soluzione di problemi

Il programma di certificazioni ICDL riconosciuto a livello internazionale, si pone l'obiettivo di attestare le principali competenze digitali utili al mondo lavorativo, scolastico e della vita quotidiana dei cittadini.

È spendibile in vari ambiti:

- Concorsuale
- In ambito scolastico
- A livello lavorativo, numerose aziende utilizzano questa certificazione come standard per la formazione informatica del personale, mentre per le agenzie di somministrazione del lavoro rappresenta uno standard di riferimento che attesta le competenze informatiche di base dei candidati.



Progetto - "Dal 25 all'08 per andare OLTRE"- Comune di Capua

L'Istituto partecipa al Progetto promosso dall'Amministrazione comunale di Capua e rivolto agli studenti del Triennio delle scuole secondarie di II grado della città. Il Progetto intende sostenere un percorso che affronti il tema della violenza di genere, al fine di promuoverne il contrasto in una prospettiva multidimensionale, che coinvolge i diversi aspetti della vita relazionale, sociale e culturale delle donne e degli uomini. Il progetto prevede un'articolazione per aree tematiche ("Le parole della violenza", "Parole e Musica", "Quando la violenza fa notizia", "Violenza Social", "Tacchi a spillo", "Libertà & Partecipazione") sulle quali lavorare per giungere all'8 marzo, ed oltre, con un percorso di eventi, di riflessioni, di proposte, di chiavi di lettura, che conducono all'assunzione di impegni e gesti concreti da assumere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Contrastare ogni forma di violenza di genere; - Promuovere l'educazione ai sentimenti; - Sensibilizzare ai valori del rispetto reciproco e della non violenza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Area a rischio - Orienta@Falco

L'anno scolastico 2023/2024 vede l'attuazione dei progetti PNRR, volti alla prevenzione del rischio di abbandono e dispersione scolastica. L'Istituto tuttavia, consapevole della consistente presenza di eccellenze all'interno della platea studentesca, propone per l'anno scolastico il progetto Orienta@Falco, al fine di valorizzare e supportare gli studenti eccellenti nell'acquisizione di maggiore autostima e nella preparazione per la partecipazione a gare di rilievo nazionale e/o per il conseguimento di certificazioni. Il Progetto è trasversale e pertanto, grazie all'impegno di professionalità docenti dei diversi indirizzi, punta a sostenere, nell'iter che va dalla formazione settoriale al pieno successo formativo, tutte le eccellenze dell'Istituto Falco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Migliorare l'autostima e la consapevolezza degli studenti - Valorizzare le eccellenze

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Informatica
	Aeronautica (Costruzione e Conduzione)
	TPSEE
	Sistema Moda
	Laboratori Informatici Mobili
	Agraria
Aule	Aula generica

● Progetto PDM- Identità@Falco

Il Piano di Miglioramento è finalizzato al raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola. Il percorso "Identità@Falco" è strutturato per far fronte alle criticità emerse dal rapporto di autovalutazione relative ai risultati scolastici, in termini riduzione di studenti con debito formativo e di riduzione della percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studi, nulla osta in uscita, fas o demotivazione allo studio. Si tratta di criticità che interessano tutte le classi dell'Istituto. Sono state analizzate dai docenti le cause che sono alla base di tali criticità e si sono evidenziate le seguenti motivazioni: gli studenti che provengono dalla scuola secondaria di primo grado e che scelgono di iscriversi ad un istituto tecnico a volte sono privi dei prerequisiti di base, sottovalutano l'impegno richiesto da un istituto tecnico, si demotivano facilmente di fronte all'insuccesso, non sono abituati ad un impegno costante e a mantenere un buon livello motivazionale. Con questi interventi ci si prefigge di rendere per i ragazzi la scuola un luogo in cui fa piacere andare perché si viene supportati nello studio e nelle motivazioni con metodologie didattiche innovative e alla portata degli studenti che acquisiscono competenze nel



fare. Il percorso è strutturato in 5 corsi relativamente a: Scienze Integrate - Fisica e Scienze Integrate - Chimica per le classi del primo biennio; Discipline tecniche di indirizzo nelle quali gli studenti risultano carenti per il II biennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il percorso "Identità@Falco" coadiuva il lavoro svolto in classe dai docenti e riesce ad ottenere un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, ribadendo un principio cardine della scuola pubblica, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per "star bene e sentirsi a proprio agio" (autostima e fiducia in se stessi e negli altri) e "far bene" (senso dell'autoefficacia).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto - "Scrittori per la Costituzione", promosso da Campania Legge - Fondazione Premio di Napoli**
-



L'Istituto partecipa al progetto "Scrittori per la Costituzione" promosso da Campania Legge-Fondazione Premio di Napoli, da sempre impegnata nella diffusione della cultura tra le nuove generazioni tramite la lettura. In particolar modo il progetto, in linea con il Protocollo d'intesa "Chi legge...cresce" stipulato di recente con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, intende promuovere lo studio della Carta costituzionale attraverso la lettura di libri - romanzi e saggi - che presentano punti di raccordo con i suoi principi fondamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Migliorare le competenze di lettura e comprensione - Promuovere la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto - Percorsi di Tutor e Orientatore



Con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro. L'Istituto, consapevole dell'importanza della Scuola quale agenzia formativa, ha risposto a tale sfida incentivando i docenti alla formazione tramite il percorso "Orientamenti" erogato da Indire. A fronte di una platea docenti preparata e consapevole dell'importanza delle figure di Tutor Scolastico ed Orientatore (C.M. 958 del 05 aprile 2023), pone in essere un progetto in cui sono esplicitati i compiti di ciascuna figura: IL DOCENTE ORIENTATORE deve: a. gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor. b. contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e l'accesso al mondo del lavoro. I docenti TUTOR devono: a. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; • lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; • la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". b. costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella Piattaforma Digitale Unica per l'orientamento e avvalendosi del supporto della figura dell'Orientatore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione fenomeno dispersione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA E PREVENZIONE - WORKSHOP 14 dicembre 2023: "CHIMICA, SALUTE e SOSTENIBILITÀ dall'esperienza formativa nazionale al coinvolgimento regionale"

A seguito della realizzazione del corso per insegnanti della Scuola secondaria di primo e secondo grado "Chimica, Salute e Sostenibilità - A Scuola con il REACH e il CLP...insieme per essere più sicuri", avvenuto nel periodo gennaio-maggio 2023, l'Istituto partecipa ad un workshop online per condividere i risultati dell'esperienza formativa e, al contempo, promuovere successivi corsi armonizzati a livello regionale attraverso la diffusione e l'utilizzo del materiale didattico "A Scuola con il REACH e il CLP...insieme per essere più sicuri". In particolare i docenti avranno modo di guidare gli studenti ad una riflessione condivisa sull'uso consapevole dei prodotti chimici, al fine di ridurre il rischio per la salute umana e per l'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Potenziare la cultura della sostenibilità - Implementare l'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza attiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze Integrate

Aule

Aula generica

● Sportello di ascolto psicologico

L'inclusione è legata al concetto di salute non solo intesa come assenza di malattia, quanto insieme di tutte quelle condizioni individuali, sociali e contestuali che favoriscono il benessere, l'equilibrio emotivo e il funzionamento personale e collettivo. Vicino agli studenti che mostrano



situazioni di disagio, soprattutto nella fase di passaggio da un ordine all'altro di scuola e negli anni turbolenti dell'adolescenza, il nostro Istituto si è aperto ad altre professionalità con l'intento di prendere in carico gli studenti che mostrano una situazione di "non benessere". Pertanto l'Istituto pone in essere il percorso "Sportello di ascolto", al fine di incidere positivamente sul benessere psico-fisico dei nostri studenti, accompagnandoli nell'acquisizione di un maggiore equilibrio emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Dare un supporto all'intero sistema scolastico e al processo di crescita formativa - Offrire una consulenza precisa attraverso una relazione di aiuto basata sul dialogo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Settimana della Cultura e della Tecnologia

L'Istituto Tecnico "G. C. Falco", sempre con uno sguardo volto al futuro, mette si fa promotore della Settimana della Cultura e della Tecnologia, nella settimana precedente le festività natalizie e quelle pasquali. In questa settimana, tralasciando l'ordinaria attività didattica, si cercherà di rispondere alle esigenze formative degli studenti in modo diverso. Obiettivo primario, infatti, sarà quello di coinvolgere docenti, personalità della società civile esperte in particolari settori e personale scolastico per porre in essere momenti dall'alto ampio respiro culturale e tecnologico, al fine di ampliare l'acquisizione di conoscenze, stimolare lo sviluppo di abilità, di senso civico, di capacità auto-gestionali e di responsabilità. Tale progettualità evidenzia l'attenzione dell'Istituto alla formazione di cittadini consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si cerca di rafforzare la crescita globale degli studenti, di renderli protagonisti dell'azione



formativa, di porli sempre di più al centro di tutte quelle attività che la scuola, ambiente di apprendimento preminente, deve farsi carico, considerando che l'acquisizione di conoscenze avviene anche in modo informale. I docenti assumeranno, come di sovente accade, il ruolo di tutor e mediatori nelle ore dedicate alla discussione delle tematiche individuate dagli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Informatica
	Meccanico
	Scienze Integrate
	Aeronautica (Costruzione e Conduzione)
	TPSEE
	Sistema Moda
	T.T.R.G.
	Laboratori Informatici Mobili
	Agraria
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Pista a tre corsie per corsa 100 m

● Uscite didattiche, Visite guidate, Viaggi di istruzione e Virtual tour

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Si intendono per: 1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; 2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; 3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento. 4. VIRTUAL TOUR: è un nuovo strumento di comunicazione con forte impatto emotivo, che consente di creare percorsi di immagini da esplorare. Grazie all'unione di fotografie panoramiche a 360°, restituisce una riproduzione di spazi ed ambienti più vicina alla realtà, sia che si tratti di luoghi chiusi che all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Questo tipo di attività devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● EDUCATIONAL EVENTS

L'Istituto si impegna a promuovere momenti di ampio respiro culturale, volti a sensibilizzare gli studenti su tematiche inerenti i seguenti ambiti: Cultura, Economia, Ambiente, Sostenibilità, Legalità, Disturbi giovanili etc... (Convegni, seminari, conferenze, webinar)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere l'Inclusione - Incentivare lo sviluppo delle Competenze di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Eventi -La Notte della Moda

Nella splendida cornice della Chiesa dell'Annunziata (Capua), l'Istituto Tecnico "G. C. Falco", in quanto socio fondatore della Rete Tam, promuove la "Notte della Moda". L'evento rappresenta un importante momento di condivisione con il territorio delle professionalità del Settore Moda, fiore all'occhiello del nostro Istituto: presentazione manufatti e sfilata di abiti progettati e realizzati con la collaborazione di docenti e studenti. Inoltre, come di consueto, l'Istituto in tale occasione riserva un momento alla premiazione degli studenti meritevoli: - studenti dalle classi I alle classi IV; - studenti diplomati con la votazione 100; - studenti diplomati con la votazione 100 e lode.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Valorizzazione e premiazione delle eccellenze. Promozione professionalità

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sistema Moda
------------	--------------

● Eventi- PTOF DAY

L'Istituto organizza una giornata di promozione dell'Offerta Formativa in cui divulgare le attività poste in essere dalla scuola e gli aspetti innovativi che la caratterizzano. L'Evento è rivolto a tutti gli attori della comunità scolastica e sul territorio si apre al dialogo con enti, associazioni, scuola secondarie di I grado. L'Istituto presenterà, in tale occasione, la Carta d'Identità dell'I.T. "G. C. Falco".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)
Promozione offerta formativa



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Eventi - Student DAY - STMicroelectronics

L'Istituto partecipa, con un gruppo di studenti delle classi 5AEL e 5BEL, all'evento organizzato presso l'azienda STMicroelectronics di Arzano. L'Evento rappresenta una fiera espositiva dove gli studenti presenteranno i progetti elettronici, realizzati con la scheda Nucleo, ai professori delle università campane. Un momento dedicato alla cultura, alla tecnologia e alla condivisione di professionalità, di cui la Scuola si fa promotrice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza e l'utilizzo dei microcontrollori nelle applicazioni Elettroniche -
Favorire la Cultura della Condivisione e dell'Inclusione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Eventi - Inaugurazione Anno Accademico ISSR Interdiocesano 2023/2024

L'Istituto partecipa all'Inaugurazione dell'anno accademico dell'Istituto superiore di scienze religiose. A rendere ancora più significativa la manifestazione una Lectio Magistralis, dal tema "La pietà popolare oggi", tenuta dal mons. Domenico Battaglia, Gran Cancelliere della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della solidarietà e della pace tra i popoli

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Eventi - Giornate FAI

Il Falco, come ogni anno, partecipa alle Giornate FAI d'autunno, una delle più importanti iniziative a livello nazionale dedicate al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese.



L'iniziativa vuole promuovere il patrimonio culturale del territorio ed incentivare gli studenti ad essere protagonisti di una manifestazione di rilevanza nazionale ed esploratori di tesori d'arte, presenti nella propria città, spesso inaccessibili o sconosciuti presenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promuovere il patrimonio culturale - Migliorare le competenze trasversali - Migliorare le competenze linguistiche ed espositive

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Eventi - "Legalità e salvaguardia dell'ambiente".

L'Istituto partecipa all'incontro organizzato dall'Istituto Comprensivo "F. Gravante" di Grazzanise, con cui è in accordo di rete, sul tema "Legalità e salvaguardia dell'ambiente". L'incontro rappresenta un momento di ampio respiro culturale grazie alla presenza di relatori quali S.E.Mons. Salvatore Visco, Arcivescovo di Capua, e Dott. Cesare Sirignano, Magistrato DNA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Implementare lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attiva - Migliorare lo spirito critico e la capacità di confronto su tematiche di rilevanza sociale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Eventi - Manifestazione per l'inaugurazione del busto in memoria dell'Ing. Del Giudice

L'Istituto partecipa alla Manifestazione a Capua per l'inaugurazione del busto in memoria dell'Ing. Del Giudice, direttore dei Pompieri del Regno delle due Sicilie, promosso dall'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale- Sezione di Caserta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Potenziare la conoscenza storica del proprio territorio e delle personalità che hanno operato in esso - Avvicinare gli studenti ad Associazioni ed Enti che operano sul territorio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO: Agenda 2030 - PROMOZIONE DELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE, DEL PAESAGGIO E DEL TERRITORIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Responsabilizzare gli studenti ad assumere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.
- Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Descrive oralmente e per iscritto aspetti dell'ambiente in lingua straniera

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030. Il programma è volto all'acquisizione di un modus vivendi sostenibile a livello economico, ambientale e sociale. In particolar modo la sostenibilità economica riguarda la capacità di un sistema economico di produrre reddito e lavoro in maniera duratura; la sostenibilità ambientale interessa la tutela dell'ecosistema e il rinnovamento delle risorse naturali; la sostenibilità sociale è la capacità di garantire che le condizioni di benessere umano siano equamente distribuite. L'Istituto Tecnico "G. C. Falco" consapevole dell'importanza di Agenda 2030, e da sempre impegnato nella promozione di una cultura della sostenibilità, ne promuove le tematiche attraverso attività curriculari ed extracurriculari (in special modo attraverso le attività progettuali dell'insegnamento di Educazione Civica).

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- NESSUNO

● PCTO DIGITALE: "Sostenibilità a 360°"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il percorso punta ai seguenti risultati:

- Comprendere cosa significhi integrare la sostenibilità a tutti i livelli della realtà aziendale , dall'impatto dei processi produttivi alla gestione delle risorse umane;
- Conoscere le sfumature di un universo professionale nuovo , al quale il mercato offre ancora grandi opportunità .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'associazione italiana Sustainability Makers, che riunisce le professionalità incaricate della definizione dei progetti di sostenibilità, ha promosso il PCTO digitale gratuito "**La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager**", con l'intento di promuovere, tra le giovani generazioni, il lavoro del/della Sustainability Manager. L'iniziativa parte dalla consapevolezza che anche le realtà aziendali hanno il precipuo compito di rispondere alle problematiche ambientali, sociali ed economiche della nostra contemporaneità, puntando al raggiungimento dell'agenda 2030 dell'Onu.

Modalità di svolgimento:

Il percorso formativo è costituito da 8 video-lezioni di approfondimento in modalità e-learning è costituito da 8 video-lezioni di approfondimento, ciascuna delle quali corredata dal relativo test di verifica. Al termine della fase di formazione teorica, studenti e studentesse potranno dedicarsi alla fase pratica: la produzione di un elaborato di classe, seguendo le indicazioni apprese in precedenza, attraverso l'utilizzo del I TEMPLATE fornito nella relativa sezione. Il docente referente avrà il compito di verificare e validare quanto realizzato, al fine di consentire la certificazione delle ore svolte.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Nessun finanziamento - percorso di
formazione gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Coinvolgimento del personale scolastico nell'attività di assistenza dei dispositivi informatici, presenti a scuola, anche con l'utilizzo della piattaforma OsTicket
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Utilizzo della piattaforma Moodle di supporto alla didattica.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti sui moduli ICDL riservata ai docenti, agli studenti e agli esterni che ne faranno richiesta.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per tutti - studenti, docenti, dirigenti e personale non docente - e a partire dai primi livelli scolastici, AICA promuove l'acquisizione di:

- Competenza digitale, o Digital literacy, intesa come competenza d'uso di computer e altri dispositivi digitali, di programmi/App e della rete. Si collocano qui sia l'acquisizione di abilità tecniche d'uso sia l'educazione all'uso critico delle tecnologie come ben descritto nella definizione della "Competenza digitale" come una delle 8 competenze chiave di cittadinanza (Parlamento europeo 2006). Il cuore della proposta AICA sulla competenza digitale è l'ICDL, in particolare ICDL Full Standard ed ICDL IT-Security.

Titolo attività: Formazione, per i docenti sulla piattaforma Google Workspace

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La piattaforma di Google Workspace for Education è ricca di strumenti utili per la collaborazione e la didattica quali: Drive, Gmail, Moduli, Google Classroom, Calendar e Meet.

Le finalità del progetto sono:

- Far acquisire le competenze informatiche necessarie per applicare un modello di didattica innovativa, che veda l'uso degli strumenti della G-Workspace for Education;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Far acquisire le conoscenze necessarie all'utilizzo delle principali app di Google;
- Far comprendere in che modo la tecnologia può andare a vantaggio di insegnamento e apprendimento;
- Far comprendere perché e come la tecnologia può supportare il lavoro svolto a scuola quotidianamente.

In particolare l'applicazione Meet, perfettamente integrata con tutti gli altri strumenti, permette di realizzare videoconferenze, condividendo oltre all'audio e al video, anche lo schermo del pc. Questi strumenti di condivisione si rivelano utili per la gestione di lezioni online come nel caso dell'emergenza covid-19 o nei casi di alunni ospedalizzati o, comunque, impossibilitati a raggiungere fisicamente la scuola.

Titolo attività: Formazione ed eventuale certificazione sulla sicurezza informatica per i docenti che ne faranno richiesta tramite sondaggio
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" - CETF05000Q

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" - CETF05001R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione fa parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e deve essere intesa, quindi, come uno strumento fornito allo studente per ottimizzare la sua formazione. La valutazione scaturisce dai dati raccolti per mezzo delle verifiche e dal riconoscimento del valore dell'esperienza scolastico-educativa maturata dagli studenti. Ciascun docente indica nel proprio Piano di Lavoro, redatto all'inizio di ogni anno scolastico, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare le competenze acquisite dallo studente durante il percorso didattico. Ogni prova scritta deve essere corredata da una griglia di valutazione concordata nelle riunioni di dipartimento affinché tutti i Docenti possano usare parametri e metodi il più possibile omogenei. La valutazione delle conoscenze e dell'acquisizione delle abilità e delle competenze raggiunte dagli studenti non è ricondotta alle sole prove finali di verifica o alla media dei voti riportati, ma tiene conto dei seguenti criteri:

- Interesse e impegno nel dialogo educativo, partecipazione attiva e responsabile;
- Attenzione e concentrazione;
- Organizzazione del lavoro in classe e a casa (metodo di studio);
- Senso di responsabilità e senso critico;
- Progressi effettuati in base alla situazione di partenza;
- Potenzialità;
- Esposizione chiara, coerente e pertinente;
- Precisione terminologica;
- Capacità di rielaborazione personale;
- Capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche complesse;
- Conoscenze ed abilità acquisite.



Allegato:

Griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo. Quindi i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

Griglia di valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione del comportamento dopo aver definito e deliberato i voti di profitto delle discipline del curriculum e si attiene ai criteri descritti nel file allegato; valuta tuttavia, di volta in volta, la possibilità di lievi scostamenti dalla corrispondenza voto/descrittori riportati nella tabella, dandone motivazione a verbale. Dall'a.s. 2019/2020 si è reso necessario adottare delle griglie di comportamento durante la didattica a distanza.

Allegato:

Criteri per voto di comportamento.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri relativi all'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- Ammissione alla classe successiva: lo studente viene ammesso alla classe successiva se riporta valutazioni sufficienti in tutte le discipline incluso il comportamento.

- Giudizio sospeso: lo studente avrà il giudizio di ammissione sospeso se presenta valutazioni insufficienti in una o più discipline laddove il consiglio ritenga le lacune recuperabili.

- Non ammissione alla classe successiva: lo studente non sarà ammesso alla classe successiva se presenta un quadro di insufficienze gravi e diffuse, o lacune che il consiglio di classe ritenga non recuperabili.

Non sarà ammesso alla classe successiva, perché non scrutinabile, altresì, lo studente che supera $\frac{1}{4}$ di assenze del monte ore annuale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Lo studente viene ammesso all'esame di stato se nello scrutinio finale della classe quinta, ha riportato la sufficienza in tutte le materie ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una insufficienza in una disciplina o in un gruppo, con adeguata motivazione e a condizione che abbiano almeno 6 come voto di comportamento e che non abbiano superato $\frac{1}{4}$ di assenze del monte ore annuale.

Lo studente non sarà ammesso all'esame di Stato se presenta un quadro di insufficienze gravi e diffuse.

Non sarà ammesso all'esame di Stato, perché non scrutinabile, altresì, lo studente che supera $\frac{1}{4}$ di assenze del monte ore annuale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

RIFERIMENTI LEGISLATIVI:



- Art 11 e art 12 del D.P.R 323/98 (Regolamento di attuazione della legge 10 dicembre 1997, n 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria): introduce il credito scolastico e il credito formativo;
- D.M. 49/2000: stabilisce i requisiti per il riconoscimento delle attività extrascolastiche effettuate;
- D.M 42/2007, D.M. 99/2009, D.lgs n 62 del 13 aprile 2017: modificano la normativa per l'individuazione del credito scolastico;
- D. lgs n 62 del 13 aprile 2017: stabilisce, in allegato, le tabelle attualmente in vigore per l'assegnazione del credito sia agli studenti interni che esterni;
- Art 8 e 9 dell'O.M. emanata ogni anno per disciplinare lo svolgimento dell'esame di Stato:, che fornisce istruzioni e modalità organizzative per gli Esami di Stato: specifica, altresì, la normativa in caso di curricula non regolari e per i candidati esterni.

Il credito scolastico viene attribuito dai Consigli di classe nel corso degli scrutini finali del III, IV e V anno.

Il credito scolastico deve essere:

- Attribuito ad ogni studente ammesso a frequentare la classe successiva;
- Attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in fase di scrutinio finale;
- Individuato entro le bande di oscillazione delle tabelle ministeriali;
- Espresso in numero intero.

Il credito scolastico, oltre che della media dei voti, terrà conto dei seguenti elementi: assiduità della frequenza scolastica, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rappresentanza negli organi collegiali, interesse ed impegno nella partecipazione alle attività integrative e complementari.

Per attività integrative e complementari si intendono le attività svolte all'interno dell'Istituto in orario scolastico:

- Attività di orientamento svolta durante la mattinata;
- Partecipazione a conferenze interne e/o esterne all'Istituto;
- Partecipazione fattiva e collaborativa, durante la pausa didattica della settimana dello studente, come componente di Staff organizzazione e servizio d'ordine.

Le sopraelencate attività, se svolte con impegno e suffragate dal pieno rispetto delle regole imposte dal Regolamento disciplinare, saranno valutate nell'attribuzione del voto di comportamento.

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione è demandata, nel rispetto delle Tabelle ministeriali vigenti, al Consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il punteggio attribuito deve essere espresso in numeri interi, tener conto degli elementi valutativi (art 11 c. 2 del DPR 328/98) e rientrare nella banda d'oscillazione individuata in rapporto alla media conseguita nello scrutinio finale. Infatti, definita la media dei voti, il Consiglio di classe opera all'interno della relativa banda di oscillazione in presenza o assenza di carenze formative.



Si attribuisce il PUNTEGGIO MASSIMO della banda di oscillazione nei seguenti casi:

- In presenza di media dei voti con decimale superiore allo 0,5
- In presenza di media dei voti con decimale inferiore o uguale allo 0,5, solo se pervenuti al Consiglio di classe, entro le tempistiche stabilite, attestati utili ad essere riconosciuti come crediti formativi.

Si attribuisce il PUNTEGGIO MINIMO della banda di oscillazione nei seguenti casi:

- In presenza di media dei voti con decimale inferiore o uguale allo 0,5, in assenza di attestati utili ad essere riconosciuti come crediti formativi;
- In sede di scrutinio successivo all'esame di recupero, per tutti i casi contemplati dal D. lgs n. 62 del 13 aprile 2017 - Allegato A.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.

I docenti di religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.

ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI AI CANDIDATI ESTERNI AMMESSI AGLI ESAMI DI STATO:

Il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico agli studenti che sostengono gli esami preliminari in base alla documentazione del curriculum scolastico, dei crediti formativi e dei risultati delle prove preliminari.

È compito del Consiglio di classe stabilire preventivamente i criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, verbalizzare le motivazioni della delibera e pubblicare all'Albo il punteggio attribuito.

Per l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento all'Allegato A di cui all'art 15 co.2 d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017)

Allegato:

Allegato A.pdf

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 323/1998 e del D.M. 49/2000 possono essere attribuiti crediti formativi



agli studenti per attività debitamente riconosciute. Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono contribuire alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale.

Le attività per essere riconosciute, e dar seguito all'attribuzione di crediti formativi, devono avere i seguenti requisiti:

- Essere qualificate e documentate;
- Produrre competenze coerenti col tipo di corso e/o con la formazione del cittadino;
- Essere state svolte orario extrascolastico, internamente o esternamente alla scuola. In particolar modo quest'ultime devono essere state svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

La documentazione relativa all'esperienza, e comprensiva dell'attestazione a firma dell'Ente, dell'Associazione o dell'Istituzione presso cui si è svolto il percorso formativo, deve pervenire all'Istituto entro il 05 maggio per consentire l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

I Consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri individuati dal Collegio docenti, ed in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe.

L'attribuzione dei crediti formativi non può superare 1 punto; fermo restando l'impossibilità di attribuire ad un alunno un punteggio complessivo superiore alla fascia di appartenenza della media dei voti.

RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO

Le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo sono:

□- Attività Didattico/culturali

- Attività Sportive

- Attività lavorative

- Attività di volontariato

- Attività di orientamento



ATTIVITA' DIDATTICO – CULTURALI

- Frequenza positiva a corsi di formazione professionale di almeno 20 ore;
- Partecipazione attiva e certificata a progetti gestiti dall'Istituto (ad es. FIS, PON etc), che prevedono un coinvolgimento teorico e pratico in orario extrascolastico, almeno per l'80% degli incontri;
- Mandati di Rappresentanza nella Consulta Provinciale e/o nel Consiglio di Istituto, con partecipazione almeno all'80% delle riunioni;
- Certificazioni di tipo linguistico di enti riconosciuti legalmente dal MIM (Trinity, Cambridge, Cervantes etc);
- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma (le certificazioni di crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare);
- Patente europea del computer ICDL/EIPASS 7 MODULI;
- Partecipazione a gare in cui si sia raggiunta una buona classificazione (superamento 1° fase): Olimpiadi della Matematica, Giochi Matematici della Bocconi, Olimpiadi della Fisica, Gara di Elettronica, Gare di Costruzioni Aeronautiche, Olimpiadi della multimedialità etc;
- Conferenze/Manifestazioni svolte in orario pomeridiano, con partecipazione almeno a 4 incontri;
- Partecipazione a progetti Erasmus;
- Corsi di informatica avanzata con esame finale (linguaggi di programmazione, grafica computerizzata, realtà virtuale, creazione siti web);
- Partecipazione a competizioni riconosciute dal MIM relative a qualunque disciplina curriculare in cui si sia raggiunta una buona classificazione (superamento 1° fase);
- Concorsi di poesia narrativa e/o discipline di indirizzo a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione (superamento 1° fase).

ATTIVITA' SPORTIVE

- Partecipazione alle attività del CSS/Studente atleta con certificato di frequenza, redatto dal Docente referente, attestante assiduità nella partecipazione (almeno l'80% degli incontri) e notevole impegno profuso;
- Essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI con durata minima annuale*;
- Partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore*;
- Praticare agonismo a livello regionale ed essere impegnati per almeno 3 allenamenti settimanali e con un monte-ore medio settimanale nel corso dell'anno di almeno 6 ore*;



- Corsi per arbitri sportivi e allenatori federazioni CONI, con esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite*.

*I suddetti requisiti devono essere certificati per iscritto, punto per punto, dal Presidente della società sportiva di appartenenza

ATTIVITA' LAVORATIVE

- Stage in aziende o presso privati di almeno 2 settimane, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano in linea con il curriculum dell'Istituto;
- Attività lavorativa, della durata di almeno 3 settimane, purché coerente con il corso di studi.

ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti e/o associazioni della durata di almeno 1 mese (con documentazione specifica circa il tipo di attività svolta e le tempistiche);
- Attività di gestione di gruppi, purché preceduta da corso di formazione, di almeno 20 ore, certificato ed esame finale (con riferimento alle abilità conseguite);
- Attività di assistenza anziani e/o portatori di handicap e/o malati della durata di almeno 1 mese (con documentazione specifica circa il tipo di attività svolta e le tempistiche);
- Attività di supporto ai soggetti "a rischio" di droga e alcol/ Devianza giovanile della durata di almeno 1 mese (con documentazione specifica circa il tipo di attività svolta e le tempistiche);
- Corsi di Protezione Civile/Croce Rossa Italiana, con certificato di frequenza ed esame con esplicitazione delle abilità acquisite ;
- Altri corsi di volontariato, con certificato di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

- Attività di orientamento, al di fuori dell'orario scolastico, con partecipazione almeno a 4 Open Day organizzati dall'Istituto.

CRITERI DI ACCETTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE:

- Coerenza con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del PTOF;



- Documentazione, sull'esperienza condotta esternamente all'Istituto, riportante intestazione dell'Ente o Associazione, la descrizione dell'esperienza e i tempi entro cui è avvenuta;
- Svolgimento dell'attività nell'anno scolastico in corso, ad eccezione dei corsi di lingua straniera svolti all'estero durante il periodo estivo, che verranno valutati negli scrutini dell'anno scolastico successivo (previa presentazione di certificazione attestante il monte ore ed il livello raggiunto).

COME DOCUMENTARE IL CREDITO FORMATIVO:

L'attività svolta esternamente alla scuola deve essere documentata dall'Organizzazione o dall'Associazione che ha promosso un'attestazione contenente:

- Gli estremi identificativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività e rappresentante legale);
- Gli estremi identificativi del soggetto richiedente e l'eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es. socio, allievo etc);
- In caso di conseguimento di certificazione e/o attestato: l'assiduità nella partecipazione (in allegato certificato e/o attestato rilasciato);
- In caso di attività lavorative e/o di volontariato: la descrizione dell'attività svolta, la durata della partecipazione (espressa in giorni, settimane, mesi etc), le esperienze maturate;
- Data, firma e timbro dell'Ente e del Rappresentante legale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto è molto attento a promuovere la cultura dell'Inclusione, dando risposte concrete alle esigenze manifestate da ciascun studente con Bisogni educativi speciali. Alla base di tutte le attività inclusive poste in essere dalla scuola vi è il PAI - Piano Annuale Inclusione; quest'ultimo anche per l'a.s. 2023/2024 ha rimarcato l'importanza di una personalizzazione sempre più attenta alle esigenze degli studenti, al fine di migliorare ancora di più la mission dell'Istituto circa l'Inclusione. Come si evince dal PAI il contesto scolastico risulta molto accogliente per quanto concerne gli interventi educativi posti in essere; quest'ultimi, infatti, intendono creare un ambiente di apprendimento collaborativo e attento ai singoli stili di apprendimento. Le ampie aule, dotate di LIM, PC, DIGITAL BOARDS e i laboratori, dotati di strumentazioni tecnologiche, consentono di stimolare l'apprendimento cooperativo e la nascita di un clima positivo delle relazioni. In tale direzione, per l'anno scolastico 2023/2024, va la realizzazione di due nuovi spazi laboratoriali, "Virtual Falco" presso la sede di Capua e "Laboratorio Polifunzionale di Inclusione" presso la sede di Grazzanise: il primo, realizzato grazie ai fondi PNRR, sarà un laboratorio multidisciplinare in cui l'attività didattica verrà supportata dalle potenzialità della realtà virtuale; il secondo, realizzato grazie ad un finanziamento del Comune di Grazzanise, sarà uno spazio innovativo in cui gli studenti avranno modo di immergersi in nuovi "percorsi sensoriali". Inoltre, nell'a.s. 2023/2024, ad implementare la forte cultura di Inclusione di cui l'Istituto si fa promotore vi è la progettualità PNRR, volta a contrastare il rischio abbandono e dispersione scolastica. Grazie a quest'ultima l'Istituto pone in essere un percorso di Mentoring, utile a lavorare sugli "inciampi adolescenziali" degli studenti, e diversi Percorsi extracurricolari: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, Percorsi di potenziamento delle competenze di base, Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Infine va evidenziato che l'Istituto promuove eventi di sensibilizzazione ed informazione su tematiche di ampio respiro: EPILESSIA, AUTISMO, OBESITA' GIOVANILE.

I Team di lavoro fondamentali per l'Inclusione sono il GLI e il GLO, rispettivamente il Gruppo Lavoro Inclusione e il Gruppo di Lavoro Operativo. Il GLI (composto da DS, Responsabile del Dipartimento di



Inclusione, Docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ASL, Famiglie, Responsabile sede associata, Rappresentanti servizi sociali) si occupa del supporto al collegio docenti nella definizione del Piano per l'Inclusione, nell'attuazione dei PEI nei consigli di classe, nella redazione del PAI. Il GLO (composto da docenti specializzati di sostegno, docenti curricolari dei singoli cdc, i genitori e lo studente con accertata disabilità, le figure professionali specifiche) si occupa degli interessi e dei bisogni di ogni studente della scuola con un'accertata condizione di disabilità, si riunisce tre volte l'anno: per definire le linee guida dell'elaborazione e della stesura del PEI, per monitorare la validità delle azioni individualizzate poste in essere, per definire le risorse utili per l'anno successivo.

I PDP, previsti per studenti DSA e BES, sono elaborati dai Consigli di Classe; tutti gli interventi contemplati in essi vengono condivisi con le famiglie, ove necessario anche con specialisti di riferimento, e monitorati costantemente. Il Falco, al fine di sostenere famiglie e studenti, si impegna anche ad avviare, su richiesta delle famiglie, progetti d'istruzione domiciliare per studenti che, a causa di gravi patologie o lunghi periodi di degenza ospedaliera, non possono frequentare regolarmente le lezioni. Grande attenzione è posta anche per gli studenti stranieri/NAI, i Cdc si impegnano a monitorare i livelli di partenza e il grado di conoscenza della lingua italiana; per promuovere l'alfabetizzazione degli stessi l'Istituto ha attivato reti di collaborazione sul territorio (ad es. Centro Fernandes di Castel Volturno, Onlus Città Irene di Capua etc).

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le famiglie degli studenti con Bisogni Educativi Speciali in alcuni casi non collaborano con la scuola per porre in essere una personalizzazione dell'intervento educativo, al fine di garantire il successo formativo. Per quanto concerne gli studenti stranieri le difficoltà maggiori riguardano la lingua italiana, la provenienza da contesti socio-culturali medio-bassi e la scarsa collaborazione delle famiglie nel processo di inclusione.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Le attività di recupero e di potenziamento costituiscono parte integrante dell'offerta formativa della scuola. L'utilizzo dell'Organico di Potenziamento ha facilitato la loro realizzazione (Classi aperte, sportelli didattici, etc.), rinforzando le attività già poste in essere (Corsi di recupero in itinere e a fine



a.s., pausa didattica, recupero in itinere). Per l'a.s. 2023/2024 le attività di recupero e potenziamento sono incrementate grazie alla progettualità PNRR: "Percorsi di potenziamento delle competenze di base", "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari". L'Istituto è molto attento anche alle Eccellenze, per cui organizza le seguenti attività: Campionati internazionali di giochi matematici Università Bocconi, I giochi della Chimica, Concorso Nazionale di elettronica, Olimpiadi della Matematica, Olimpiadi di Informatica individuali (OII), Olimpiadi di Informatica a Squadre (OIS), Olimpiadi di Problem Solving (OPS), Olimpiadi Italiane di Cybersecurity, Cyberchallenge.It, Campionati di Italiano 2023-2024, Giochi di Anacleto, Cambridge, E-twinning, ICDL, Erasmus+.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nonostante le attività di recupero poste in essere, per alcune discipline, ed in alcune classi, si evidenziano risultati ancora insufficiente a fine anno. L'efficacia degli interventi di recupero pomeridiani è compromessa da una rete di trasporti poco funzionale, che non supporta gli studenti pendolari in modo efficace.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Responsabile Sede Associata
RAPPRESENTANTI SERVIZI SOCIALI
RESPONSABILE DIPARTIMENTO INCLUSIONE

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto nell'a.s. 2023/2024, in linea con le linee guida della normativa vigente -D.M.153 del 1 agosto 2023, adotta il nuovo modello nazionale PEI per la Scuola secondaria di II grado, che incentra maggiormente l'azione didattica educativa sul quadro ICF. Il PEI è un documento in cui viene descritto il Progetto Globale predisposto per lo studente e gli interventi integrati, ed equilibrati, posti in essere. Il Piano Educativo Individualizzato mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune da porre in essere, mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Il Piano contiene tutti gli interventi previsti a favore dello studente: la valutazione iniziale; gli obiettivi da conseguire, a medio e a lungo termine; gli interventi della scuola, gli eventuali supporti sanitari e riabilitativi; gli eventuali interventi degli Enti comunali; gli interventi di collaborazione della famiglia., Tutti i PEI vengono formulati, entro il 31 ottobre di ogni anno, dal lavoro condiviso di: insegnanti curricolari, docente di sostegno, operatori degli enti locali e i genitori dello studente. Le linee guida del DM 153/2023 prevedono la predisposizione di un Piano Educativo Individualizzato per gli studenti Diversamente Abili, che a seconda del livello di disabilità può prevedere tre tipologie di percorso: PERCORSO ORDINARIO, PERCORSO PERSONALIZZATO (CON PROVE EQUIPOLLENTI), PERCORSO DIFFERENZIATO. Il percorso didattico ordinario è conforme alla progettazione didattica della classe, sulla base del curricolo d'istituto, ed è rivolto a disabilità relative alla sfera fisica. Gli studenti destinatari di questo percorso seguono la progettazione didattica della classe, avendo a disposizione altre possibili forme di personalizzazione (ad esempio modalità di verifica programmate). Il percorso didattico personalizzato prevede una personalizzazione, rispetto alla progettazione didattica della classe, in relazione a: obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze); strategie; metodologie didattiche; modalità di verifica (prove equipollenti); criteri di valutazione. Il percorso didattico differenziato può prevedere due tipologie di progettazione: una con obiettivi didattici nettamente ridotti rispetto a quelli della classe e connessi solo a quelli educativi; un'altra con percorsi misti: differenziati in alcune discipline e sostanzialmente ordinari o personalizzati, ma con verifiche equipollenti, in altre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal gruppo di lavoro operativo composto da: l'equipe dei docenti del consiglio di



classe, l'UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare del Territorio), gli operatori dei servizi sociali degli Enti locali, eventuali educatori, assistenti alla comunicazione e operatori Aba Il gruppo di lavoro descritto collabora con le famiglie degli studenti destinatari dei Pei, al fine di porre in essere un'azione didattico-educativa condivisa e congiunta, A coordinare i lavori di progettazione, redazione ed approvazione dei PEI vi è il DS., che garantisce l'applicazione di strategie e metodologie didattiche definite nel GLI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola predispone un percorso educativo condiviso con la famiglia; infatti quest'ultima, in quanto principale agenzia educativa, partecipa in modo collaborativo al processo formativo educativo del Discente, stringendo con la Scuola un patto educativo e coadiuvandola nel porre in essere la strategia educativa più adeguata. La famiglia ha un ruolo fondamentale per l'intero percorso scolastico ed è tenuta a prestare una collaborazione costante, costruttiva e condivisa, al fine di perseguire un armonico sviluppo psicofisico del proprio figlio. Per tali ragioni, nel caso in cui in itinere emergano modifiche a situazioni già prese in carico dal Consiglio di classe, la famiglia è tenuta ad aggiornare tempestivamente le figure preposte in ambito scolastico su eventuali nuove necessità dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti Diversamente Abili, DSA e Bes deve essere rispettosa della specifica normativa vigente e coerente con le prassi inclusive; è espressa in decimi e riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Pei. In generale la valutazione considera il progresso dello studente in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di partenza. Gli studenti che seguono un percorso ordinario o personalizzato (con prove equipollenti), al termine dell'iter scolastico, conseguono il diploma; la valutazione degli studenti che seguono percorso ordinario avviene con gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la classe, la valutazione degli studenti che seguono un percorso personalizzato può presentare delle personalizzazioni nei criteri. Gli studenti che seguono un percorso differenziato, al termine dell'iter scolastico, svolgono un esame individualizzato, contestuale all'Esame di Stato e finalizzato al rilascio dell'attestato dei crediti formativi. Quest'ultimi sono validi per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione; nei casi di percorso differenziato la valutazione tiene conto soprattutto delle aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo, didattico e socio-affettivo. Nella valutazione degli studenti DSA,



per cui la normativa vigente (Legge 170 del 2010) prevede la predisposizione di Pdp e l'applicazione di strumenti compensativi e misure dispensative, si tiene conto delle conoscenze e delle competenze di analisi, sintesi ed astrazione piuttosto che la correttezza formale. Nella valutazione del comportamento degli studenti con ADHD/DOP si tiene conto di quanto previsto nel D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009. Nella valutazione degli studenti con altri Bisogni educativi speciali (situazione di svantaggio socio-economico e linguistico-culturale), per cui la normativa vigente- DM 27/12/2012 prevede la predisposizione di Pdp, si tiene conto dei progressi evidenziati, in relazione all'apprendimento e alla maturazione personale e dell'impegno profuso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto si impegna con particolare cura nelle fasi di orientamento in ingresso e orientamento in uscita. Per quanto concerne l'orientamento in ingresso, la scuola punta a collaborare molto con le scuole secondarie di primo grado, nel pieno rispetto della privacy, al fine di rendere piacevole la fase delicata del passaggio da un grado di istruzione all'altro. Inoltre la collaborazione tra i due diversi gradi di scuola secondaria consente di porre in essere strategie atte a garantire un processo evolutivo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi sono intesi in senso trasversale e sono visti in evoluzione. Nell'ambito dell'Orientamento in ingresso sono previste le seguenti fasi: - Visita della scuola per un primo contatto conoscitivo; -Guida e consulenza, in merito alla documentazione da presentare, durante la formalizzazione dell'iscrizione; -Contatto, a cura del docente referente per l'Inclusione, con le figure di riferimento della scuola di provenienza dello studente; -Verifica, a cura del GLI di Istituto, della situazione generale di ogni singolo caso, al fine garantire una continuità educativa tra i due ordini di scuola; -Colloquio, a cura del coordinatore di classe e del docente di sostegno, con la famiglia ed eventualmente con gli altri attori esterni che partecipano alla crescita individuale dello studente; - Creazione di un clima positivo delle relazioni nella classe in cui viene inserito lo studente DA, a cura di tutto il Consiglio di classe, al fine di favorire la cultura dell'Inclusione e di favorire l'inserimento dello studente. L'orientamento in uscita viene avviato con i percorsi PCTO, progettati a seconda dell'indirizzo di appartenenza; l'attività di PCTO pone attenzione alle necessità dello studente con disabilità e garantisce allo stesso una proficua e fattiva partecipazione alle attività previste. In questo modo gradualmente l'Istituto accompagna, ed orienta, lo studente e la famiglia verso il mondo del lavoro.



Approfondimento

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)

L'Inclusione rappresenta la Mission principale che l'Istituto si impegna a promuovere, in linea con il principio del diritto allo studio di ogni studente. Il documento programmatico dell'Inclusione è il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), introdotto dalla Direttiva BES del 27/12/2012 e dalla CM del 06/03/2013 e poi oggetto di una serie di note e circolari, sia nazionali sia regionali. Il PAI è il documento attraverso cui l'Istituto monitora gli esiti degli interventi inclusivi posti in essere e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, al fine di predisporre gli interventi necessari per l'anno scolastico successivo. Questo importante documento viene redatto dal GLI e dal Collegio Docenti alla fine di ogni anno scolastico; l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica e la condivisione delle modalità educative, e dei metodi di insegnamento inclusivi, ne rappresentano il principale punto di forza.

Il PAI ha lo scopo di:

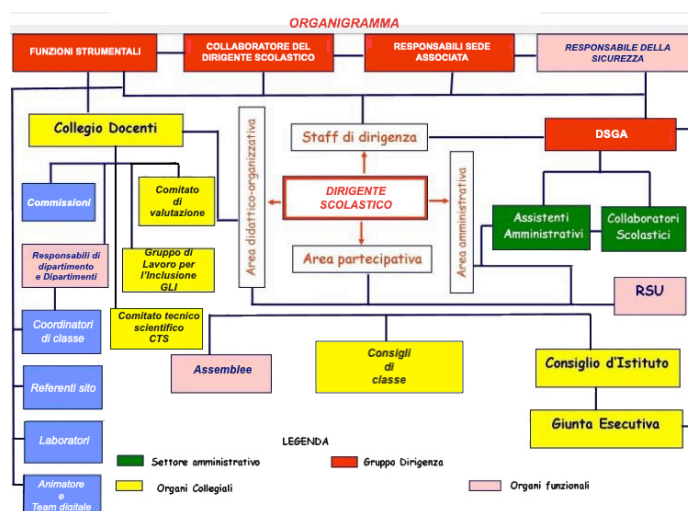
- Assicurare l'attuazione di un approccio didattico-educativo unilaterale;
- Tutelare l'efficacia e la continuità dell'azione didattico-educativa, anche in caso di variazioni del personale scolastico responsabile dell'Inclusione;
- Analizzare le modalità educative e le metodologie didattiche impiegate.

Allegato:

PAI_2023.pdf



Aspetti generali



L'Istituto "G. C. Falco", con le sedi di Capua e Grazzanise, conta una platea di oltre 1000 studenti ed un comparto Docenti-Ata di oltre 200 unità. Grazie ai numerosi spazi, aule, laboratori e strumentazioni tecnologiche specifiche per ciascuno dei 7 Indirizzi di studi, l'Istituto riesce ad assolvere al suo compito primario: formare professionalità pronte per il Mondo del Lavoro.

Da questa sintetica disamina risulta chiaro che l'Istituto, per far fronte a questa pluralità di risorse, necessita di un'organizzazione capillare ed in grado di gestire al meglio tutte le attività che la Scuola pone in essere.

L'Istituto, con a capo il DS, opera attraverso le seguenti figure:

- Collaboratori del DS;
- Funzioni strumentali;
- Animatore digitale;
- Team digitale;
- Direttori di laboratorio;
- Responsabili Fumo;
- Referente Invalsi;



- Referenti Docenti Tutor Neoimmessi;
- Tutor Neoimmessi;
- Responsabile Biblioteca;
- Responsabile Ufficio Tecnico;
- Referenti Reti;
- Referente Media;
- Referente E-TWINNING;
- Referente Cambridge;
- Referente Visite guidate, uscite didattiche, viaggi d'Istruzione;
- Referente d'Istituto per l'Educazione Civica;
- Commissione Orientamento;
- Referente Autovalutazione d'Istituto;
- NIV;
- CTS;
- GLI;
- Tutor Neo Immessi;
- Responsabili di Dipartimento;
- Coordinatori di classe;
- Referente Sito;
- Docente Tutor;
- Docente Orientatore.

L'Istituto, inoltre, dispone di ben 8 unità dell'organico dell'Autonomia, che impegna in percorsi di Potenziamento attivati per tutto l'anno scolastico (Lingua e letteratura Italiana, Lingua Inglese, Matematica, TTRG, Diritto, Sostegno, Laboratorio di Elettronica)

Per quanto concerne l'Organizzazione degli Uffici, risulta così strutturata:

- DSGA;
- Ufficio Affari Generali;
- Ufficio Didattica;
- Ufficio personale A.T.D.;
- Area contabile.

Infine è d'uopo sottolineare che l'Istituto attiva servizi per la dematerializzazione degli atti amministrativi:

- Registro online;



- Pagelle online;
- Modulistica sito scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Vista la necessità di avvalersi della collaborazione di docenti per semplificare l'attività amministrativa, migliorare l'efficacia dei servizi erogati e al contempo valorizzare le risorse umane e professionali dell'Istituto, il Dirigente scolastico al fine di farsi coadiuvare e supportare nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica nomina 2 Collaboratori con le seguenti funzioni:
Collaboratore n 1: a. Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della Scuola; b. Collaborazione nelle attività degli Uffici Amministrativi; c. Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; d. Presidenza nelle riunioni formali ed informali, su mandato specifico del Dirigente scolastico; e. Assistenza organizzativa agli Organi collegiali, alle Commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi previsti dalla Legge, avvalendosi dell'Ufficio di segreteria; f. Supporto, in sintonia col Ds e con il personale della Didattica dell'Ufficio di Segreteria, per la

2



formazione delle classi; g. Predisposizione degli ordini di servizio, delle circolari e degli avvisi interni; h. Accertamento di eventuali danni causati dagli studenti con predisposizione del rimborso economico da parte delle famiglie, i. Gestione del R.E. (Bacheca, Credenziali ecc...) e personalizzazione documenti; j. Supporto ai docenti all'uso del R.E. k. Supporto ai docenti in tutte le fasi degli scrutini trimestrali e del pentamestre; l. Raccolta ed archiviazione dei verbali dei Consigli di Classe; m. Invio comunicazioni alle famiglie degli studenti inerenti debiti, recuperi, voti periodici; n. Svolgimento di ogni altro incarico conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative. Collaboratore n. 2: a. Coordinamento circa l'assistenza e la vigilanza sugli studenti, ivi comprese le assemblee d'Istituto, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria; b. Supporto del Dirigente Scolastico nelle relazioni con i docenti, gli studenti e le famiglie, in particolare rispetto a situazioni di criticità dovute alle assenze, ai ritardi, ai comportamenti; c. Predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, concessione di permessi orari richiesti dai docenti ed emanazione ordini di servizio per il recupero degli stessi; d. Gestione delle entrate in ritardo ed uscite anticipate degli studenti; e. Predisposizione del quadro per le attribuzioni delle ore eccedenti al personale in sostituzione dei colleghi assenti e conseguenti decreti; f. Coordinamento PCTO; g. Referente ITS; h. Coordinamento CTS; i. Svolgimento di ogni altro incarico conferito dal Dirigente Scolastico



nell'ambito delle sue competenze e prerogative.

Gli ambiti specifici delle FF.SS per l'A.S. 2023/24, individuati dal Collegio Docenti, sono: 1) PTOF: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; 2) DOCENTI: Valutazione e miglioramento; 3) STUDENTI: Inclusione; 4) INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA: Promozione dell'Innovazione della Scuola; 5) PIANO SCUOLA 4.0. Preso atto della individuazione del Collegio dei Docenti, il D.S. nomina: - Area n.1 Gestione del Piano Triennale dell'offerta formativa (una unità) con i seguenti compiti: - Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, Regolamenti; - Monitoraggio PTOF; - Raccolta e monitoraggio dei progetti curriculari ed extracurriculari per l'attivazione buone pratiche; - Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alla riunioni di staff; - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto, in itinere e in chiusura, dell'anno scolastico al Collegio Docenti. Area n. 2 Valutazione e miglioramento (una unità) con i seguenti compiti: - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto, in itinere e in chiusura dell'anno scolastico, al Collegio Docenti. - Organizzazione e monitoraggio della formazione e dell'aggiornamento docenti - Predisposizione mappa delle professionalità; - Predisposizione orario docenti; - Predisposizione e monitoraggio organici d'Istituto , Statistiche di Istituto; - Stesura e Monitoraggio azioni PDM, RAV e Rendicontazione sociale; - Ricerca e formulazione di strumenti per

Funzione strumentale

5



l'autovalutazione/valutazione dell'offerta formativa; Area 3 – STUDENTI: Inclusione, con i seguenti compiti: - Rilevazione dei bisogni formativi delle famiglie e degli studenti DA, DSA, Stranieri, altri BES, Eccellenze per la promozione di iniziative di raccordo e sostegno al rapporto scuola/famiglia. - Cura dei rapporti con le scuole di provenienza degli studenti DA, DSA, Stranieri, altri BES, Eccellenze; raccordo con il mondo del lavoro e le università per gli studenti DA, DSA, Stranieri, altri BES, Eccellenze in uscita; - Raccordo con le ASL e le figure a supporto degli studenti DA, DSA e altri BES. - Raccolta dati, elaborazione quadro sinottico studenti, monitoraggio azioni didattiche inclusive relative a studenti DA, DSA, Stranieri, altri BES, Eccellenze; - Predisposizione, raccolta e monitoraggio dei format relativi agli studenti DA, DSA, Stranieri, altri BES, Eccellenze; - Implementazione e veicolazione buone pratiche innovative per l'Inclusione; - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto, in itinere e in chiusura dell'anno scolastico, al Collegio Docenti. Area 4 – INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA: Promozione dell'Innovazione della Scuola (1 unità), con i seguenti compiti: - Promozione e coordinamento di gare, concorsi etc.; - Supporto e monitoraggio delle procedure digitali per i libri di testo; - Promozione delle innovazioni metodologiche della didattica; - Aggiornamento puntuale per la condivisione del quadro legislativo del MIM; - Costituzione archivio digitale per la raccolta del materiale documentale; - Predisposizione format necessari per la formalizzazione di processi e



procedure; - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto, in itinere e in chiusura dell'anno scolastico, al Collegio Docenti.
Area 5 – PIANO SCUOLA 4.0, con i seguenti compiti (1 unità): - Supporto per l'abbattimento della dispersione scolastica; - Cura dei rapporti con famiglie, studenti circa le assenze, uscite anticipate, ritardi, sanzioni disciplinari; - Raccordo con enti preposti alla tutela dei minori; - Gestione dell'orientamento in entrata, del ri-orientamento in itinere, dell'orientamento in uscita; - Supervisione delle azioni relative alla progettualità 4.0; - Monitoraggio del corretto utilizzo didattico delle nuove strumentazioni tecnologiche; - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto, in itinere e in chiusura dell'anno scolastico, al Collegio Docenti.

Animatore digitale	Il docente animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. In particolare l'animatore digitale cura: la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola	3



digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale promuovono, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, le seguenti azioni: - **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Docente tutor

Nel quadro delle riforme PNNR, il Mim, con C.M. n. 958 del 5 aprile 2023, ha avviato un Piano per

19



l'orientamento e investito su una nuova figura: il docente tutor, che guiderà gli studenti nell'ambito degli studi e in campo professionale. Il docente TUTOR ha il compito di: docenti TUTOR devono: a. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; • lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; • la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". b. costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella Piattaforma Digitale Unica per l'orientamento e avvalendosi del supporto della figura dell' Orientatore.

Docente orientatore

Nel quadro delle riforme PNNR, il Mim, con C.M. n. 958 del 5 aprile 2023, ha avviato un Piano per l'orientamento e investito su una nuova figura: il

1



docente Orientatore. In questa nuova alleanza tra scuola e famiglia, volta a ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico, il Docente Orientatore ha il compito di: a. gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor. b. contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e l'accesso al mondo del lavoro.

Responsabile dell'Ufficio
Tecnico

Su incarico del D.S. e con assunzione di responsabilità in merito agli atti e provvedimenti adottati, sostiene la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici, curandone il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Dovrà svolgere le mansioni, dettagliatamente esposte nella nomina, relative alle seguenti aree: - didattica - manutenzione - servizi di prevenzione - amministrativa

1

Commissione
Orientamento

Al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica la Commissione Orientamento ha il compito di: - Realizzare attività di Orientamento rivolte agli allievi delle Scuole Secondarie di I grado del Territorio; - Monitorare le iscrizioni degli studenti presso l'I.T. "G.C. Falco"; - Partecipare agli Open Day organizzati dall'I.T. "G.C. Falco"; - Partecipare agli

13



incontri organizzati dall'I.T. "G. C. Falco" relativi alla continuità verticale con gli Istituti Secondari di Primo Grado.

Referente
Autovalutazione d'Istituto

Il Referente alla Autovalutazione d'Istituto ha il compito di: - Promuovere la cultura della autovalutazione d'Istituto; - Promuovere e gestire i processi relativi alla autovalutazione d'Istituto, mediante analisi e verifiche del servizio dell'Istituzione scolastica; - Coordinare le attività e le strategie d'intervento atte ad individuare i punti di forza ed i punti di debolezza dell'azione educativa; - Gestire on-line il format RAV predisposto a cura dell'Invalsi utile a fornire alla Scuola strumenti di lettura ed analisi; - Acquisire dati richiesti attraverso il coinvolgimento attivo del personale docente, ata, famiglie, studenti e stakeholder; - Monitorare la customer satisfaction; - Diffondere la cultura e la condivisione dei risultati; - Partecipare ad iniziative di formazione in servizio organizzate in collaborazione tra soggetti del SNV e l'Amministrazione scolastica, anche in modalità on-line su piattaforma dedicata. La referente alla Autovalutazione d'Istituto dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.

1

NIV

Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola. Il Nucleo, in

10



collaborazione con il Dirigente Scolastico organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolge i seguenti compiti: 1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. 2. Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. 4. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. 5. Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. 6. Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. 7. Predisporre il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione.

Tutor Neo Immessi

Il tutor ha il compito di "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione". Durante la formazione in ingresso il neo docente elabora un proprio portfolio professionale, che si conclude con un progetto formativo personale, sulla base dell'autoanalisi delle proprie competenze maturate anche a seguito della

4



formazione e dei bisogni della scuola in presta la propria attività. Il Portfolio assume un risvolto di carattere esclusivamente formativo e di documentazione personale del docente. Le attività formative avranno una durata complessiva di 50 ore: 3 ore per l'incontro propedeutico iniziale, 3 ore per l'incontro di restituzione finale, 12 ore per i laboratori formativi, 12 ore per le attività di peer to peer e osservazione in classe, 14 ore per la formazione on-line a cui devono aggiungersi 3 ore per il bilancio iniziale delle competenze e 3 ore per quello finale. Al completamento della formazione il tutor accogliente dovrà compilare un questionario esplicativo dell'esperienza svolta e stampare l'attestato sull'attività di tutoring effettuata. Tale attestato sarà firmato dal Dirigente Scolastico. Il portfolio professionale sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno una relazione finale in forma di documentazione didattica.

Responsabili di
Dipartimento

Al docente Responsabile di Dipartimento sono affidate le seguenti funzioni delegate: - Presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività e convoca eventuali riunioni straordinarie. □ Cura la redazione del verbale di ciascuna seduta e la trasmette alla funzione strumentale preposta alla raccolta materiale documentale. - Partecipa alle riunioni dei Responsabili dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico per informarlo dell'andamento dei lavori e per delineare proposte e percorsi; - Coordina le attività per: a. Rivedere sistematicamente i curricula e le unità

6



di apprendimento; b. Stabilire i criteri ed i contenuti delle prove d'ingresso, in itinere e finali; c. Stabilire criteri e fare proposte circa le mete di viaggio; d. Stabilire percorsi circa l'Esame di Stato, Educazione Civica e Pcto; e. Condividere le proposte circa l'adozione dei libri di testo e relazionare al Collegio Docenti sulle proposte dei criteri per la scelta dei nuovi libri di testo. f. Approfondire problematiche sulla valutazione; g. Proporre tematiche di aggiornamento/formazione; h. Definire percorsi e strategie per gli studenti BES; i. Proporre, sentiti tutti i docenti del Dipartimento, gli acquisti dei materiali e/o delle attrezzature necessarie alla didattica. j. Individuazione docenti responsabili sottogruppi dipartimentali; k. Proposte format programmazioni dipartimentali, dei consigli di classe e disciplinari.

Coordinatori di classe

Al docente Coordinatore di Classe sono affidate le seguenti funzioni delegate: In rapporto agli studenti: - Individua e segnala al D.S. ed al Referente per i Coordinatori i casi degli studenti che presentano numerosi ritardi e/o assenze, che frequentano saltuariamente le lezioni (FAS) al fine di far provvedere alla regolare comunicazione alle famiglie; - Controlla le giustificiche delle assenze e che le stesse siano regolarmente presentate dagli studenti; - Rileva le situazioni negative nel profitto al fine di consentire al Consiglio di classe di focalizzare meglio i casi che necessiteranno di interventi didattici educativi specifici; □- Segnala i casi di disagio evidenziati dal Consiglio di classe al docente incaricato; - Spiega agli studenti

56



l'importanza di trasmettere ai propri genitori le comunicazioni della Scuola ed accerta che le stesse effettivamente arrivino a destinazione; - Dopo ogni riunione del Consiglio, riferisce agli studenti sull'andamento didattico complessivo e sulle problematiche singole e generali emerse; - Raccoglie le proposte e le adesioni alle visite guidate nei tempi fissati acquisendo, per iscritto, la disponibilità dei docenti accompagnatori e a registrare il tutto nei verbali dei C. di C. In rapporto ai docenti: - Presiede le riunioni dei Consigli di classe all'uopo convocate su delega del Dirigente; - Raccoglie le programmazioni didattiche del Consiglio ed individuali di ciascun docente del Consiglio di classe; - Provvede alle necessarie verbalizzazioni o, nel caso in cui presiede le riunioni, si assicura di tale adempimento venga espletato da un docente del C. d. C. da lui individuato; - Coordina le attività relative ai PCTO ed Educazione Civica; - Cura in particolare che le deliberazioni degli OO.CC. in merito agli obiettivi educativi, ai metodi di verifica e ai criteri di valutazione siano osservate da tutti i componenti; - Si coordina con gli altri docenti per l'eventuale programmazione delle attività di Scuola a domicilio, Scuola - Ospedale, Studente Atleta; - Raccoglie le proposte di nuova adozione dei libri di testo e redige l'elenco completo degli stessi per il successivo a. s.; - Propone riunioni straordinarie del Consiglio di classe. In rapporto alle famiglie degli studenti: - Segnala al preposto, individuato dal DS, di prendere opportuni contatti con i genitori nei casi che necessitano dell'intervento della famiglia; - Sollecita e coordina il dialogo con



le famiglie degli studenti, assicurando la corretta comunicazione di tutte le attività promosse dalla Scuola e dal Consiglio di classe; - Coordina e presiede gli incontri con i genitori per: l'elezione della componente genitori in seno ai Consigli di Classe, la consegna del Patto di Corresponsabilità; - Cura la comunicazione relativa agli esiti negativi (non promozione) e giudizio sospeso. In rapporto al coordinamento didattico: - Soprintende alla somministrazione dei test d'ingresso e delle simulazioni programmate per le prove INVALSI e quelle relative all'esame di Stato facendo rispettare i tempi e i modi previsti dalle disposizioni impartite; - Rendiconta i risultati dei test d'ingresso e delle simulazioni al personale incaricato; - Cura la stesura del documento del Consiglio delle classi quinte per gli Esami di Stato; - Valuta, in Segreteria Didattica, tutti i fascicoli personali degli studenti, al fine di acquisire la Documentazione su eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti; - Coordina la stesura degli eventuali PDP, sottoponendoli all'approvazione delle famiglie; - Tiene un collegamento costante con il Referente dei Coordinatori In rapporto alla Dirigenza: - E' referente rispetto alla Dirigenza e mantiene rapporti di cooperazione con i Coordinatori dipartimentali, con docenti responsabili di Funzioni strumentali e con gli altri docenti referenti.

Referente Sito WEB

Il Referente Sito WEB svolge i seguenti compiti: - Supportare l'attività amministrativa inerente le comunicazioni istituzionali e la gestione del Sito Web, in linea con il RAV e con il Piano

1



Miglioramento; - Curare la manutenzione e l'aggiornamento del sito promuovendone l'utilizzo da parte dei Docenti e degli altri Operatori scolastici, degli studenti e delle famiglie; - Gestire il portale attraverso l'inserimento, in tempo reale, di materiale informativo; - Sollecitare la messa in campo di tutti gli interventi utili alla pratica di un rapporto comunicativo, costruttivo e costante con le famiglie, i docenti e gli studenti; - Aggiornare l'Home page e l'Area News del Sito dell'Istituto; - Rimodulare durante l'anno scolastico le varie sezioni del Sito; - Monitorare la veicolazione delle informazioni e delle disposizioni della Dirigenza al fine della tempestiva operatività; - Supportare, promuovere e realizzare la nuova veste grafica ed organizzativa al fine di renderlo conforme alla normativa vigente in materia di Siti.

REFERENTE MEDIA

Il Referente svolge i seguenti compiti: - Cura la comunicazione relativa a radio e televisione a carattere nazionale e locale; - Cura ed organizza eventuali partecipazioni a programmi radio, televisivi ed incontri nelle redazioni delle testate giornalistiche; - Cura i rapporti con i referenti delle testate giornalistiche circa le attività didattico-organizzative dell'Istituto; - Cura la comunicazione inerente la vita della Scuola attraverso le varie piattaforme social; - Stila e veicola notizie relative alle attività poste in essere dalla Scuola.

1

DIRETTORE DI
LABORATORIO

Il Direttore di Laboratorio ha il compito di: a. Segnalare al RSPP eventuali anomalie nelle strumentazioni; b. Predispone apposito

9



Regolamento di Laboratorio in collaborazione con l'RSPP e con la RSL d'Istituto; c. Ideare e progettare percorsi formativi a vantaggio della platea scolastica; d. Proporre acquisti di attrezzature e materiali vari atti ad implementare la valenza dei Laboratori; e. Studiare potenzialità future legate allo sviluppo dei Laboratori; f. Inventariare materiali e strumentazioni presenti in Laboratorio in collaborazione con gli A.T.; g. Curare la predisposizione, con la figura individuata a sviluppare l'orario, di una precisa calendarizzazione e rotazione dell'utilizzo dei Laboratori; h. Veicolare l'orario e le attività più significative svolte nei Laboratori; i. Partecipare ad attività di Orientamento in ingresso; j. Proporre e curare incontri, nei tempi stabili dal Collegio Docenti, con esperti di settore utili a potenziare le conoscenze della platea studentesca; k. Curare rapporti con studenti e docenti al fine di costruire la mentalità del rispetto e della partecipazione attiva e costruttiva; l. Incontrare la Dirigente per monitorare l'andamento della vita nei Laboratori.

REFERENTE E-TWINNING

Il Referente eTwinning, in linea con il RAV e con il Piano Miglioramento, svolge il compito di:

- motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti;
- imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee;
- condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei;
- mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale;
- approfondire la conoscenza delle lingue straniere;
- rafforzare la

1



	dimensione europea della cittadinanza.	
REFERENTE CAMBRIDGE	<p>Il Referente Cambridge ha il compito di: - Organizzare le attività finalizzate al conseguimento della certificazione in lingua inglese per l'anno scolastico 2023/24; - Promuovere la motivazione degli alunni allo studio della lingua e della civiltà inglese; - Sviluppare le abilità cognitive e linguistiche degli studenti; - Promuovere l'apprendimento motivante ad alto valore qualitativo; - Realizzare il progetto Cambridge con l'obiettivo di valorizzare le risorse linguistico- comunicative e di motivare allo studio personale, rafforzando l'autostima degli alunni, per il conseguimento della certificazione linguistica rilasciata dall'ente certificatore esterno accreditato; - Organizzare la valutazione Cambridge; - Socializzare i risultati; - Consegnare le certificazioni.</p>	1
REFERENTE VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE	<p>Il Referente Visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione svolge i seguenti compiti: - Ideare, progettare, organizzare, veicolare le uscite didattiche, le visite guidate ed i Viaggi d'Istruzione. - Rendicontare le uscite didattiche, le visite guidate ed i Viaggi d'Istruzione.</p>	1
REFERENTI RETI	<p>L'Istituto partecipa alle seguenti Reti: TAM, COA, RICMA, RENISA, M2A I compiti dei referenti sono: - Curare i rapporti con le Scuole capofila; - Sensibilizzare e approfondire le tematiche relative al progetto di rete; - Supportare i docenti coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte; - Coordinare le attività dell'Istituto e le iniziative della Rete progettuale; - Verificare e/o controllare lo stato di avanzamento delle attività del progetto di rete.</p>	5



REFERENTE ERASMUS +

Il Referente ha il compito di: - Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla internazionalizzazione, anche in riferimento ai rapporti instaurati e da realizzare con Scuole e studenti stranieri; - Curare e diffondere iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....) circa i Progetti legati alla realizzazione di mobility Erasmus+; - Raccogliere e diffondere documentazione e buone pratiche di relazione con Scuole europee per la ideazione, progettazione, realizzazione di percorsi di Erasmus +; - Segnalare attività specifiche di formazione docente per la partecipazione e/o la ideazione, realizzazione ed attuazione di percorsi Erasmus +; - Progettare e curare le attività laboratoriali su tematiche inerenti i progetti Erasmus +; - Sensibilizzare i genitori e coinvolgerli nelle attività Erasmus +; - Curare la veicolazione delle informazioni alle famiglie circa i viaggi in entrata ed uscita per i Progetti Erasmus +; - Partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR in merito all'Erasmus +; - Organizzare con la Ds eventi in presenza o a distanza circa la progettualità Erasmus +.

1

REFERENTE DOCENTI
TUTOR NEOIMMESSI

Il Referente dei Docenti Tutor Neoimmessi svolge i seguenti compiti: - Monitora il corretto svolgimento delle attività previste per i docenti neoimmessi; - Supporta i docenti Tutor dei Neoimmessi; - Coordina le attività previste per l'anno di prova dei docenti neoimmessi.

1

REFERENTE D'ISTITUTO
PER EDUCAZIONE CIVICA

Il Referente d'Istituto per l'Educazione civica ha il compito di: - Coordinare le fasi di progettazione

1



e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - Socializzare le attività agli Organi Collegiali; - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; - Partecipare alle riunioni di staff; - Proporre i contenuti da strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale, elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche



e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; - Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; - Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; - Assicurare, attraverso un'azione di confronto e monitoraggio nei confronti dei referenti di Educazione Civica, che tutti gli studenti possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione civica; - Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione della valutazione finale; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

Responsabile Biblioteca

Il responsabile della Biblioteca ha il compito di - Assumere la responsabilità di quanto è in dotazione della Biblioteca, aggiornando l'inventario dei libri e ciò che è in dotazione; - Predisporre e pubblicizza (anche sul sito Web della Scuola): il calendario e l'orario di accesso diretto alla Biblioteca dell'utenza, le modalità di concessione in comodato e di restituzione dei libri; - Organizzare le modalità di richiesta e di sollecito alla restituzione dei libri; - Curare

1



l'informatizzazione della Biblioteca (elenco dei libri in dotazione); - Pubblicizza la consistenza dei libri in dotazione alla Biblioteca con elenchi cartacei (per gli utenti interni) e rende disponibile, tale risorsa, anche sul sito Web di Istituto; - Rendicontare, a fine anno, sulla movimentazione dei libri dati in comodato d'uso, curandone il recupero presso gli utenti utilizzatori.

Collaboratori Ds

Vista la necessità di avvalersi della collaborazione di docenti per semplificare l'attività amministrativa, migliorare l'efficacia dei servizi erogati e al contempo valorizzare le risorse umane e professionali dell'Istituto, il Dirigente scolastico al fine di farsi coadiuvare e supportare nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica nomina ulteriori 2 Collaboratori con le seguenti funzioni: Collaboratore n 1: 1. Coordinamento dell'organizzazione della sede associata: permessi agli studenti fuori orario (ritardi, uscite anticipate), informativa alle famiglie; vigilanza entrata e uscita studenti; 2. Coordinamento del personale (controllo della presenza del personale, custodia del materiale documentale); 3. Coordinamento delle attività didattiche; 4. Rapporto con l'utenza; 5. Rapporto con la Dirigenza dell'Istituto, con i Collaboratori della sede centrale, con le FF.SS., con il Capodipartimento di Sostegno e con gli uffici di segreteria; 6. Rapporto con l'Ente Locale; 7. Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli studenti ed ai lavoratori del plesso; 8. Coordinamento e sorveglianza sull'attuazione,

2



nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni dell'Istituto; 9. Controllo dell'applicazione del Regolamento d'Istituto; 10. Segnalazione tempestiva all'ufficio di presidenza di situazioni di pericolo e di emergenza, nonché situazioni particolari legate alla disciplina degli allievi e inosservanze ai propri doveri da parte del personale. Collaboratore n. 2: a. Raccolta proposte di partecipazione a gare, concorsi da parte di Enti esterni alla Scuola; b. Tabulazione, organizzazione e veicolazione delle proposte di gare e concorsi esterni; c. Supporto e monitoraggio delle partecipazioni a gare e concorsi sia del personale scolastico che degli studenti; d. Contatti e rappresentanza presso Enti organizzatori ed Associazioni; e. Partecipazione alle riunioni di Staff.

CTS

Il CTS riveste un ruolo fondamentale per l'apertura della scuola alle realtà esterne. Per meglio rispondere alle sfide dell'innovazione e migliorare la dimensione tecnica-organizzativa, provvede a supportare, per quanto di sua competenza, il collegamento tra l'Istituto e il sistema delle Autonomie territoriali. Il CTS opera per realizzare un effettivo ed adeguato raccordo tra gli obiettivi educativo - formativi dell'Istituto e le esigenze professionali del Territorio, espresse dal mondo del lavoro e delle professioni. Il CTS formula proposte per la programmazione e la definizione dei piani di sviluppo della Scuola; sostiene ed incentiva le iniziative di ricerca e sperimentazione didattica; individua le aziende e fornisce indicazioni operative nell'ambito delle attività dei PCTO. Partecipano al CTS anche Enti

11



ed aziende del territorio

GLI	<p>Il GLI svolge i seguenti compiti: - Rilevare i BES presenti nella scuola (studenti D.A., DSA, BES- tipologia svantaggio e classi coinvolte; - Rilevare, monitorare e valutare il livello d'inclusività della Scuola con criticità e punti di forza; - Definire le Linee guida per le attività didattiche di sostegno agli studenti con BES dell'Istituto da inserire nel PTOF (protocollo di accoglienza); - Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni in rete tra scuole e in rapporto con azioni strategiche con le Amministrazioni e gli Enti convenzionati; - Supportare con focus/confronto i C.d.C. circa le strategie/metodologie attuate e da attuare; - Analizzare casi critici, nel rispetto della privacy, e proposte d'intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione; - Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze; - Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti; - Elaborare una proposta di Piano per l'Inclusività (PI) riferito a tutti gli studenti con BES, da redigere al termine di ogni anno. Partecipano al GLI anche Rappresentanti dell'ASL e Rappresentanti dei Servizi Sociali (Comune di Capua e Comune di Grazzanise).</p>	10
REFERENTE INVALSI	<p>Il Referente Invalsi svolge i seguenti compiti: - Organizzazione relativa alle Prove Invalsi; - Monitoraggio dei risultati.</p>	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>PROGETTO "PER STAR BENE A SCUOLA" Le ultime indagini evidenziano, nel corpo sociale, l'esistenza di un'area di bisogni di alfabetizzazione funzionale e, per soddisfare i quali "l'apprendimento dell'alfabeto si deve porre espressamente in funzione della soluzione di problemi concreti: da quelli sociali, a quelli economici, a quelli scolastici, a quelli professionali". Nell'analisi dei dati sulla dispersione scolastica, la scuola ha da porsi il problema dell'analfabetismo funzionale che comporta la difficoltà evidente a mantenere gli studenti più deboli della società all'interno del suo percorso formativo. Il nodo da affrontare è relativo alla comprensione dei testi scritti attraverso la lettura attiva; pertanto il progetto si propone di sviluppare l'abilità di comprensione di testi scritti, dai più semplici ai più complessi. Tale abilità trasversale si rende necessaria per il successo nelle singole discipline e per il successo formativo, oltre che scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	<p>PROGETTO "Accogliere, Promuovere, Integrare" Il Progetto è rivolto all'alfabetizzazione di alunni stranieri (livello 1°) e al recupero di Lingua Inglese per alunni segnalati dai cdc. Di seguito si</p>	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

propongono: FINALITA' EDUCATIVE -
Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno
- Consentire all'alunno di essere protagonista del
proprio processo di crescita - Fornire gli
strumenti necessari al successo scolastico -
Favorire la socializzazione, la collaborazione,
l'aiuto e il rispetto reciproco FINALITA'
DIDATTICHE - Rimuovere gli impedimenti di
ordine linguistico per favorire il pieno
inserimento nella classe - Promuovere la
partecipazione attiva alla vita della scuola -
Sviluppare le abilità comunicative - Favorire gli
apprendimenti relativi alle varie discipline -
Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale -
Prevenire l'insuccesso scolastico
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A026 - MATEMATICA

PROGETTO "CI PROVO!" Il progetto ha lo scopo
di frenare la dispersione scolastica e di ridurre il
numero degli studenti con carenze nel profitto,
rilevando tempestivamente coloro che
presentano lacune pregresse ed agendo
opportunamente e rapidamente su di esse
mediante attività svolte in piccolo gruppo,
affinché gli stessi possano superare gli ostacoli e
progredire.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A037 - SCIENZE E

PROGETTO "Utilizzo sostenibile delle risorse

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

naturali" Il progetto si configura come un supporto alle classi per il recupero/potenziamento degli studenti che hanno bisogno di un supporto di tipo individualizzato, atto a superare le difficoltà iniziali incontrate nello studio della disciplina. Per le restanti classi, nelle ore di sostituzione, il presente progetto mira a sensibilizzare gli allievi dell'Istituto " Falco " al tema di attualità riguardante l'uso sostenibile delle risorse naturali, il riciclo e il loro riutilizzo.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

PROGETTO "Educazione civica potenziata" Il Progetto ha lo scopo di promuovere il rispetto per le norme e per gli altri esseri umani: premessa per assumere un ruolo responsabile e consapevole nella nostra società e stimolare la riflessione critica sulle delicate tematiche quali: - Educazione alla legalità; - Educazione al rispetto dell' ambiente; - Uso consapevole del web; - Lavoro e problematiche connesse; - Emergenza climatologica; - Fonti dei dati; U.E. e organismi internazionali; - Agenda 2030; - Smart working. Particolare riguardo sarà dedicato al rispetto delle regole in tempo di pandemia, all' uso consapevole del web, al cyberbullismo, alla violenza contro le donne, alla lotta contro la criminalità organizzata, al fenomeno della corruzione.
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

PROGETTO 1 "#Includiamoci" La sfida dell'inclusione, chiama tutti i protagonisti della vita scolastica ad attivarsi in maniera sinergica nella prospettiva di una reale inclusione di qualità tra lo studente con disabilità e il gruppo classe, ciò affinché in ciascun allievo la voglia di stare insieme produca una sensazione di benessere emotivo – cognitivo e garantisca una convivenza serena e democratica nel rispetto delle regole e della diversità. Attraverso il progetto ci si propone di favorire il processo di inclusione, affinché l'incontro tra lo studente ed i compagni diventi un importante momento di crescita personale ed umana, che possa portare a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione di sé e dell'altro. Il progetto nasce, dunque, dalla necessità di porre in essere azioni condivise all'interno della scuola, in tema di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, e concretizzare in modo produttivo le indicazioni normative. Finalità importante è quella di assicurare la migliore qualità di vita possibile di tutti gli studenti ed in particolare di quelli che, a causa di problematiche personali, culturali o sociali, partono già da una condizione di svantaggio. Si tratta di un approccio multidimensionale teso a promuovere uno sviluppo della qualità della vita di tutti gli studenti in difficoltà, ma soprattutto degli studenti inseriti nelle classi di riferimento,

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

sotto l'aspetto dell'autonomia e del benessere.
PROGETTO 2 "Cooperiamo per un futuro migliore" Il progetto si propone di potenziare il processo di inclusione in un'ottica che veda tutti i protagonisti della vita scolastica attivarsi in maniera sinergica nella prospettiva di una inclusione di qualità tra lo studente con disabilità e l'intero contesto scolastico. Finalità importante è quella di assicurare la migliore qualità di vita possibile di tutti gli studenti ed in particolare di quelli che, a causa di problematiche personali, culturali o sociali, partono già da una condizione di svantaggio. Si farà in modo che l'incontro tra lo studente e i compagni diventi un importante momento di crescita personale ed umana, che possa portare a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione di sé e dell'altro, innescando in ciascuno la voglia di stare insieme in una sensazione di benessere emotivo. L'area tematica riguarderà il potenziamento della socialità con un approccio multidimensionale teso a promuovere uno sviluppo della qualità della vita, di tutti gli studenti in difficoltà, ma soprattutto degli studenti inseriti nelle classi di riferimento, sotto l'aspetto dell'autonomia e del benessere.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE

PROGETTO "Uso strumenti di misura RF e OPT.
Impianti elettrici civili" Il progetto propone lo

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

studio teorico e pratico delle principali strumentazioni elettroniche per telecomunicazioni: oscilloscopio, generatore di segnali, multimetri, generatore di rumore, generatore di segnali. Importante attenzione sarà dedicata all'approfondimento degli impianti elettrici civili (caratteristiche, componenti, differenza serie e parallelo).
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il D.S.G.A.: - Sovrintende ai servizi generali e amministrativi dell'Istituzione e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti; - È responsabile della gestione organizzativa del personale ATA dell'Istituzione; - Organizza i servizi amministrativi dell'unità scolastica; - Svolge attività di istruzione predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - È membro della Giunta esecutiva; - È affidatario dei registri e dei documenti dell'Istituzione; - È consegnatario dei beni in inventario; - Collabora, anche con autonome proposte, alla realizzazione del POF; - Rilascia le certificazioni ufficiali dell'Istituzione; - Collabora con il dirigente in materia di privacy e di sicurezza sul lavoro; - Ha diretta responsabilità di alcuni adempimenti su privacy e sicurezza.
Ufficio protocollo	- Registrazione e segnatura documenti in ingresso e in uscita. Rapporti con l'utenza.
Ufficio per la didattica	- Cura della documentazione relativa agli studenti dall'iscrizione al conseguimento del diploma e di tutte le attività relative alla didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	- Cura del fascicolo del personale e delle relative pratiche. Gestione delle supplenze
Area Contabile	- Predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili della istituzione scolastica ed educativa.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Magazzino

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo Rete d'Ambito CE-10**

Azioni realizzate/da realizzare • coordinamento

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La Rete d'Ambito CE 10 è costituita da 24 Istituti della provincia di Caserta -Ambito 10 situati nei comuni di Capua, S. Maria Capua Vetere ed altri strettamente limitrofi. L'Istituto si configura come riferimento e coordinamento in relazione alle seguenti finalità individuate: adozione di modelli e procedure uniformi, razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti gli atti non comuni alla singola gestione delle scuole autonome. La Rete ha durata triennale ed è convocata due volte l'anno attraverso la conferenza dei servizi. La Rete d'Ambito facilita la costituzione di Reti di Scopo, per la formazione professionale, e la realizzazione di progetti ed iniziative didattiche di interesse territoriale.



Denominazione della rete: **Accordo di Rete TAM**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete nazionale TAM, Tessile, Abbigliamento, Moda, è avvenuta tramite stipula della convenzione con SISTEMA MODA ITALIA – FEDERAZIONE TESSILE E MODA (SMI) allo scopo di promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra il sistema educativo ed istruzione e formazione e mondo del lavoro.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete COA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete COA è costituita da un gruppo di Istituti Tecnici con indirizzo Trasporti e Logistica, articolazione Costruzione Aeronautica. L'intento della Rete è quello di collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze, nel pieno rispetto della riforma del secondo ciclo d'istruzione. La Rete italiana ha lo scopo di promuovere attività di formazione, aggiornamento e ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale, nell'ambito delle Costruzioni Aeronautiche. Sono previste attività di job shadowing, scambi tra studenti e docenti, co-progettazione di percorsi, partecipazione a progetti europei. L'Accordo di rete è finalizzato al coinvolgimento degli studenti, nell'ideazione e produzione di strumenti aeronautici, allo scopo di formare tecnici pronti ad operare in ambienti lavorativi condivisi, di enti pubblici e privati, dell'Industria nazionale ed internazionale. La Rete COA è costituita da un gruppo di Istituti Tecnici con Indirizzo Trasporti e Logistica- articolazione Costruzione Aeronautica. L'intento della Rete è quello di collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze, nel pieno rispetto della riforma del secondo ciclo d'istruzione. La Rete italiana ha lo scopo di promuovere attività di formazione, aggiornamento e ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale, nell'ambito delle Costruzioni Aeronautiche. Sono previste attività di job shadowing, scambi tra studenti e docenti, co-progettazione di percorsi, partecipazione a progetti europei. L'Accordo di rete è finalizzato al coinvolgimento degli studenti, nell'ideazione e produzione di strumenti aeronautici, allo scopo di formare tecnici pronti ad operare in ambienti lavorativi condivisi, di enti pubblici e privati, dell'Industria nazionale ed internazionale.



Denominazione della rete: **Accordo di Rete "Una Rete per il Futuro"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo "Una Rete per il futuro" è volto ad agevolare l'orientamento degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le azioni orientative tendono a promuovere il passaggio da un futuro pensato ad un futuro realizzato, ponendo al centro uno studente protagonista delle proprie scelte e al centro della costruzione del proprio progetto di vita.

Le finalità, in relazione ai bisogni dei rispettivi ambiti di competenza, sono quelle di:

- Garantire il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- Riconoscere pari dignità e qualità alle differenti offerte formative del territorio;
- Condividere strategie e percorsi utili a promuovere il successo scolastico e formativo, a prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono;
- Condividere risorse umane formate per la realizzazione delle attività previste;
- Seguire e supportare gli studenti, con strumenti idonei e condivisi, nel percorso della Scuola Secondaria di II grado e nell'elaborazione del loro "Progetto di vita".



L'Istituto Comprensivo "Don Diana" di Casal di Principe è Capofila per la gestione della rete.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete RICMA, Istituti di Conduzione del Mezzo Aereo**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete RICMA riunisce i singoli Istituti Tecnici di Trasporti e Logistica con Articolazione Conduzione del Mezzo Aereo. Essa consente di sviluppare rapporti di collaborazione per la progettazione e la condivisione di iniziative comuni, tese a conseguire la piena valorizzazione del titolo di studio per definire ed implementare percorsi e prassi. Un esempio, in tal senso, è la condivisione di una rubrica delle "esperienze di laboratorio", che assicurino una formazione degli studenti da realizzare lungo tre direttrici: la maturazione delle caratteristiche personali (essere), la creazione di competenze (sapere) e lo sviluppo di capacità (saper fare). Questi tre requisiti consentono di formare professionalità sempre più rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro, della formazione post secondaria e all'altezza della complessità dei bisogni della persona.



Denominazione della rete: **Accordo di Rete RENISA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla Rete Renisa - "Rete nazionale degli istituti agrari", per l'Indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria rappresenta un'enorme opportunità di crescita e di confronto. La Rete è composta da reti regionali degli istituti agrari di tutta Italia, sia tecnici che professionali (in totale conta circa 240 scuole). La rete degli istituti agrari italiani si occupa di informazione e formazione del personale docente, dei presidi e degli alunni; ed è in partnership con il Mipaaf e con il Mim; si contraddistingue per due mission: la didattica innovativa, che mira alla multifunzionalità, e la sostenibilità.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete M2A - (Meccanica, Meccatronica e Automazione)**



- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Attività didattiche

- Risorse condivise
- Risorse professionali

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
 - Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete M2A (<http://www.retem2a.it>) nasce da un protocollo d'intesa tra l'associazione AldAM (Associazione Italiana di Automazione Meccatronica) e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, allo scopo di sostenere la formazione tecnica e collaborare con le scuole del settore. Tra i principali partner della Rete M2A vi sono: Mitsubishi Electric, Schneider, Omron, IteMa, Sorint Lab, Federmeccanica, Unioncamere, Confao. Attualmente sono circa 180 le scuole aderenti, nei settori elettronico, elettrotecnico, automazione, meccatronica, meccanica e informatica, di cui 8 in Campania (l'Istituto "G. C. Falco" è il solo aderente nella Provincia di Caserta).

La Rete viene stipulata per per l'Indirizzo di Elettronica ed Elettrotecnica; tuttavia grazie alla sua natura trasversale rappresenta un ottimo supporto anche per gli indirizzi di Meccanica, Meccatronica ed Energia, Informatica e Telecomunicazioni.

L'Istituto Falco partecipa alla Rete, condividendone a pieno le finalità:

- Promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali e degli Istituti Tecnici Superiori in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale e artigianale del settore Meccanica, Meccatronica e Automazione;
- Elaborare e realizzare proposte di orientamento in ingresso, al fine di instradare gli studenti della scuola secondaria di I grado e le rispettive famiglie di appartenenza alla scelta di istituti



tecnici e/o professionali, ed in uscita, al fine di indirizzare verso la scelta di ITS riconducibili all'area Meccanica, Meccatronica e Automazione;

- Promuovere la collaborazione tra gli istituti e il sistema delle imprese, afferenti al contesto della meccanica, meccatronica e automazione, al fine di condividere e formulare linee di sviluppo e metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e degli apprendimenti;
- Rappresentare le esigenze degli istituti della Rete M2A alle Istituzioni e agli Enti di livello nazionale e/o regionale;
- Favorire la conoscenza degli istituti tecnici e professionali e degli ITS della Rete M2A, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica e manifatturiera;
- Promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;
- Partecipare a bandi e avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo

Per dare realizzazione alle finalità previste, le scuole sono coinvolte , in forma singola o in gruppo, in diverse iniziative: partecipazione a convegni e fiere di settore; formazione tecnica gratuita per docenti da parte delle aziende partner della Rete M2A; collaborazione tra gruppi di scuole afferenti alla rete per le attività di PCTO e realizzazione di progetti e attrezzature laboratoriale.

Denominazione della rete: Collaborazione con enti / aziende

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: COLLABORAZIONE

Approfondimento:

Le collaborazioni con enti ed aziende hanno lo scopo di indurre gli studenti alla riflessione sulla consapevolezza della propria identità e profilo tecnico-formativo, agevolando lo sviluppo di abilità e capacità. In particolare gli enti/aziende coinvolte per l'apertura dell'Istituto alle realtà esterne sono:

1. Regione Campania
2. Università Vanvitelli di Capua - Dipartimento di Economia
3. ANPAL
4. Confindustria Caserta
5. Collegio Periti industriali Caserta
6. Maestri del Lavoro
7. CESAF Caserta
8. Italrobot
9. Flight Academy Ski Services
10. Associazione Sportiva Galassia
11. GL Solar Energy Srl
12. Perlatecnica - Associazione No profit
13. Fincostruzioni
14. Aziende legate al settore tessile.

Denominazione della rete: Collaborazione "Capua città che legge"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

COLLABORAZIONE

Approfondimento:

Il Patto della Lettura della Città di Capua è lo strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura adottato e condiviso da istituzioni pubbliche e soggetti privati, che individuano nella lettura una risorsa strategica e un valore sociale da sostenere. Il Patto per la lettura della Città di Capua mira ad incentivare la sinergia tra tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro, sul territorio casertano, attraverso la creazione di una rete che coinvolga istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato. In particolare, il Patto della lettura ha come finalità:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti, senza distinzione di condizioni sociali, di età, di lingua, di opinioni politiche, di razza, di religione, di salute e di sesso;
- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto nei bambini e ragazzi;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali; i bambini sin dalla prima infanzia e, ancor prima, dalla gravidanza della madre; i nuovi cittadini;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate, sviluppandone sempre di



nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.

- promuovere, attraverso la lettura, programmi e progetti dedicati ad affrontare temi di interesse pubblico, questioni di genere, razzismo, intolleranza e discriminazione, per consolidare una cultura dei diritti umani, dell'intercultura e della parità di genere; stimolare l'approfondimento scientifico, l'informazione documentata nei differenti campi del sapere, l'uso consapevole della rete e delle tecnologie, l'indagine verso linguaggi e codici che appartengono alla creatività delle nuove generazioni; fare memoria e portare avanti come valore lo studio della storia.

Denominazione della rete: **Convenzione tirocini di formazione ed orientamento curricolari**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Approfondimento:

L'Università degli Studi della Campania LUIGI VANVITELLI e l'Istituto Universitario della Mediazione Academy School, S.S.M.L., con sede legale in Napoli, promuovono la partecipazione ai tirocini formativi e di orientamento svolti da studenti iscritti a corsi di studio dell'Ateneo.



Denominazione della rete: Convenzione Museo Campano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Approfondimento:

Questo accordo si propone di fornire ai giovani studenti gli strumenti concettuali per la loro cr

Questo accordo si propone di fornire ai giovani studenti gli strumenti concettuali per la loro crescita intellettuale e motivazionale. L'accordo impegna gli studenti nell'attività di accoglienza e accompagnamento nelle sale del Museo degli ospiti/visitatori in occasioni di eventi, meeting, presentazioni di libri.

Denominazione della rete: Convenzione "La Contadina"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE

Approfondimento:

L'Istituto stipula una convenzione con La Contadina soc. coop. A R. L, Azienda agricola e di allevamento bufalino, sita in Grazzanise. La Contadina è situata nel cuore degli allevamenti casertani tra le città di Capua e Mondragone, storiche per l'allevamento e la trasformazione di latte bufalino; vanta uno tra le più moderne e funzionali strutture di tutto il comparto. L'azienda si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture gli studenti dell'Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria.

Denominazione della rete: Convenzione Associazione Italiana Dislessia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Approfondimento:

L'Istituto "G. C. Falco" a supporto della didattica, docenti, studenti e genitori programma una serie di incontri con esperti sui Disturbi specifici dell'Apprendimento in collaborazione con l'associazione AID. L'Associazione Italiana Dislessia (AID), fondata nel 1996, è un'associazione di promozione sociale che si occupa di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). L'AID nasce con l'obiettivo di approfondire la conoscenza sui disturbi specifici dell'apprendimento, promuovere la ricerca, migliorare le metodologie didattiche nella scuola, affrontare e risolvere le problematiche sociali legate ai DSA. Accanto all'impegno per l'inclusione degli studenti con DSA, nel corso degli anni l'associazione ha ampliato sempre di più la sua attività al mondo degli adulti e del lavoro, per garantire a tutti gli individui con DSA pari opportunità di realizzazione personale e professionale.

Denominazione della rete: Convenzione "Fattoria Didattica"-Comune di Grazzanise

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella gestione di laboratori didattici

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato la Convenzione "Fattoria didattica" con il Comune di Grazzanise. Il Comune di Grazzanise ha dato in gestione all'Istituto, a titolo gratuito, l'area sita in località Selvalunga- ex tenuta Schiavone.

La destinazione della Fattoria è ad esclusivo "uso didattico" e prevede:

- Esercitazione agroalimentare/agroindustria;
- Approfondimento delle problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie;
- Lavorazione di prodotti agro alimentari tra cui il pane e la mozzarella.

Denominazione della rete: Protocollo "Il Falco e i Lions si incontrano"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROTOCOLLO D'INTESA

Approfondimento:

L'Istituto ha dato vita ad un protocollo di Intesa con i Lions, il cui scopo principale è:

- Valorizzare il Territorio della provincia di Caserta;
- Collegare le diverse realtà territoriali sociali, politiche e culturali;
- Mantenere vigile e attiva partecipazione ad un progetto comune;
- Promuovere forme di turismo culturale-didattico per la fruizione intelligente e diversificata del territorio campano;
- Pubblicizzare e sostenere le attività didattiche realizzate dall'Istituto "G.C. Falco" in collaborazione con l'Associazione LIONS club

Denominazione della rete: Protocollo "Il Falco ed Irene supportano i giovani"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROTOCOLLO D'INTESA

Approfondimento:

La cooperativa Irene è una Onlus molto attiva, in attività di volontariato, nella città di Capua; l'Istituto ha siglato un protocollo d'Intesa con la stessa.

Di seguito si riportano le finalità:

- Valorizzare il Territorio della provincia di Caserta;
- Collegare le diverse realtà territoriali sociali, politiche e culturali;
- Mantenere vigile e attiva partecipazione ad un progetto comune;
- Promuovere forme di turismo culturale-didattico per la fruizione intelligente e diversificata del territorio campano;
- Pubblicizzare e sostenere le attività didattiche realizzate dall'Istituto "G.C. Falco" in collaborazione con Città Irene - Onlus;
- Ampliare la rete della scuola con enti sensibili all'intercultura;
- Stimolare atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le "altre culture";
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti;
- Riconoscere i comportamenti negativi dell'intolleranza razziale;
- Cogliere le differenze culturali;
- Educare alla conoscenza del diverso come persona;
- Individuare comportamenti idonei per l'integrazione degli immigrati;
- Comprendere che l'amicizia tra persone diverse è possibile;
- Sviluppare competenze sociali e civiche (interpersonali e interculturali) riguardanti forme di comportamento che consentano allo studente di partecipare in modo costruttivo in una società sempre più diversificata e saper risolvere i conflitti, ove sia necessario. Intensificando lo studio della lingua e della cultura italiana come seconda lingua.



Denominazione della rete: Protocollo Associazione Arma Aeronautica - sezione di Caserta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROTOCOLLO D'INTESA

Approfondimento:

L'Associazione Arma Aeronautica, sezione di Caserta, e l'Istituto "G. C. Falco" collaborano per la realizzazione e l'implementazione di percorsi didattici-scientifici-pratici finalizzati ad acquisire conoscenze relative a: i principali fenomeni atmosferici; gli strumenti per rilevare, osservare, misurare e registrare tali fenomeni; l'influenza dei predetti fenomeni, nonché a quelli di origine cosmica, sulle vite dell'uomo e sulle attività aeronautiche

Denominazione della rete: Protocollo Associazione "AVIATORI D'ITALIA" - sezione di Capua



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PROTOCOLLO D'INTESA

Approfondimento:

L'Associazione AVIATORI D'ITALIA, sezione di Capua, e l'Istituto G. C. Falco collaborano per la realizzazione e l'implementazione di percorsi didattici-scientifici-pratici finalizzati ad acquisire conoscenze relative a: i principali fenomeni atmosferici; gli strumenti per rilevare, osservare, misurare e registrare tali fenomeni; l'influenza dei predetti fenomeni, nonché a quelli di origine cosmica, sulle vita dell'uomo e sulle attività aeronautiche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Le competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica

Il corso, attraverso l'utilizzo e l'apprendimento di nuove tecniche digitali, promuove ed implementa l'utilizzo di nuove metodologie ed innovazioni didattiche (ad esempio corsi sull'utilizzo del registro elettronico e sulle Google Apps)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Titolo attività di formazione: La valutazione didattica di qualità

L'attività di formazione mira a promuovere i legami di coerenza tra le metodologie e le strategie didattiche adottate, la varietà di aspetti delle competenze verificati e le tipologie di prove di verifica usate in funzione della valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Formazione disciplinare, corsi specialistici per le aree di indirizzo

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare specifico per i vari indirizzi di studio (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, etc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Percorsi del Piano di Formazione Nazionale e USR Campania- Ambito CE-10

L'attività di formazione mira all'aggiornamento funzionale dei docenti, valutando tutte le iniziative di formazione promosse dal MIM e dall'USR Campania- Ambito CE-10

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Tutela della Sicurezza

La formazione ha l'obiettivo di far sviluppare competenze per la tutela della sicurezza (corso antincendio, primo soccorso, privacy, ecc...) a supporto di una serena e consapevole permanenza in ambito scolastico e in base alla normativa vigente.

Destinatari

DOCENTI

Titolo attività di formazione: Competenze ITS Academy

La formazione punta a far acquisire competenze relative al nuovo mondo dell'ITS Academy: modalità di erogazione del corso ITS, competenze tecniche più richieste dalle aziende, dinamiche innovative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Piano di formazione del personale ATA

La dematerializzazione dei processi amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Utilizzo, gestione e manutenzione apparecchiature digitali in aula

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Utilizzo, gestione e manutenzione nuove attrezzature



laboratoriali

Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Accoglienza ed assistenza studenti, in particolare con studenti BES

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line